

BI LAN CIO

SOCIALE
CONSORTILE
2024

Farsi prossimi, nonostante tutto.

Questa relazione si chiude in un momento particolare, mentre viviamo la scomparsa di Papa Francesco. Una presenza luminosa e instancabile, che in questi anni ha parlato con parole semplici e potenti a chi, come noi, opera nella cooperazione sociale. A chi lavora accanto agli ultimi, ai più fragili, a chi ogni giorno cerca – nel silenzio e nella concretezza – di ridare dignità, accoglienza e possibilità.

Papa Francesco ci ha chiamati a essere *“protagonisti di una nuova coreografia che metta al centro la persona umana”*, a diventare *“coreografi della danza della vita”*, ad avere *“il coraggio di sostituire le paure coi sogni”*, e soprattutto a **non essere amministratori di paure, ma imprenditori di sogni.**

È un mandato che il **Consorzio Farsi Prossimo** fa proprio, consolidando le sue azioni attraverso Cooperative Socie e Società partecipate, in piena sintonia con i valori e lo spirito di servizio di **Caritas Ambrosiana.**

Il Consorzio non è che una **scatola**, piena di senso grazie all’impegno di soci e lavoratori che condividono obiettivi, tempo, professionalità e passione. Oggi siamo oltre **2.300 persone**, al servizio di più di **326.000 beneficiari** con servizi residenziali, pasti quotidiani, supporto e cura: un lavoro continuo, come quello del contadino che non può abbandonare la propria terra.

Rendicontare tutto ciò è necessario, ma non esaustivo: i risultati non dipendono solo da noi, ma anche da condizioni esterne – economiche, atmosferiche, legislative – che influenzano l’impegno quotidiano e l’esito del nostro lavoro.

Eppure, **nonostante tutto**, continuiamo a esserci. Continuiamo a *“farcì prossimi”*, come ci ha esortato il Cardinal Martini, traducendo l’intuizione di Caritas in un’impresa sociale concreta.

“Il nostro lavoro non è fatto solo di servizi, ma di legami che tengono insieme le persone, le storie, i luoghi. È da lì che nasce la possibilità di futuro.”

L’auspicio è che tutto quanto qui narrato possa aiutare almeno in parte a comprendere la complessità del lavoro che, quotidianamente, chi fa parte del Consorzio e delle Cooperative, mette concretamente in pratica con passione e professionalità.

Giovanni Lucchini
Presidente
Consorzio Farsi Prossimo

SOMMARIO

7 CARTA D'IDENTITÀ

- 9 Il sistema consortile
- 10 I nostri numeri
- 11 Le nostre persone
- 12 Informazioni generali sull'Ente
- 18 Contesto di riferimento
- 19 Nuovi Soci, fusioni, anniversari e premi
- 24 Storia dell'organizzazione

27 STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

- 28 Assetto istituzionale - La base sociale
- 33 Assetto istituzionale - Gli organi esecutivi
- 37 Le persone che lavorano in consorzio
- 44 Reti, appartenenze e partecipate
- 48 Portatori di interesse

53 LE PERSONE E IL SISTEMA

- 54 Il Consorzio e le Cooperative
- 55 Il Sistema Consortile in numeri
- 57 Le Cooperative B
- 60 I Soci
- 64 I Lavoratori
- 69 I Lavoratori Cooperative B
- 71 I Volontari
- 72 Servizi/unità d'offerta e utenti

77 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 78 Aree di intervento
- 80 Strategia triennale
- 82 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- 88 Progetti e servizi in General Contractor
- 91 Servizi resi dal Consorzio ai Soci

94 Custodi del Bello quattro tappe nel 2024

96 Rete RIUSE

98 Impegno ambientale

100 Principali eventi del 2024

102 Fuorilatesta - Skizzi e storie

108 La comunicazione in numeri

117 FARSI PROSSIMO INSIEME

- 118 Salute diritto di tutti
- 120 Mixitè, comunità educanti e inclusive
- 122 Il campo di Prossimo Sport
- 124 REAL recupero eccedenze alimentari
- 126 Lo spazio 27b a Legnano
- 128 Cairolì59, una casa a prezzi sostenibili
- 130 Mind matters per un futuro migliore
- 132 Puf, per un'economia circolare di comunità
- 134 Edupolis, comunità educante
- 136 Casa San Luigi, abitazione accessibile
- 138 Teseo, una comunità che cura
- 140 Il Textile Hub di Rho
- 142 Docce pubbliche Milano
- 144 Abilita

147 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 148 Dati aggregati
- 151 Dati Consorzio

165 ALTRE INFORMAZIONI

166 COMPLIANCE



Cura



Accoglienza



Formazione



Lavoro



Ambiente



Salute

IL SISTEMA CONSORTILE

Il Consorzio Farsi Prossimo è un sistema imprenditoriale costituito da 13 Cooperative sociali A e B con un obiettivo comune: essere una mano verso il prossimo per costruire un futuro diverso. Promosso nel 1998 da Caritas Ambrosiana, opera prevalentemente sul territorio della Diocesi di Milano.

Costruiamo soluzioni innovative e sostenibili a vantaggio di tutta la collettività. Siamo lo sguardo professionale in grado di individuare le nuove fragilità e proporre risposte di imprenditoria sociale efficaci. Attraverso tanti e diversi gesti concreti ci impegniamo a restituire dignità a chi si trova in situazioni di difficoltà e di sofferenza.

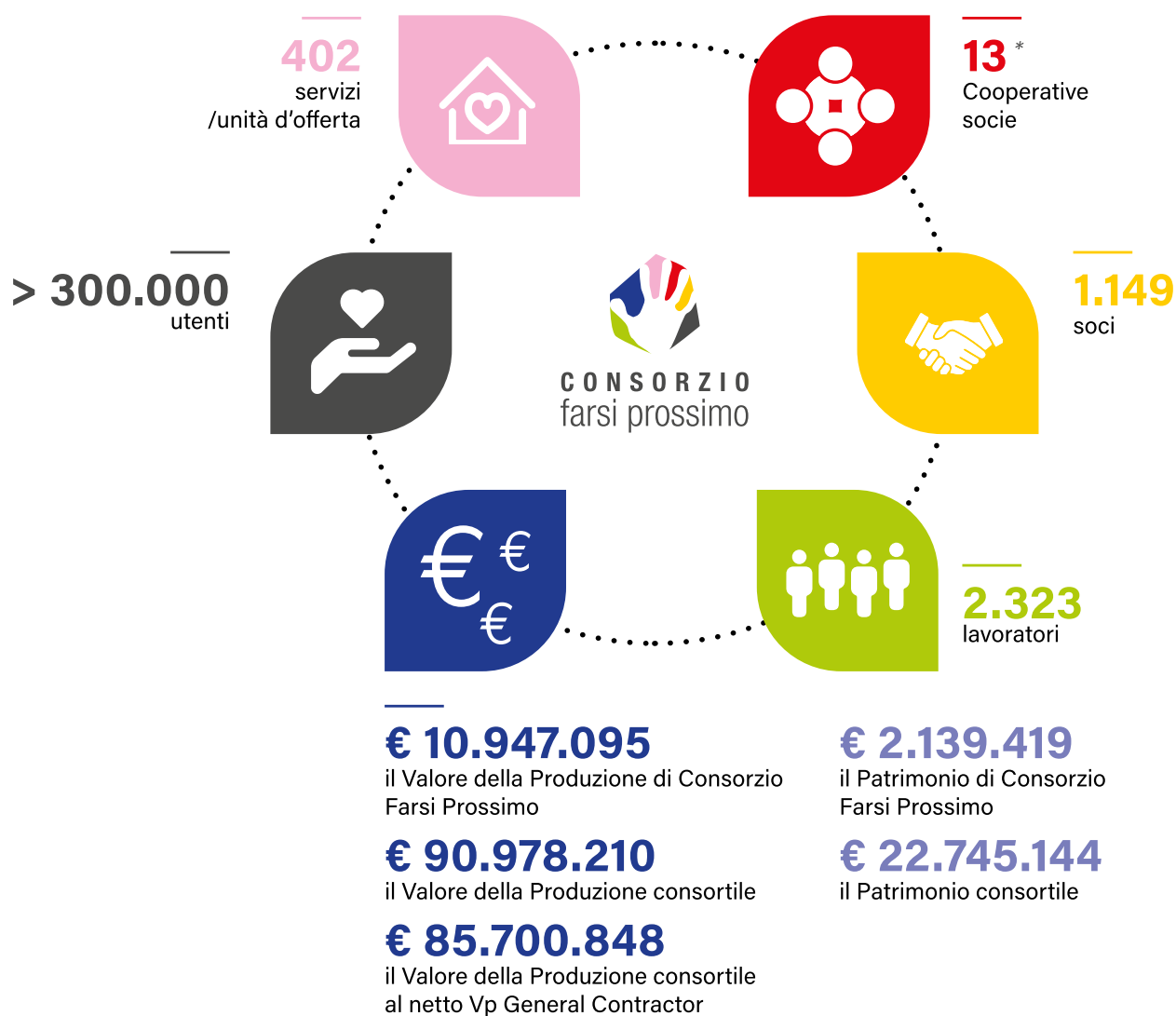
Consorzio Farsi Prossimo, direttamente e tramite le Cooperative socie, ha sviluppato negli anni numerosi progetti e significative competenze nel coordinamento di attività complesse per rispondere ai bisogni emergenti delle fasce più deboli della società, con particolare riguardo a:

**CURA . ACCOGLIENZA . FORMAZIONE .
LAVORO . AMBIENTE . SALUTE .**

** La Cooperativa sociale Il Grigio entra in Consorzio a gennaio 2024. Il 16 luglio 2024 i Soci delle cooperative sociali Farsi Prossimo e Filo di Arianna hanno scelto la fusione delle due cooperative, che è diventata operativa a gennaio 2025.*



I NOSTRI NUMERI AL 31.12.2024



** La Coooperativa sociale Il Grigio entra in Consorzio a gennaio 2024.
Il 16 luglio 2024 i Soci delle cooperative sociali Farsi Prossimo e Filo di Arianna hanno scelto la fusione delle due cooperative, che è diventata operativa a gennaio 2025.*

LE NOSTRE PERSONE

2.323

lavoratori



> **1.949** dipendenti
374 collaboratori

> **1.504** femmine
819 maschi

> **108** lavoratori 381
145 con altro svantaggio

1.149

soci

> di cui
819 lavoratori

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	CONSORZIO FARSI PROSSIMO Società Cooperativa Sociale onlus
Codice fiscale	12632510157
Partita IVA	12632510157
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Società Cooperativa Consortile - L. 381/91 Art. 8
Indirizzo sede legale	via San Bernardino 4 - 20122 Milano
Indirizzo sede operativa	viale Sarca 336/f - edificio 16 - 20126 Milano

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio con le sue Cooperative opera perlopiù in Lombardia, con una piccola presenza in Lazio. In particolare, l'area di azione spazia in tutta la Diocesi di Milano (Zone di Milano, Varese, Lecco, Rho, Monza, Melegnano, Sesto San Giovanni) e nelle Diocesi di Bergamo, Como e Rieti.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

Art. 3 - Scopo

Il Consorzio è promosso dalle cooperative socie, nell'ambito delle attività ispirate dalla Caritas Ambrosiana, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa in forma coordinata tesa a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente nello spirito e secondo le modalità previste dalle leggi sulla cooperazione sociale e sulle O.N.L.U.S., nonché di perseguire lo sviluppo di tutte le attività necessarie ed utili alla promozione pastorale e culturale della carità, attuando e condividendo le finalità e la cultura della Caritas Ambrosiana.

Operando secondo queste finalità, il Consorzio intende svolgere, in modo stabilmente organizzato e senza fini di lucro, qualsiasi attività volta a favorire le cooperative socie nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere e stimolare una fattiva collaborazione tra le cooperative socie e tutti gli enti pubblici e privati operanti nell'ambito delle finalità di promozione umana, di integrazione sociale dei cittadini e di salvaguardia dell'ambiente, secondo l'interesse generale delle comunità.

Il Consorzio può aderire ad organismi economici e sindacali che si prefiggono finalità mutualistiche, cooperative, di lavoro e di servizi.

Il Consorzio potrà inoltre aderire a centrali cooperative e loro organismi nazionali, regionali e provinciali di rappresentanza e tutela, nonché richiedere l'iscrizione ad albi e registri necessari o utili per la realizzazione delle attività inerenti l'oggetto e gli scopi statutari.

Al fine di garantire il corretto perseguimento del proprio scopo sociale, il Consorzio recepisce e adotta il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa redatto da Federsolidarietà - Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 4 - Oggetto

Il Consorzio intende realizzare i propri scopi sociali in Italia e all'estero, prevalentemente nell'ambito territoriale di competenza della Diocesi di Milano. In particolare, al fine di perseguire le proprie finalità, considerando lo scopo consortile e mutualistico della società, il Consorzio si propone di:

- 1.** realizzare servizi di supporto e di consulenza gestionale ed offrire quant'altro necessario alle cooperative socie per migliorare la loro efficacia operativa. Tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/1991;
- 2.** favorire lo sviluppo e la produttività sociale ed economica dell'attività lavorativa delle cooperative socie, anche commercializzandone i prodotti e servizi ed offrendoli, anche come general contractor, a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite gare d'appalto, licitazioni, convenzioni, ecc.;
- 3.** promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;
- 4.** coordinare il rapporto delle cooperative socie con gli enti pubblici e privati;
- 5.** promuovere e realizzare iniziative per facilitare l'accesso al credito delle cooperative socie, nei limiti e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti;
- 6.** promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
- 7.** gestire attività di formazione, di consulenza, di addestramento, di orientamento e di sostegno all'inserimento lavorativo, realizzate anche con l'ausilio degli enti regionali, statali e comunitari, volte a stimolare ed accrescere

la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità delle cooperative socie e non socie e di quanti partecipino, fruiscono o siano oggetto della loro attività;

8. attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici e privati sui problemi dell'emarginazione;

9. svolgere, direttamente o per il tramite delle cooperative socie o di terzi, l'attività di commercializzazione all'ingrosso di oggetti dismessi quali indumenti, scarpe, borse usate e di altri oggetti, per la loro cessione ad aziende specializzate nel riciclo e/o smaltimento o a terzi;

10. realizzare, direttamente o per il tramite delle cooperative socie o di terzi, iniziative di housing sociale, volte a creare una offerta abitativa strutturalmente e funzionalmente capace di soddisfare i bisogni di famiglie e persone in situazione di svantaggio economico e/o sociale, nello spirito e con le finalità di cui all'art. 2 del Decreto 22 aprile 2008.

Il Consorzio può predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti, nonché acquisire marchi, concessioni e autorizzazioni in genere. Tali marchi e denominazioni possono essere concessi in utilizzo, anche dietro corrispettivo, alle cooperative socie ed anche a terzi aventi attività e finalità affini.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, il Consorzio può svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati, anche nei confronti di enti non consorziati, purché non in forma prevalente, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale, agricola, di servizi e finanziarie necessarie od utili alla realizzazione degli scopi enunciati e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, nonché assumere interessenze e partecipazioni in cooperative, consorzi o altre società, non a fini del collocamento.

Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Il Consorzio potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammmodernamento aziendale, ai sensi della Legge nr. 59/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Consorzio Farsi Prossimo agisce in piena sintonia con la legge 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali" che all'articolo 1 recita: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate".

Come chiaramente espresso nel proprio Codice Etico, le ragioni della fondazione e le finalità ispiratrici deter-



minano il modo di operare del Consorzio e delle consorziate, orientato a valorizzare principalmente i seguenti elementi:

- il lavoro a favore del prossimo, a partire dagli ultimi e da chi soffre e vive ai margini della società, secondo i principi ispiratori di Caritas;
- la carta dei valori della cooperazione;
- la partecipazione e la democraticità nella gestione e nelle decisioni;
- la forte mutualità tra le cooperative socie per maggiore tutela dei lavoratori, coesione tra la base sociale e stabilità imprenditoriale;
- l'attenzione al benessere dei lavoratori;
- l'attenzione al territorio in cui le cooperative operano, a partire dalle comunità cristiane;
- la salvaguardia del creato e l'attenzione a modelli di produzione e consumo ecosostenibili.

I principi etici condivisi da tutti coloro che lavorano per il Consorzio Farsi Prossimo e per le cooperative socie sono:

- 1.** integrità morale, come dovere costante che caratterizza ogni singolo e i comportamenti dell'intera organizzazione, a garanzia dell'impegno e della lealtà che il gruppo assicura ai propri portatori di interessi;
- 2.** rispetto, inteso come trasparenza, sincerità e comprensione; rispetto delle persone come delle cose affidate; rispetto, pur nella dinamica dialettica, che porta alla critica per il miglioramento;

3. coinvolgimento di tutti, come importante fonte di motivazione, perché ognuno è una risorsa capace di dare il proprio contributo;

4. concretezza e spirito d'iniziativa, come capacità di trovare sempre una risposta concreta e sostenibile ai problemi, senza ideologie e perdita di tempo e risorse;

5. senso di responsabilità e delega, come consapevolezza di dover rispondere delle proprie azioni, come dovere di acquisire le necessarie conoscenze per essere all'altezza, come spinta a incoraggiare altri perché assumano le proprie responsabilità;

6. umiltà e curiosità, come riconoscimento dei propri limiti e costante desiderio di apprendere da ogni esperienza;

7. mutualità, intesa come aiuto reciproco contraddistinto dalla volontarietà e dall'assenza di lucro;

8. onestà e integrità nei rapporti.

Tali principi vengono ampiamente articolati all'interno del Codice Etico in relazione alla governance, alla gestione del personale e nei confronti di terzi.

Per approfondimenti si rimanda al link www.conorzio-farsiprossimo.org/codice-etico.

Consorzio interviene direttamente o tramite le cooperative socie al fine di: promuovere l'emancipazione e l'autonomia delle persone attraverso servizi di sostegno e accompagnamento, progetti e opportunità lavorative, per aiutare le persone a liberarsi dal bisogno e a reinserirsi nella comunità come soggetti attivi.

Collegamenti con enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ecc.)

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Caritas Ambrosiana	1998
Confcooperative	1998
Contratto di rete RIUSE	2012

Consorzi

Consorzio Gino Mattarelli (CGM), Consorzio Oasi, Consorzio Mestieri Lombardia, Consorzio Communitas.

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Abitare Sociale Metropolitano srl	420.000
Oasi Consorzio soc. coop. soc.	150.000
Mytikas srl	144.000
Consorzio Gino Mattarelli soc. coop. soc. a rl	68.006
Banca Popolare Etica	61.562
Cooperjob	30.000
Fratello Sole soc. consortile a rl	23.000
Associazione Consorzio Communitas* ETS	20.000
Mestieri Lombardia - Consorzio di Cooperative sociali - società cooperativa	15.000
Cascina Monluè - La corte del bene comune Is srl	11.445
CGM Finance	2.500
Banca di Credito Cooperativo di Milano	1.500
Power Energia società cooperativa	500
Unioncoopservizi sc a rl	155
Fondo svalutazione partecipazioni*	- 33.685

* Fondo svalutazione istituito prioritariamente a seguito della trasformazione della forma societaria del Consorzio Communitas in APS, che ha comportato la svalutazione della quota di capitale sociale detenuta dal Consorzio Farsi Prossimo.

Raggruppamenti di cui Consorzio è capofila

SAI Comuni Insieme

COMMITTENTE Comuni Insieme per lo sviluppo sociale
- Azienda Speciale Consortile asc (Min. Int.)

TIPOLOGIA Rendicontazione

AVVIO 8.02.21

TERMINE 30.4.24 prorogato al 30.6.24

PARTNER/MANDANTI Lotta Contro l'Emarginazione scs

COOP. SOCIE ESECUTRICI Farsi Prossimo scs, Intrecci scs

IMPORTO - Progetto netto IVA € 1.268.983



SAI Comuni Insieme

COMMITTENTE Comuni Insieme per lo sviluppo sociale - Azienda Speciale Consortile asc (Min. Int.)

TIPOLOGIA Rendicontazione

AVVIO 10.07.24

TERMINE 31.12.26

PARTNER/MANDANTI Lotta Contro l'Emarginazione scs

COOP. SOCIE ESECUTRICI Farsi Prossimo scs, Intrecci scs

IMPORTO - Progetto netto IVA € 1.680.149



SAI Sercop

COMMITTENTE Sercop - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona asc (Min.Int.)

TIPOLOGIA RTI

AVVIO 1.07.23 TERMINE 30.06.25

PARTNER/MANDANTI A&I scs

COOP. SOCIE ESECUTRICI Farsi Prossimo scs, Intrecci scs

IMPORTO - Progetto netto IVA € 1.612.682

Servizio pasti a domicilio Comune di Milano

COMMITTENTE Comune di Milano

TIPOLOGIA RTI

AVVIO 1.05.2023 TERMINE 31.10.2025

PARTNER/MANDANTI City Angels scs, Angel Service scs, Fondazione Fratelli di San Francesco

COOP. SOCIE ESECUTRICI Sociosfera scs, Prossimità scs

IMPORTO - Progetto netto IVA € 3.539.370

Contratto di rete RIUSE

COMMITTENTE Privati

TIPOLOGIA Contratto di rete

AVVIO 13.09.12 TERMINE 31.12.30

PARTNER/MANDANTI Abad scs, Padre D. Badiali scs, Il Melograno scs, Spazio Aperto scs, Vesti Solidale scs, Di Mano in Mano scs, Cauto scs, Ruah scs, Berakah scs (cessata nel 2024)

COOP. SOCIE ESECUTRICI Vesti Solidale scs

IMPORTO - Progetto netto IVA € 6.397.883 (fatturato 2024)

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Consorzio Farsi Prossimo è una Società Cooperativa Sociale onlus nata nel 1998 e promossa da Caritas Ambrosiana. È costituito da Cooperative sociali che operano prevalentemente sul territorio della Diocesi di Milano. Il nome del Consorzio ha origine dalla lettera pastorale "Farsi Prossimo" del Cardinale Carlo Maria Martini, che sintetizza i valori ispiratori.

L'azione del Consorzio e delle Cooperative che ne fanno parte è caratterizzata da:

- il lavoro a favore del prossimo, a partire dagli ultimi e da chi soffre e vive ai margini della società;
- la Carta dei valori della cooperazione;
- la partecipazione e la democraticità nella gestione e nelle decisioni;
- la forte mutualità tra le Cooperative socie per una maggiore tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, la coesione fra la base sociale e la stabilità imprenditoriale;
- l'attenzione ai lavoratori e alle lavoratrici;
- la propensione a fungere da punto di riferimento e luogo di sintesi delle esperienze del territorio anche come espressione della Caritas diocesana.



Consorzio Farsi Prossimo, senza mai perdere di vista i valori fondanti della carità cristiana e le proprie radici, attraverso le Cooperative socie e in linea con i dettami della dottrina sociale della Chiesa:

- affronta le principali problematiche sociali e prende in carico le persone più fragili con un approccio di prossimità dove la centralità delle persone e la vicinanza al loro disagio passano attraverso il riconoscimento del valore di ogni singola relazione, che esige attenzione e tenerezza speciali;
- progetta interventi complessi in grado di rinsaldare e restituire alle persone l'autostima, l'emancipazione e l'autonomia su cui far leva per riacquisire le competenze necessarie a sviluppare percorsi di reinserimento sociale e lavorativo nella società, per renderli soggetti attivi;
- mette a disposizione risorse umane competenti e motivate in grado di collaborare a fianco del Pubblico e di altre realtà del Terzo Settore per affrontare le situazioni di povertà emergenti;
- favorisce il raccordo e il coordinamento di una rete di Cooperative socie operanti su territori diversi ma tra loro coese e orientate al raggiungimento di medesimi obiettivi solidali (e in tal senso il Consorzio Farsi Prossimo è strumento e spazio di confronto e condivisione dove le persone lavorano e collaborano per rispondere in modo strutturato ai disagi creati dalla società);
- a garanzia della qualità dei propri interventi il Consorzio Farsi Prossimo stimola le Cooperative affinché applichino prioritariamente i contratti collettivi nazionali di lavoro favorendo la continuità del rapporto tra operatore e beneficiario;
- si adopera per promuovere azioni di politica sociale innovative ispirate alla giustizia e all'equità sociale e una cultura rispettosa dei diritti di tutti e tutte.

▪ NUOVI SOCI, FUSIONI, ANNIVERSARI E PREMI

Il Grigio entra a far parte del Consorzio Farsi Prossimo



In occasione del 25° anniversario del Consorzio Farsi Prossimo è stata presentata ufficialmente la nuova cooperativa sociale entrata a inizio 2024: Il Grigio, cooperativa sociale di tipo B con sede a Calolziocorte (Lecco), nata nel 2008 dall'esperienza della cooperativa Don Bosco.



Attiva nei servizi ambientali (manutenzione del verde, trasporto rifiuti speciali, bonifica amianto) e nel settore alimentare (catering, pasti per scuole e aziende, ortofrutta a km zero, laboratorio di pasta fresca con il marchio Pasteto), Il Grigio promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Di rilievo la collaborazione con Caritas Ambrosiana, che ha portato alla gestione della mensa della Casa della Carità di Lecco, di un centro cottura per il recupero delle eccedenze alimentari e di un magazzino per la distribuzione di beni essenziali ai centri di ascolto.

Oggi la cooperativa conta 45 dipendenti e diversi tirocinanti, con 17 persone in inserimento lavorativo ai sensi della legge 381/91.

"Guardiamo al futuro con entusiasmo e ottimismo – ha dichiarato il presidente Francesco Manzoni – consapevoli che insieme possiamo raggiungere risultati significativi per le nostre realtà e oltre".

Passaggio di testimone alla guida di Novo Millennio

Nel 2024 la cooperativa Novo Millennio ha vissuto un momento importante con l'elezione di Giovanni Vergani alla presidenza, succedendo a Marco Meregalli, presidente fin dalla fondazione nel 2003.

Nata a Monza per raccogliere l'eredità della cooperativa La Bottega Creativa e su impulso della rete Caritas, Novo Millennio si è sviluppata offrendo servizi alla persona nei settori di salute mentale, disabilità e accoglienza migranti. *"La nostra storia inizia con una ventina di lavoratori e oggi contiamo quasi 90 persone, in gran parte educatori professionali e soci – ha raccontato Meregalli – con una trentina di servizi, molti accreditati".*

Tra i momenti più significativi ricordati: l'acquisto della sede storica in via Montecassino, l'inaugurazione del pensionato di via Medici alla presenza del Cardinale Tettamanzi e la festa per i 20 anni della cooperativa nel 2023. *"Abbiamo cercato di lavorare come un'equipe a tutti i livelli. Lascio una cooperativa fatta di persone affidabili e motivate, che mettono sempre la persona al centro".* Meregalli ha anche contribuito alla fondazione del Consorzio Farsi Prossimo: *"Il Consorzio può svilupparsi ancora se cresce la collaborazione tra le cooperative, in modo dinamico e condiviso".*

Oggi è in pensione, ma resta socio volontario e vicepresidente di Confcooperative Milano e Navigli. *"L'ultima parola è un grazie: a soci, lavoratori, volontari, a Caritas Ambrosiana, a Consorzio. Tutti mi hanno arricchito come persona".*



Due fusioni per le cooperative San Luigi e Farsi Prossimo

Nel 2024 due importanti fusioni hanno coinvolto cooperative del Consorzio.



Il 1° giugno, la varesina San Luigi ha incorporato la cooperativa La Corte, attiva da trent'anni nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità, soprattutto nel settore della ristorazione.

La nuova realtà diventa così una cooperativa di tipo A+B, integrando servizi educativi e di inclusione lavorativa.

"Le nostre storie, competenze, esperienze e desideri si uniscono in un'unica realtà, per essere sempre più promotori di progetti che pongano al centro la persona", hanno dichiarato i referenti.

Oltre ai servizi già attivi, la cooperativa gestisce ora il pastificio Frescha, due mense sociali, catering, pulizie e manutenzione del verde



Il 16 luglio si è svolta l'Assemblea congiunta di Farsi Prossimo e Filo di Arianna, che ha sancito la nascita di un nuovo soggetto unico.



"Il nuovo soggetto continuerà l'impegno quotidiano delle due cooperative per il bene comune, integrando professionalità e interventi sociali e sanitari in risposta alle nuove povertà".

Come ha sottolineato Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana: *"I nomi cambiano, ma resta immutato il desiderio di lavorare bene insieme, incontro agli ultimi e verso chi ha più bisogno".*

Tra il dire e il fare sono passati 40 anni!



40 anni di cultura di fare bene

Lo scorso 24 maggio abbiamo festeggiato i nostri primi 40 anni (compiuti nel 2024) con una serata aperta a lavoratori, soci, colleghi e amici, nella cornice storica di Villa Mirabello a Milano. Un'occasione per ritrovarsi, ripercorrere la strada fatta e rinnovare l'impegno comune.



La serata si è aperta con il saluto dei consiglieri Ileana Malfatto, Luigi Saracino, Elena Bottanelli e Massimo Lupi, che hanno espresso gratitudine e desiderio di proseguire l'avventura di Detto Fatto dando voce ai colleghi. *"Quarant'anni ci permettono di avere ormai una "certa" esperienza, quella che ci fa sentire come, accanto al lavoro serio di sempre, la cifra di Detto Fatto sia anche la bellezza - ha dichiarato Ileana Malfatto - Stasera portiamo ognuno un vissuto che rivela dignità e impegno, portiamo*



proposte di riflessione, espressioni d'arte e anche linguaggi carichi di affetto".

"Il costante confronto con il mondo esterno attraverso collaborazioni, condivisione di progetti, affiancamento in servizi, ha permesso alla cooperativa di restare attuale, creando le capacità per affrontare i cambiamenti: questa

è la filosofia della contaminazione e dell'apertura che trasferiamo anche al lavoro. La rete, la novità, lo scambio di pratiche, l'insieme delle competenze e il riconoscimento del potenziale altrui restano infatti a tutti i livelli un caposaldo e una direttrice che anima il nostro agire di ogni giorno", le ha fatto eco Luigi Saracino.

Tra i circa 150 partecipanti, anche rappresentanti istituzionali vicini a noi: Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana, don Paolo Selmi, presidente della Casa della Carità oltre che vicedirettore della Caritas Ambrosiana, e il presidente di Consorzio Farsi Prossimo Giovanni Lucchini. La loro presenza ha rafforzato il valore della rete in cui è inserita la cooperativa, fatta di collaborazione concreta e di obiettivi condivisi.

Al centro della serata ci sono state le voci dei lavoratori, che oggi vengono da 33 diversi Paesi del mondo: attraverso i colleghi che hanno partecipato nel corso dell'ultimo anno ad una prima esperienza pilota di laboratorio teatrale, condotto dall'Associazione Dire Fare Dare di Sesto San Giovanni. I colleghi coinvolti hanno portato sul palco sketch e brevi rappresentazioni.

La festa è stata anche l'occasione per presentare il progetto artistico a cui quest'anno la cooperativa ha aderito, organizzato da Confcooperative Lombardia e dall'Accademia di Brera. Due giovani scultori, coinvolti grazie al programma **Match Your Art**, hanno realizzato due opere: una sarà collocata alle docce di via Pucci, l'altra è ancora in fase di definizione. Durante la festa, le sculture sono state presentate in un vernissage, a sottolineare l'incontro tra arte e impegno sociale.



Riscoprirci parte di un sogno. L'Arcobaleno inaugura la nuova sede per i suoi 25 anni.



Nel 2024 la Cooperativa L'Arcobaleno ha festeggiato i 25 anni di attività. Questo anniversario è coinciso con il trasferimento presso la nuova sede di viale Turati a Lecco, pertanto si è trasformato nella cornice perfetta per la sua inaugurazione.



In particolare, l'attenzione è stata rivolta al coinvolgimento di tutti i soci e lavoratori con i loro familiari, in una proposta di evento meno tradizionalmente formale, ma più dinamica e interattiva. L'intento era quello di promuovere, condividere e sperimentare la percezione della nuova sede come uno spazio da abitare, vivere come una casa, dove sentirsi accolti, ma anche come centro nevralgico di idee, riflessioni e ponte con i centri e i territori, cuori pulsanti dell'impegno e del lavoro quotidiano.

I partecipanti sono stati accolti dai colleghi dei servizi trasversali che hanno presentato il lavoro svolto negli uffici di sede dando senso e contenuto non solo alla giornata di inaugurazione, ma anche alla propria funzione all'interno del ventaglio organizzativo della cooperativa.

Gli aspetti salienti che sintetizzano l'iniziativa sono la partecipazione: la sede è stata visitata da un centinaio di soci, alcuni con i familiari al seguito; la generosità dei presenti che si sono messi in gioco sia in qualità di ospiti, dedicando il proprio tempo, offrendo informazioni

e proponendo attività coinvolgenti, sia in qualità di partecipanti proattivi e impegnati a contribuire con spunti, suggerimenti e punti di vista; il senso di appartenenza: spazi quali la linea del tempo, il grande manifesto con tutte le attività della cooperativa, sono stati luoghi di frequenti "ingorghi" in cui ciascuno si riconosceva e collocava all'interno di un progetto grande e complesso.

Non si è trattato, quindi, di un semplice brindisi, ma di un momento che ha visto in ciascuno un protagonista coinvolto in un percorso di attivazione e scoperta dei nuovi spazi. La giornata ha rappresentato, inoltre, l'avvio di un percorso con ulteriori momenti di condivisione e confronto, partendo proprio dagli spunti che sono stati lasciati da tutti coloro che hanno partecipato e che hanno messo in evidenza i temi che più trasversalmente attraversano la Cooperativa.

I festeggiamenti dell'anniversario sono proseguiti con un secondo appuntamento che ha coinvolto, nella stessa formula dinamica e di attivazione, i partner, le reti, gli stakeholders, gli amici della Cooperativa, per valorizzare la collaborazione, l'impegno reciproco nel perseguire obiettivi e realizzare progetti a favore delle persone più fragili del territorio in cui la Cooperativa opera.



Giovanino d'Oro ad Alessandro Colombo

Il 24 giugno 2024, Alessandro Colombo, figura storica del Consorzio e da anni attivo nella cooperativa Filo di Arianna, ha ricevuto dal Comune di Monza il Giovannino d'Oro, la massima benemeranza cittadina.

"Da trent'anni al servizio degli altri per rendere il mondo un posto migliore in cui vivere. Figura di riferimento, ha dimostrato grandezza di cuore e sostegno a quanti si impegnano in attività di accoglienza e conforto", si legge nella motivazione ufficiale.

Il premio riconosce anche l'impegno di Alessandro nel sociale attraverso la musica, il volontariato e la valorizzazione del patrimonio artistico del padre, Riccardo Colombo.

Il Consorzio si unisce alle congratulazioni con affetto e riconoscenza.



STORIA

La fase preparatoria

1993

Su impulso di Fondazione Caritas Ambrosiana, nasce la Cooperativa Farsi Prossimo con l'obiettivo iniziale di gestire i servizi sperimentali sull'Aids.

1998

Nasce la Cooperativa Vesti Solidale per l'inserimento lavorativo degli stranieri domiciliati presso i centri accoglienza di Farsi Prossimo.
Il 7 novembre 1998 viene costituito il Consorzio Farsi Prossimo.

Ricerca di nuovi equilibri

2005 / 2008

In questi anni cresce il rapporto con Caritas Ambrosiana, si rafforza la rete mutualistica fra le Cooperative e, in un'ottica di crescita, Consorzio Farsi Prossimo si confronta con l'esperienza del Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM).

Nascita e sviluppo

1999

La Cooperativa Farsi Prossimo affida alla Cooperativa L'Arcobaleno i servizi nel lecchese.

2000

Nascono le Cooperative S. Martino e Filo di Arianna che assorbono i settori "Minori" e "Salute Mentale, Aids e Anziani" della Cooperativa Farsi Prossimo. Nascono nel 2023 altre tre Cooperative: Novo Millennio nella zona pastorale di Monza, Le Querce di Mamre a Varese e Intrecci a Rho. Poi, ancora, Bethlem e Centro Icaro.

Le grandi sfide

2010

Nasce il Poliambulatorio Jenner76, in partnership con Welfare Italia Salute.

2013

Viene presa in carico, in comodato d'uso ventennale, quella che diventerà Casa Monlué. Consorzio si trasferisce nella nuova sede in viale Sarca 336/f con ampi spazi al servizio delle Cooperative. In linea con il suo sviluppo imprenditoriale, Consorzio si dota di strumenti idonei: certificazioni di qualità, D.Lgs. 231, MOG, Codice Etico.

Nuova crescita

2016 / 2019

Prende vita il progetto a valenza nazionale FAMI FRA NOI destinato alla seconda accoglienza dei migranti titolari di protezione internazionale

2014 / 2020

Mentre i servizi offerti da Consorzio alle Cooperative consorziate si evolvono e la mutualità fra le Cooperative crea le commissioni tematiche, Consorzio Farsi Prossimo facilita la nascita di nuovi soggetti (Laboratorio del caffè, Exponiamoci, ConfService, Abitare Sociale Metropolitano, S.T.R.A.D.E., Fratello Sole) e la creazione di progetti di rete: RTA Accanto, Emergenze Sostenibili, Niguarda Noi, Milano Famiglie.

Lo sviluppo delle progettazioni di rete

2022

Anche a seguito degli stimoli e delle proposte emersi nel corso del lavoro di co-progettazione seguito alla fase pandemica, il Consorzio e le Cooperative si concentrano su grosse progettazioni consortili, che vedono l'attiva partecipazione delle Cooperative socie:

- OASI di via Arzaga: 5 Cooperative
- Custodi del Bello: 8 Cooperative
- Me.Te.Ora: 5 Cooperative
- Progetti di rete RIUSE: 4 progetti con il coinvolgimento di 8 Cooperative.

Pandemia e post pandemia

2020 / 2021

La pandemia travolge il mondo e gli sforzi di Consorzio Farsi Prossimo si concentrano nella protezione di utenti e lavoratori. Obbligati a chiudere numerosi servizi, si trovano nuove soluzioni per restare accanto ai più fragili in sicurezza, per tutelare la salute dei lavoratori, per lavorare con nuove modalità.

2021

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile accoglie le dimissioni presentate dal Presidente Giovanni Carrara, necessarie per intraprendere altre cariche in ambito cooperativo, ed elegge come nuovo Presidente Giovanni Lucchini.

2023

Il 5 maggio l'Assemblea soci del Consorzio elegge il nuovo CDA e conferma alla Presidenza Giovanni Lucchini.

2024

Il 30 gennaio il Consorzio celebra il suo 25° anniversario con lo spettacolo "Sei donne che hanno cambiato il mondo" di Gabriella Greison. Sempre a gennaio si tiene il primo evento dei Custodi del Bello Milano. Nell'ambito delle attività sulla salute mentale, vengono realizzati due eventi: il 25 marzo un seminario di restituzione dei risultati del progetto Me.Te.Ora e a ottobre-novembre, in occasione della giornata mondiale sulla salute mentale, il percorso "Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale" per gli studenti delle scuole superiori, in collaborazione con i fumettisti Anwar e Zoe.



ASSETTO ISTITUZIONALE – LA BASE SOCIALE

Consistenza e composizione della base sociale

Al 31 dicembre 2024, il Consorzio Farsi Prossimo è composto da 13 cooperative sociali, tutte partecipanti attivamente alla vita associativa. La partecipazione è pari al 100%. Le cooperative operano prevalentemente nella Diocesi di Milano, con alcune sedi anche nelle Diocesi di Bergamo, Como e Rieti.

Nel dettaglio:

9 cooperative sono di tipo A (servizi socio-sanitari ed educativi);

3 cooperative sono di tipo B (inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

1 cooperativa è di tipo A e B

12 cooperative operano in Lombardia, mentre 1 è attiva anche a Rieti.

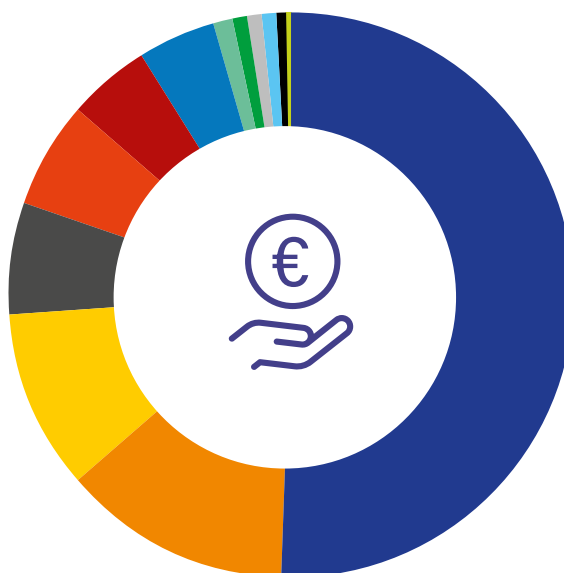
Nota: a partire dal 1° gennaio 2025, a seguito della fusione tra la cooperativa Il Filo di Arianna e Farsi Prossimo, il numero delle cooperative socie si riduce a 12.

COOPERATIVA	TIPO	SEDE	SITO WEB
Detto Fatto	B	Sesto San Giovanni MI	www.coopdettofatto.it
Farsi Prossimo**	A	Milano	www.farsiprossimo.it
Farsi Prossimo Salute	A	Milano	www.poliambulatoriojenner.it
Filo di Arianna	A	Cinisello Balsamo MI	www.filodiariannacoop.it
Il Grigio	B	Calolziocorte LC	www.ilgrigio.org
Intrecci	A	Rho MI	www.coopintrecci.it
L'Arcobaleno**	A	Lecco	www.larcobaleno.coop
Novo Millennio	A	Monza	www.novomillennio.it
Prossimità	A	Rieti	www.prossimitaonlus.it
Sammamet	B	Cinisello Balsamo MI	www.sammamet.it
San Luigi	A/B	Varese	www.cooperativasanluigionlus.com
Sociosfera	A	Seregno MB	www.sociosfera.it
Vesti Solidale**	B	Cinisello Balsamo MI	www.vestisolidale.it

LEGENDA:

** Socio fondatore

ANDAMENTO CAPITALE SOCIALE APPORTATO DAI SOCI 2022-2024



COOPERATIVA	Capitale 2024	%	Capitale 2023	Capitale 2022	TIPO
● Detto Fatto	€ 10.000	0,75%	€ 10.000	€ 10.000	B
● Farsi Prossimo	€ 58.500	4,39%	€ 58.500	€ 58.500	A
● Farsi Prossimo Salute	€ 85.500	6,41%	€ 85.500	€ 85.500	A
● Filo di Arianna	€ 674.000	50,56%	€ 674.000	€ 674.000	A
● Il Grigio	€ 500	0,04%			B
● Intrecci	€ 61.500	4,61%	€ 61.500	€ 61.500	A
● L'Arcobaleno	€ 177.000	13,28%	€ 177.000	€ 177.000	A
● Novo Millennio	€ 137.000	10,28%	€ 137.000	€ 137.000	A
● Prossimità	€ 10.500	0,79%	€ 10.500	€ 10.500	A
● Sammamet	€ 11.500	0,86%	€ 11.500	€ 11.500	B
● San Luigi	€ 1.500	0,75%	€ 1.500	€ 1.500	A/B
● Sociosfera	€ 15.000	1,13%	€ 15.000	€ 15.000	A
● Vesti Solidale	€ 80.500	6,04%	€ 80.500	€ 80.500	B
TOTALE	€ 1.333.000		€ 1.332.500	€ 1.332.500	

ANDAMENTO STORICO DELLA BASE SOCIALE AL 31.12.2024



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'universalità dei soci e mantiene il suo controllo su tutto l'operato del Consorzio. Per statuto può essere composta solo da Cooperative sociali e provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione e all'approvazione del bilancio d'esercizio preventivo e consuntivo del Consorzio.

Assemblee dei Soci 2022-2024: odg, partecipazione e modalità

ANNO	DATA	ODG	% partecipazione	% deleghe
2024	21/10/24	1. Presentazione della situazione di bilancio del Consorzio al 30.6.2024. 2. Aggiornamento sulla rimodulazione delle risorse della rete RIUSE destinate ai progetti sociali per l'anno 2024 e bando RIUSE 2025 3. Comunicazioni del Presidente	77,00	0,00
2024	10/05/24	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2023 2. Approvazione bilancio sociale 2023 3. Nomina nuovo Sindaco Supplente 4. Comunicazioni del Presidente	100,00	0,00
2023	05/05/23	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2022 2. Approvazione bilancio sociale 2022 3. Determinazione del numero dei consiglieri del nuovo Consiglio di Amministrazione 4. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti 5. Determinazione compenso amministratori 6. Nomina nuovo Collegio Sindacale 7. Determinazione compenso Collegio Sindacale 8. Approvazione linee generali piano strategico 2023-2025	100,00	0,00
2023	10/02/23	1. Presentazione bozza di bilancio preventivo 2023 2. Presentazione proposta in merito alle modalità di assegnazione dei contributi RIUSE a valere per l'anno 2023 3. Comunicazioni del Presidente	100,00	16,67
2022	14/10/22	1. Presentazione situazione di Bilancio al 30.6.2022 2. Aggiornamento obiettivi piano strategico e percorso verso il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio 3. Presentazione della riorganizzazione delle aree operative del Consorzio	100,00	0,00
2022	24/06/22	1. Delibera di aumento di capitale riservato ai soci che non partecipano direttamente alla costituzione della società "Oasi" consorzio società cooperativa sociale 2. Comunicazioni del Presidente	100,00	0,00
2022	06/05/22	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2021 2. Approvazione bilancio sociale 2021 3. Comunicazioni del Presidente	100,00	0,00

Nel corso del 2024, l'Assemblea dei Soci del Consorzio Farsi Prossimo si è riunita due volte, confermandosi come uno spazio fondamentale di confronto, indirizzo e condivisione tra le cooperative aderenti.

L'assemblea del 10 maggio 2024 ha visto la partecipazione piena di tutti gli aventi diritto (100%), senza alcun utilizzo di deleghe. In quella sede sono stati approvati il bilancio consuntivo e il bilancio sociale relativi all'anno 2023, ed è stato nominato il nuovo Sindaco supplente.

L'assemblea del 21 ottobre 2024 ha registrato una partecipazione del 77%, anche in questo caso senza deleghe. L'incontro è stato dedicato alla presentazione della situazione di bilancio al 30 giugno 2024, all'aggiornamento sulle risorse del bando RIUSE e alle comunicazioni generali della Presidenza.

Le modalità di partecipazione e la qualità dei contenuti discussi testimoniano ancora una volta l'impegno delle cooperative socie nel contribuire in modo attivo alla vita democratica del Consorzio. L'Assemblea resta un luogo essenziale per orientare le scelte comuni e garantire una governance trasparente, condivisa e partecipata.

Commissioni tematiche - Una nuova fase nel 2024

Nel 2024, l'attività delle commissioni tematiche ha vissuto una fase di rilancio, grazie alla collaborazione strutturata con le aree di bisogno di Caritas Ambrosiana. Un percorso di analisi e confronto preliminare ha portato alla definizione di linee guida condivise e alla costituzione di nuove commissioni miste, composte da operatori delle cooperative socie e da referenti Caritas, con l'obiettivo di rafforzare la progettazione integrata e il dialogo tra esperienze.

Le commissioni si articolano oggi in quattro modalità operative distinte, a seconda della fase che sta attraversando ogni commissione.

Commissioni già operative, da coordinare formalmente

- Stranieri e rifugiati, Salute mentale

Commissioni già attive in ambito CFP, con la partecipazione di Caritas Ambrosiana. È prevista a breve la nomina dei nuovi conduttori per dare piena operatività ai percorsi.

Commissioni avviate, da consolidare e far evolvere

- Adolescenti e fragilità psichiche, Minori stranieri non accompagnati, Anziani, Disabilità

Commissioni avviate nel 2024, in continuità con esperienze preesistenti. Si prevede un'evoluzione graduale, valorizzando le pratiche già in corso e favorendo la partecipazione anche di enti e soggetti esterni al Consorzio.

Commissioni in fase di definizione strutturale

- Casa, Lavoro

Si tratta di temi su cui si sta avviando la costruzione di gruppi promotori incaricati di approfondire il contesto, definire il perimetro di lavoro e progettare l'eventuale attivazione delle singole commissioni.

Nuova commissione con attivazione prossima

- Inclusione e grave emarginazione

Nuova area tematica avviata nel 2024, per la quale è prevista a breve l'attivazione di un gruppo di lavoro. Sarà necessario chiarire il perimetro d'azione e nominare i co-conduttori.

Questa nuova organizzazione rafforza il ruolo delle commissioni come spazi vivi di ascolto, elaborazione e proposta. La collaborazione tra cooperative socie e Caritas Ambrosiana rappresenta una risorsa preziosa per affrontare in modo sinergico le sfide del welfare locale e promuovere risposte condivise e radicate nei bisogni reali del territorio.

▪ ASSETTO ISTITUZIONALE - GLI ORGANI ESECUTIVI

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, composto da tre a sette membri, secondo quanto deliberato di volta in volta dall'Assemblea stessa. Gli amministratori sono scelti tra i candidati proposti dagli organi delle cooperative socie e, come previsto dallo Statuto, la maggioranza deve essere composta da soci delle cooperative aderenti. Il mandato ha durata triennale, è rinnovabile senza limiti e non comporta compensi, salvo diversa deliberazione assembleare. Gli amministratori sono esonerati dal prestare cauzioni.

La nomina del Presidente e del Vicepresidente può avvenire direttamente in Assemblea oppure, in mancanza, all'interno del Consiglio stesso. È inoltre possibile nominare consiglieri delegati, con attribuzione di specifici poteri gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo strategico e di controllo, con funzioni che includono:

- la gestione sociale del Consorzio;
- la deliberazione sull'assunzione di nuovo personale con ruolo di quadro, fissandone mansioni e retribuzione;
- la convocazione delle Assemblee.

A tutti gli effetti, il Consiglio rappresenta un organo collegiale di decisione, come dimostra la chiara ripartizione delle competenze rispetto alla figura del legale rappresentante. Il modello di governance adottato valorizza il ruolo del Consiglio non solo come organismo formale, ma come luogo attivo di confronto e condivisione delle scelte strategiche.

Nel 2024, il Consiglio si è riunito 9 volte in forma ufficiale, affiancando a questi momenti anche 8 incontri informali, a testimonianza di una governance partecipata, costante e attenta al contesto in evoluzione.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'art. 34 dello Statuto.

PRESIDENTE

È il Rappresentante Legale del Consorzio. È nominato dal CDA e rappresenta il collegamento tra il livello decisionale-strategico e quello gestionale-operativo:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la gestione ordinaria e straordinaria ed esprime gli indirizzi e le politiche aziendali sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione;
- garantisce la coesione sociale interna attraverso una costante relazione con le Cooperative socie;
- cura i rapporti istituzionali con i vari interlocutori e svolge attività di rappresentanza nelle sedi pertinenti.

VICE PRESIDENTE

Esercita i poteri del Presidente in sua vece.

CONSIGLIERI AL 31.12.2024



GIOVANNI LUCCHINI
Presidente



ANNAMARIA LODI
Vice Presidente



ILEANA MALFATTO
Vice Presidente



ACHILLE LEX
Consigliere



MATTEO LOVATTI
Consigliere



OLIVIERO MOTTA
Consigliere



DAVIDE ZANZI
Consigliere

Riunioni del CDA 2024

1	15 febbraio 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione Bilancio preventivo Esercizio 2024 2. Conferimento poteri al Presidente per la richiesta di un finanziamento a 60 mesi da CGM Finance. 3. Aggiornamenti sulle società partecipate ed eventuali delibere conseguenti 4. Aggiornamenti Piano strategico e presentazione al Tavolo dei Presidenti 5. Comunicazioni del Presidente 	86%
2	19 marzo 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina del Comitato Guida per la parità di genere ai sensi della norma UNI: PdR 125/2022 2. Proposte in merito alle modalità di assegnazione dei contributi RIUSE-AMSA a valere per l'anno 2024 3. Valutazione della possibilità di acquisizione del credito fiscale riveniente da una operazione di efficientamento energetico del Centro Italiano Femminile. 4. Aggiornamento rispetto alle scadenze relative al progetto Oasi Via Arzaga 5. Comunicazioni del Presidente 	86%
3	27 marzo 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione proposta Bilancio consuntivo 2023 2. Predisposizione proposta Bilancio sociale 2023 3. Convocazione assemblea soci 4. Comunicazioni del Presidente 	100%
4	14 giugno 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti in materia di D.Lgs. 10 Marzo 2023 n. 24 (c.d. Whistleblowing) e D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231, delibere conseguenti; 2. Richiesta finanziamento a CGM Finance, delibere conseguenti; 3. Comunicazioni del Presidente 	86%
5	18 luglio 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi della situazione di bilancio al 31.5.2024 e conseguenti deliberazioni 2. Approvazione riesame della direzione in relazione alle norme ISO 9001:2015 e 14001:2015 3. Comunicazioni del Presidente 	71%
6	25 settembre 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi della situazione di bilancio al 30.6.2024. 2. Proposta di modifica della royalty di solidarietà applicata alla rete RIUSE per i progetti sociali. 3. Deliberazione in merito alla rimodulazione delle risorse della rete RIUSE destinate ai progetti sociali per l'anno 2024. 4. Aggiornamento in merito all'attività delle società partecipate e ai progetti consortili. 5. Aggiornamento in merito alle richieste di adesione al Consorzio. 6. Aggiornamento in relazione all'avvio delle commissioni consortili in collaborazione con Caritas Ambrosiana. 7. Convocazione Assemblea Soci 	86%
7	15 ottobre 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione della proposta di Mitykas per l'analisi della situazione attuale e per l'individuazione di possibili scenari di sviluppo per la partecipata Abitare Sociale Metropolitan Impresa Sociale S.r.l. 2. Aggiornamento in merito alla proposta di partenariato con l'Associazione Achille Ricci per la gestione della scuola paritaria Istituto Achille Ricci e la valorizzazione del complessivo compendio immobiliare di proprietà della medesima associazione. 3. Comunicazioni del presidente 	100%
8	25 novembre 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conferimento poteri al Presidente per la richiesta di finanziamento di Euro 300.000,00 destinata a sostenere il Consorzio Oasi nella realizzazione del progetto Arzaga. Delibere conseguenti 2. Esame della situazione di bilancio al 30/09/2024 3. Comunicazioni del presidente 	86%
9	16 dicembre 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conferimento poteri al Presidente per la sottoscrizione dei contratti di servizio alle cooperative per l'anno 2025 2. Rettifica delibera di cui al punto 1 della seduta del 25 novembre u.s. 3. Comunicazioni del Presidente 	100%

CDA - articolazione, responsabilità e composizione

Amministratore	Sesso	Età al 31.12.2024	Data nomina	Numero mandati	Carica
Giovanni Lucchini	Maschio	60	05/05/2023	6	Presidente
Annamaria Lodi	Femmina	57	05/05/2023	3	Vice Presidente
Ileana Malfatto	Femmina	58	05/05/2023	2	Vice Presidente
Achille Lex	Maschio	47	05/05/2023	1	Consigliere
Matteo Lovatti	Maschio	50	05/05/2023	1	Consigliere
Oliviero Motta	Maschio	59	05/05/2023	1	Consigliere
Davide Zanzi	Maschio	50	05/05/2023	1	Consigliere

Tipologia di Organo di Controllo

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale, secondo quanto stabilito dall'Assemblea di nomina, la quale fissa il compenso e la durata dell'incarico, che in ogni caso non può essere superiore a un triennio.

Al 31.12.2024 il Collegio Sindacale è composto da: Marco Lovagnini (Presidente), Roberto Trespi (Sindaco effettivo), Ilaria Parolo (Sindaco effettivo).

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2024



MARCO LOVAGNINI
Presidente Collegio Sindacale



ROBERTO TRESPI
Sindaco effettivo

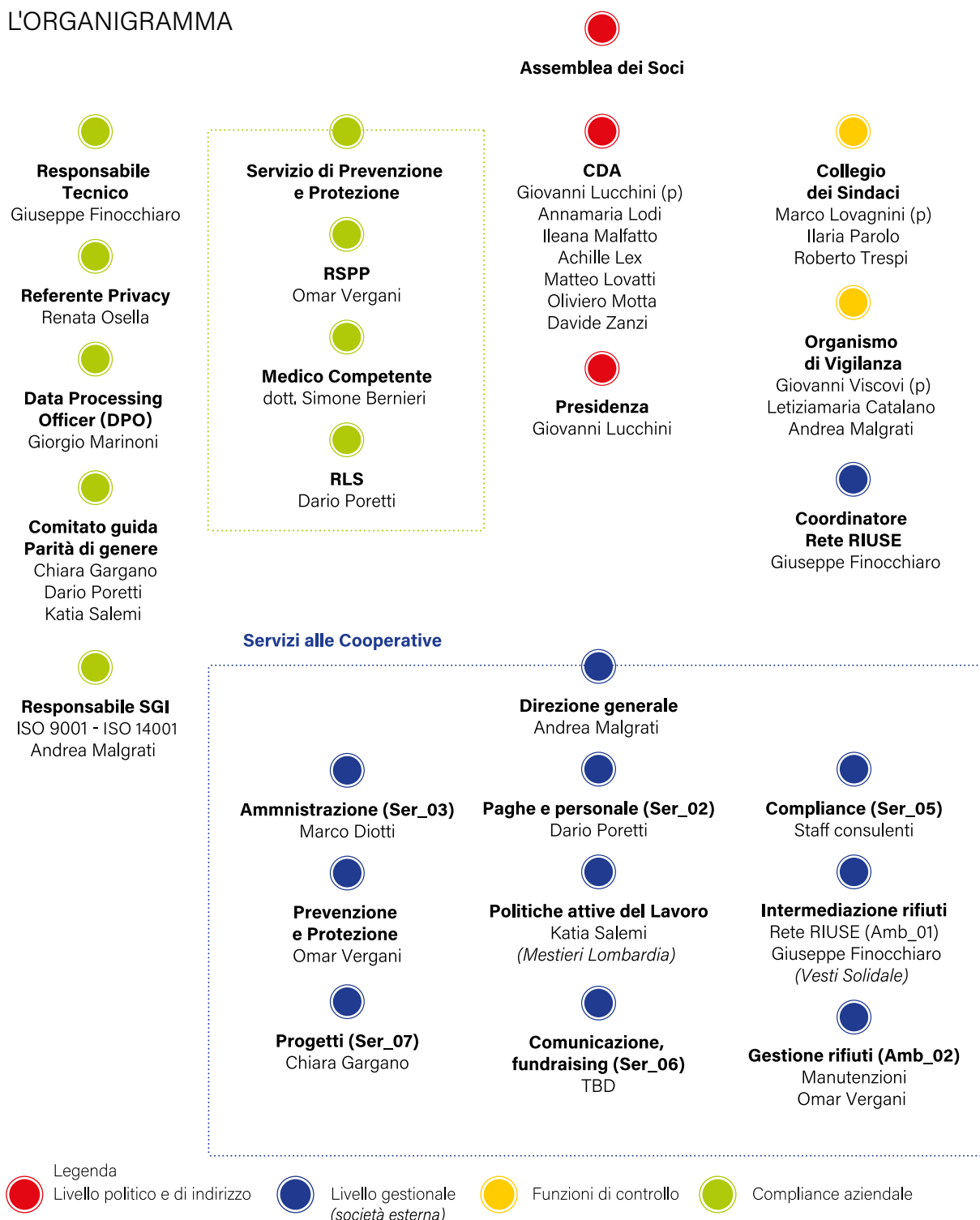


ILARIA PAROLO
Sindaco effettivo



LE PERSONE CHE LAVORANO IN CONSORZIO

L'ORGANIGRAMMA



Lavoratrici, lavoratori, collaboratrici e collaboratori sono il cuore pulsante del Consorzio Farsi Prossimo e delle cooperative socie. Il loro contributo è fondamentale per garantire qualità, continuità e sviluppo nei servizi. Per questa ragione, **la tutela delle condizioni di lavoro e la valorizzazione delle competenze** sono considerate priorità strategiche, perseguite attraverso politiche concrete e coerenti con i valori fondativi del Consorzio.

Il Consorzio e le cooperative aderenti si impegnano al **pieno rispetto dello Statuto dei Lavoratori e dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro**, promuovendo ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e orientati al benessere.

Come previsto dal **Codice Etico**, i principi che guidano la gestione del personale includono:

- attenzione alla persona, alla sua storia, ai suoi progetti, ai significati attribuiti all'esperienza lavorativa;
- contrasto a ogni forma di discriminazione o molestia, fondata su genere, orientamento sessuale, etnia, età, credo religioso, disabilità, appartenenza sindacale o affiliazione politica;
- rifiuto di qualsiasi forma di violenza verbale, fisica o psicologica;
- trasparenza nei processi di selezione, formazione e crescita professionale, basati esclusivamente su competenze, merito e necessità organizzative;
- formalizzazione contrattuale di ogni rapporto di lavoro;
- libertà di recesso e rifiuto del lavoro coatto o minorile;
- impegno a garantire condizioni di lavoro salubri e sicure.

Le principali funzioni e i loro ruoli professionali nel Consorzio

Nel Consorzio Farsi Prossimo ogni persona è portatrice di competenze, responsabilità e relazioni che contribuiscono alla qualità del lavoro quotidiano. La chiarezza dei ruoli organizzativi e la valorizzazione delle diverse funzioni rappresentano un elemento fondamentale per garantire coerenza, efficienza e continuità nei servizi e nei processi interni.

Di seguito si riportano le principali mansioni ricoperte e le loro funzioni operative:

DIRETTORE

È il responsabile della gestione operativa delle attività del Consorzio. Coordina il personale e promuove l'integrazione tra le diverse aree di attività del sistema consortile. Affianca la Presidenza nella pianificazione e nello sviluppo strategico, oltre che nella rappresentanza istituzionale presso gli interlocutori esterni.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Coordina la gestione contabile e amministrativa, sovrintende il lavoro degli operatori amministrativi e dei consulenti, e fornisce supporto ai referenti delle cooperative socie. È in costante dialogo con la Direzione e la Presidenza sull'andamento gestionale e le prospettive economiche.

COORDINATORE DI AREA

Gestisce un'area di attività del Consorzio o del sistema consortile, curando il coordinamento operativo e il dialogo con i referenti designati delle cooperative coinvolte.

RESPONSABILE DI SERVIZIO

Si occupa della programmazione delle attività e dei progetti relativi al proprio ambito di competenza, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi definiti.

ADDETTO ALLA SEGRETERIA DI DIREZIONE

Supporta le attività della Direzione e della Presidenza, occupandosi dell'organizzazione della vita sociale del Consorzio, dei flussi informativi e dei rapporti interni. Interagisce quotidianamente con i coordinatori d'area e con le cooperative socie per garantire la circolazione efficace delle informazioni.

IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Collabora alla gestione quotidiana delle pratiche contabili e amministrative, lavorando a stretto contatto con il proprio responsabile.

RECEPTIONIST E FATTORINO

Cura l'accoglienza e il centralino, si occupa del protocollo e dello smistamento della posta, nonché della gestione dell'archivio e degli ordini di cancelleria. Garantisce la consegna e il ritiro di documenti per conto del Consorzio e delle cooperative socie.

Al 31 dicembre 2024, la struttura del personale del Consorzio era così composta:

16

Lavoratori subordinati

11

full-time

5

part-time

16

indeterminati

0

determinato



12

femmine



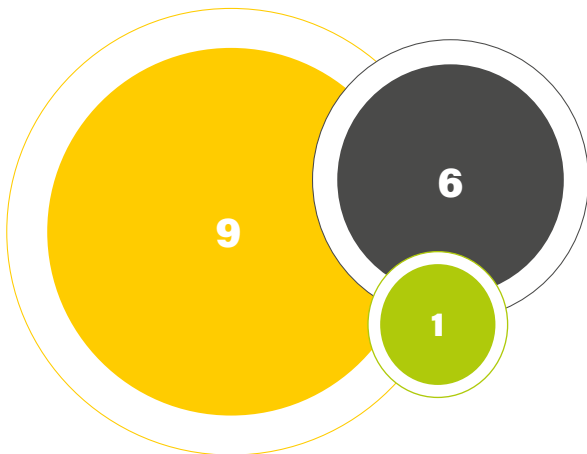
4

maschi

2

Lavoratori autonomi

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE



INQUADRAMENTO	IND	DET
Dirigenti	1	-
Quadri	6	-
Impiegati	9	-
TOTALE	16	-

ANZIANITÀ AZIENDALE ED ETÀ



ANZIANITÀ AZIENDALE	2024	2023
< 6 anni	7	5
6-10 anni	3	5
11-20 anni	1	6
> 20 anni	5	3
TOTALE	16	19

ETÀ	<35	35-55	> 55	TOTALE
Lavoratori subordinati	-	9	7	16

LIVELLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO DI ISTRUZIONE	N.
Master di II livello	0
Master di I livello	0
Laurea Magistrale	6
Laurea Triennale	2
Diploma di Scuola superiore	8

PROFILI DEL PERSONALE

16

lavoratori
subordinati



1

direttore

5

responsabili di servizio

9

impiegati/e
amministrativi/e

0

svantaggiati

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari (emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli associati):

MEMBRI CDA

Compenso NON previsto

COLLEGIO SINDACALE

Compenso € 11.440

ORGANISMO DI VIGILANZA

Compenso € 6.240

DIRIGENTI

Retribuzione (RAL) € 46.606

ASSOCIATI

Compenso NON definito

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI

Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda (RAL) massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente*

€ 20.686/€ 46.348

* *Retribuzioni rapportate al full time per 12 mesi*

Formazione e valorizzazione professionale

Dal 2023, il Consorzio si avvale di una **figura interna dedicata alla formazione**, incaricata di co-coordinare il **Tavolo consortile sulla Formazione**, individuare fonti di finanziamento e progettare percorsi in linea con i bisogni formativi emersi.

Nel biennio 2023–2024 sono stati realizzati diversi interventi mirati:

Ufficio Personale: formazione periodica a cura di un consulente giuslavorista, circa 4 ore mensili;

Ufficio Progetti: partecipazione a due percorsi formativi specialistici:

- Valutazione di Impatto Sociale – corso di 60 ore a cura di AICCON, parzialmente finanziato dal Fondo Formazione Continua di Regione Lombardia, finalizzato alla definizione del sistema valutativo del progetto I Custodi del Bello;
- Monitoraggio e valutazione d’impatto dei progetti – 60 ore a cura di Codici Ricerca e Intervento, parzialmente finanziato da Foncoop 50, per accompagnare il monitoraggio operativo dei progetti RIUSE.

L’attività formativa continua nel 2024, con ulteriori percorsi programmati in risposta ai bisogni segnalati dai lavoratori.



Formazione su salute e sicurezza

Tema formativo	Ore totali	Partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria /Non Obbligatoria
1. Formazione Sicurezza Lavoratori Modulo Generale	8	2	4	Obbligatoria
2. Formazione Sicurezza Lavoratori Modulo Rischio Basso	8	2	4	Obbligatoria
3. Formazione Sicurezza Lavoratori Modulo Aggiornamento	30	5	6	Obbligatoria
4. Corso Aggiornamento Addetti Antincendio	10	2	5	Obbligatoria
5. Corso Aggiornamento Addetti Primo Soccorso	12	3	4	Obbligatoria
6. Corso Aggiornamento Preposti	6	1	6	Obbligatoria

Organizzazione del lavoro e misure di benessere

Anche nel 2024 sono state mantenute e valorizzate alcune **soluzioni organizzative introdotte in fase pandemica**, come lo **smart-working** e l'utilizzo strutturato delle **videochiamate**, che hanno permesso di snellire i processi, migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto economico e ambientale delle attività consortili.

Il Consorzio ha proseguito il proprio **impegno per la partecipazione interna** e per il **coinvolgimento attivo dei lavoratori**, con particolare attenzione alla parità di genere, in linea con il percorso che ha condotto all'ottenimento della **certificazione sulla parità** nell'aprile 2024.

Tra le **misure attivate su richiesta dell'Assemblea dei lavoratori**, si segnalano:

- l'introduzione di **lezioni di pilates durante la pausa pranzo**;
- l'**aumento del rimborso chilometrico** per le missioni lavorative;
- l'assegnazione di **5 ore annue di permesso extra-contrattuale** per visite mediche.

A supporto della trasparenza e della conoscenza dei propri diritti, è stato inoltre distribuito a tutto il personale un **vademecum informativo**, contenente le principali disposizioni contrattuali e le misure di conciliazione vita-lavoro previste.

RETI, APPARTENZE E PARTECIPATE

Il Consorzio valorizza le competenze e le specificità delle Cooperative socie presso istituzioni pubbliche, interlocutori privati e presso le principali reti e organizzazioni della cooperazione sociale, locale e nazionale, e del Terzo Settore.

Di seguito si riportano le principali organizzazioni di cui il Consorzio fa parte, con cui collabora o a cui aderisce:

Abitare Sociale Metropolitan srl - Partecipata



Nel 2024, ASM ha riacquisito la disponibilità di 14 alloggi e un laboratorio a Baranzate, precedentemente gestiti dall'Associazione La Rotonda. Gli spazi sono stati oggetto di manutenzione e rilocazio-

ne, anche tramite un accordo con l'Ospedale Galeazzi per l'accoglienza del personale infermieristico.

Dei 85 immobili locati, il 30% è attualmente in uso a consorziate, mentre il restante è assegnato a cooperative socie, enti del Terzo Settore o persone in situazione di fragilità socio-economica, tra cui lavoratori delle stesse cooperative.

La pressione dovuta ai tassi di interesse e ai mutui resta elevata, nonostante la rinegoziazione con Banca Etica abbia prodotto un primo parziale beneficio solo a fine anno.

Associazione Exponiamoci



L'Associazione, di carattere culturale, è nata dalla volontà di formalizzare un percorso avviato dopo la riunione delle principali organizzazioni di Terzo Settore del Paese. Nel corso di Expo 2015 ha creato un portale dedicato

alla promozione di eventi che le organizzazioni aderenti e la società civile hanno realizzato sul tema di Expo al di fuori del sito espositivo. È stata anche luogo di scambio e informazione sul tema. I soci hanno ritenuto di mantenere in vita l'associazione dopo Expo 2015 per continuare il

confronto sui temi e sul futuro dell'area dell'esposizione, in collegamento con Fondazione Triulza.

Caritas Ambrosiana



Il rapporto con Fondazione Caritas Ambrosiana resta privilegiato e viene mantenuto attraverso la pre-

senza istituzionale in alcuni organismi della Fondazione e, soprattutto, il confronto con la Direzione della Caritas su singoli aspetti della vita del Consorzio e delle Cooperative. E' tornato a regime il confronto tra i Responsabili Caritas e i Presidenti delle Cooperative, interrotto per l'avvento della pandemia da Covid-19 del 2020.

Cascina Monluè - la corte del bene comune Is srl - Partecipata



Nel 2024 ha raggiunto piena operatività il cantiere di recupero della cascina situata nel complesso di Monluè (Milano), con chiu-

sura lavori prevista per la primavera 2026.

Dal punto di vista finanziario:

- ottenuto un finanziamento agevolato da Invitalia/Banca Intesa (programma "Italia Economia Sociale");
- attivati contributi da Fondazione Banco dell'Energia e Marazzi (materiali a prezzo simbolico).

Restano criticità legate all'aumento dei costi di restauro e adeguamento normativo, attualmente in fase di valutazione.

CGM Finance



CGM Finance è il braccio finanziario del gruppo CGM che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale. Svolge un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.

Confcooperative-Federsolidarietà



Prosegue l'impegno del Consorzio in Confcooperative e Federsolidarietà.

L'impegno dei dirigenti consortili consente di portare un'attenzione ai valori espressi dalla cooperazione Caritas nelle sedi politico-sindacali del settore e facilita la comunicazione e la connessione tra queste sedi e il Consorzio.

Associazione Consorzio Communitas* ETS



Nel 2024, il Consorzio ha rafforzato il proprio ruolo all'interno dell'Associazione Communitas, contribuendo alla programmazione triennale 2024-2027 e mantenendo la leadership del progetto "Custodi del Bello" a Milano e area metropolitana.

Il progetto ha coinvolto cooperative di tipo A e B ed è proseguito anche dopo la chiusura del bando pubblico PUC, grazie al sostegno di partner privati come:

Il progetto ha coinvolto cooperative di tipo A e B ed è proseguito anche dopo la chiusura del bando pubblico PUC, grazie al sostegno di partner privati come:

- Fondazione BPM
- REDO Sgr
- Fondazione Vismara
- Real Step

Sul piano nazionale, Communitas ha avviato la costruzione di una comunità di pratiche tra le città coinvolte, culminata nell'udienza in Vaticano con Papa Francesco. In parallelo, il Consorzio ha collaborato all'attuazione del progetto europeo AMIF EU PASSWORLD, per l'inserimento socio-lavorativo di beneficiari di Corridoi Umanitari e Universitari, attraverso una mappatura delle esperienze delle consorziate e delle Caritas diocesane.

Consorzio Gino Mattarelli soc. coop. soc. a rl (CGM)



Consorzio Farsi Prossimo aderisce da aprile 2006 al Consorzio nazionale CGM e ad alcuni Consorzi di scopo della rete CGM. La partecipazione

al Consorzio CGM vede la presenza di diversi dirigenti del Consorzio e delle Cooperative agli incontri nazionali promossi da CGM.

Coop Lombardia



Prosegue anche per il 2024 la collaborazione con Coop Lombardia per la consegna della spesa a domicilio alle persone anziane e fragili, limitatamente per il punto vendita di Bonola.

Fratello Sole soc. consortile a rl - Partecipata



Nel 2024 Fratello Sole ha rinnovato sia la propria base sociale sia il Consiglio di Amministrazione: l'Istituto Suore di Maria Ausiliatrice - Ispetto-

ria Padre Morano è subentrato alla cooperativa Roma Solidarietà. Il nuovo CdA è composto da Fabio Gerosa (Presidente), Giovanni Carrara (Vicepresidente), Cinzia Pagni, p. Livio Donà e Pietro Menozzi.

Le attività hanno incluso:

- l'avvio dei progetti Politeia e SER, orientati alla promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- la chiusura del progetto europeo SER;
- la conclusione della consulenza tecnica svolta per la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, in collaborazione con la partecipata Fratello Sole Energie Solidali (FSES). FSES ha proseguito anche nel 2024 le attività a favore delle cooperative consorziate (Intrecci, Farsi Prossimo, Novo Millennio, L'Arcobaleno) e delle partecipate (Oasi, Cascina Monluè). È stata inoltre costituita, in collaborazione con CGM, la società benefit Energie per la Comunità - EPC, dedicata allo sviluppo e alla gestione delle CER.

Mestieri Lombardia - Consorzio di Cooperative sociali - società cooperativa



Nel corso del 2024, il Consorzio Mestieri Lombardia ha proseguito il piano strategico triennale, rafforzando la propria presenza territoriale e sviluppando progetti orientati all'inclusione lavorativa.

Tra i principali ambiti di intervento:

- promozione dell'art. 14 per il collocamento mirato di persone con disabilità;
- progetti dedicati a giovani NEET, migranti, donne vittime di tratta e violenza;
- sviluppo del Servizio Civile e relazioni attive con il mondo accademico.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre approvato la Policy "Attraction e Retention", per valorizzare il benessere organizzativo e rafforzare le condizioni di lavoro interne.

Mytikas srl - Partecipata

Mytikas, controllata al 90% dal Consorzio, ha continuato nel 2024 a offrire supporto progettuale, coordinamento tecnico e costruzione di reti su temi come ambiente, formazione e inclusione. Ha lavorato in sinergia con il Consorzio e le consorziate per valorizzare competenze interne e sviluppare modelli di intervento innovativi.

L'organico si compone di sei soci, di cui tre lavoratori subordinati, e una rete di collaborazioni con cooperative, società partecipate e progetti di sistema.

Oasi Consorzio soc. coop. soc. - Partecipata

Nel 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione degli spazi di via Arzaga 23, assegnati al Consorzio Oasi in usufrutto trentennale. Parallelamente è proseguito il percorso di progettazione gestionale, avviato nel 2023, con il supporto del Consorzio, delle cooperative partner, della Fondazione San Carlo e del consulente Gabriele Rabiotti. Sono state così individuate e definite quattro aree funzionali che caratterizzeranno il progetto, ormai identificato come 'Oasi Arzaga - MilanoSuperHostel':

Area Hospitality

Offerta ricettiva ordinaria per city users con pacchetti dedicati al turismo accessibile. Prevista anche una zona di ospitalità di medio termine (1-18 mesi) per persone o nuclei in situazione di emergenza o in cerca di autonomia abitativa.

- Area Sport

Strutture indoor/outdoor pensate per l'inclusione e l'accessibilità, rivolte a ospiti e alla comunità (residenti, scuole, oratori).

- Area Comunità, Territorio, Energia

Spazi di socializzazione (ristobar, coworking), servizi territoriali, auditorium. Avviato uno studio per la creazione di una comunità energetica solida.

- Area Lavoro & Inclusione

Percorsi di formazione e inserimento lavorativo per diversi target e impiego diretto di persone fragili nei servizi Oasi, tramite azioni imprenditoriali delle cooperative A e B.

Nel 2025 è previsto l'accompagnamento da parte del Consorzio Poli.Design, incaricato di elaborare il modello organizzativo dell'intervento. Il rafforzamento dell'identità e della comunicazione del progetto sarà centrale per le successive fasi di sviluppo.

Power Energia società cooperativa



Consorzio ha aderito a Power Energia, Cooperativa di utenza che fornisce energia elettrica e gas, patrimonio di Confcooperative nazionale e di tutto il sistema cooperativo italiano.

Prima Cooperativa in Italia per forniture, è accreditata come Grossista presso l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Rete RIUSE



Nel 2024 l'attività della rete RIUSE, dedicata alla raccolta e valorizzazione degli indumenti usati, ha continuato a generare impatto sociale ma ha risentito pesantemente delle fluttuazioni del mercato globale, aggravate dalle crisi

belliche e umanitarie.

Nonostante un incremento del 10,85% dei volumi raccolti, si è verificato un drastico calo dei prezzi di vendita, con una riduzione superiore al 25% dei corrispettivi riconosciuti per la commercializzazione. Questo ha inciso non solo sulle cooperative operanti nella rete (9 in totale, molte delle quali specializzate in questo settore), ma anche sulle royalty destinate al Consorzio.

Per tutelare la sostenibilità complessiva, nel secondo semestre 2024 la royalty riconosciuta al Consorzio è stata ridotta dal 10% al 5%. È stato inoltre richiesto ai progetti coinvolti di fornire una stima delle attività a metà anno, al fine di valutare l'impatto della riduzione, e conseguentemente di rimodulare i budget con un taglio medio del 25%. Nonostante il contesto difficile, la rete RIUSE ha comunque destinato 345.000 euro a progetti sociali nella Diocesi di Milano (495.000 euro nel 2023), confermandosi un pilastro del welfare generativo.

Tra i progetti sostenuti:

▪ **Aria nuova**

Un intervento di supporto psicologico per lavoratori delle cooperative sociali e per famiglie in difficoltà economica, con l'obiettivo di migliorare i contesti lavorativi e garantire accesso a cure logopediche e psicoterapeutiche di qualità, altrimenti inaccessibili.

Importo destinato: € 40.000

▪ **Lavoro di squadra**

Percorsi di accompagnamento al lavoro per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), ospitati nei servizi delle cooperative consorziate. Il progetto offre contesti formativi e protetti, ad alto valore sociale e professionalizzante.

Importo destinato: € 73.855

▪ **Ri-generare la partecipazione**

Un progetto territoriale per contrastare l'isolamento degli anziani fragili, attraverso attività comunitarie, formazione e una rete di operatori di prossimità e volontari nei territori belluschesi.

Importo destinato: € 21.628

▪ **I Reati li-evito**

Percorsi di autonomia sociale, abitativa e lavorativa per persone in uscita dal carcere o in esecuzione penale esterna. Il progetto prevede accoglienza, alfabetizzazione lavorativa e inserimenti nel pastificio sociale.

Importo destinato: € 73.815

▪ **Prossimo sport**

Un'iniziativa consortile che promuove lo sport come strumento di inclusione e riabilitazione. Prevede eventi,

tornei e attività inclusive, con una rete di scuole, associazioni, cooperative e comunità locali.

Importo destinato: € 60.702

Unioncoopservizi sc a rl

unionCOOPSERVIZI

È la società di servizi amministrativi e consulenziali che fa capo all'Unione di Confcooperative di Milano e dei Navigli. Fino al 31.12.2023 ha gestito il servizio di elaborazione degli stipendi per il Consorzio e le cooperative. Dal 1.1.2024 questa attività è stata affidata alla società Assocoop Srl di Brescia, soggetto di riferimento della Confcooperative territoriale.

Farsi Prossimo Salute scs



Farsi Prossimo Salute, entrata nella compagine del Consorzio nel 2021, ha continuato a operare come una rete di poliambulatori distribuiti su tre sedi: Viale Jenner, Centro Akos (via Ugoni) e Muggiò.

Nel 2024 ha mantenuto attivi:

- il servizio di Medicina del Lavoro, in sinergia con il Consorzio;
- collaborazioni con la Mutua Cooperazione Salute, che garantiscono tariffe agevolate per i lavoratori e le loro famiglie;
- progettualità rivolte a fasce vulnerabili della popolazione, in rete con Caritas Ambrosiana e altri servizi consorziati.

Pubbliche Amministrazioni

Consorzio Farsi Prossimo collabora assiduamente in moltissimi ambiti (rifugiati, rom, minori, raccolta indumenti, housing, ecc.) con diverse Pubbliche Amministrazioni, in primis il Comune di Milano.

PORTATORI DI INTERESSE

Mappatura dei principali stakeholder

La mappa dei portatori di interesse è una costellazione di realtà anche molto diverse fra di loro. Evidentemente i primi portatori di interesse sono i lavoratori del Consorzio, senza i quali lo stesso non esisterebbe, e le Cooperative socie, che sono insieme oggetto e soggetto di tutta l'attività del Consorzio, così come gli utenti delle Cooperative stesse e, di seguito, la società civile di cui facciamo parte.

Caritas Ambrosiana è il soggetto a cui il Consorzio Farsi Prossimo fa riferimento sin dalla sua genesi sia richiamandone i principi ispiratori all'interno dello Statuto che condividendone i valori fondativi della propria attività. Ma limitarci a considerare portatori di interesse solo chi ha rapporti così stretti con il Consorzio significherebbe dimenticare tutte quelle realtà con cui veniamo continuamente in contatto, con cui lavoriamo e progettiamo e con cui ci rapportiamo nella nostra attività. Significherebbe cadere nell'autoreferenzialità, uno dei maggiori rischi del Bilancio Sociale e di tutto il nostro lavoro.

Nelle prossime pagine offriamo una mappa delle relazioni che abbiamo instaurato nel corso dell'ultimo anno di esercizio. Naturalmente per quanti dati si raccolgano, per quanti grafici e tabelle si possano produrre, la realtà è sempre più complessa e articolata e una fotografia non può che presentarne un'immagine parziale e cristallizzata.

Speriamo di essere riusciti a dare un'idea della complessità e varietà delle relazioni create e gestite dal Consorzio Farsi Prossimo.

STAKEHOLDER INTERNI

- CDA**
Consiglio di Amministrazione
- SOCI**
Soci lavoratori
Soci non lavoratori
Soci volontari
- PERSONALE**
Dipendenti
Collaboratori

STAKEHOLDER ESTERNI

- ORGANI DI CONTROLLO E VIGILANZA**
Collegio dei Sindaci
Organismo di Vigilanza
Revisore contabile
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
- COOPERATIVE E TERZO SETTORE**
- CLIENTI/UTENTI**
- FORNITORI**
- FINANZIATORI**



- COLLETTIVITÀ**

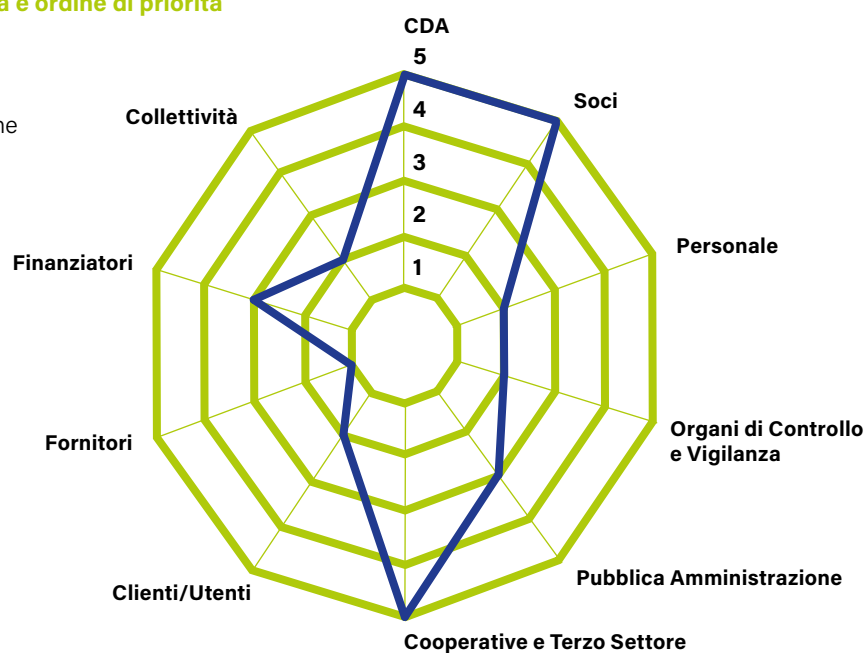
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
CDA	Corrispondenza, Riunioni del Consiglio di Amministrazione, Deleghe operative e strategiche	5 Co-gestione
Soci	Assemblea dei Soci, Tavoli consortili, Commissioni, Tavolo dei Presidenti	5 Co-gestione
Personale	Staff di Direzione, riunione quindicinale con Direzione, Presidenza e Responsabili di area	2 Consultazione
Organi di Controllo e Vigilanza	Corrispondenza, Riunioni per il monitoraggio delle attività. Intensità: co-progettazione	2 Consultazione
Pubblica Amministrazione*	Incontri, Corrispondenza, Commissioni	3 Co-progettazione
Cooperative e Terzo Settore	Corrispondenza, Riunioni, Partnership progettuali e di rappresentanza	5 Co-gestione
Clienti/Utenti	Laboratori, Incontri, Interviste	2 Consultazione
Fornitori	Corrispondenza, Riunioni	1 Informazione
Finanziatori	Riunioni ad hoc	3 Co-progettazione
Collettività	Laboratori, Incontri, Interviste	2 Consultazione

*Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



PRINCIPALI STAKEHOLDER IN BASE AL VOLUME DI AFFARI

€ > 500.000

Antonio srl

F.lli Esposito import export srl

Fratelli Ascione srl

Comune di Milano

Sociosfera scs

Valletti srl

Farsi Prossimo scs

Intrecci scs

Sercop - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona asc

Comuni Insieme per lo sviluppo sociale - Azienda Speciale Consortile asc

Vesti Solidale scs

100.000 > € < 500.000

CIF Centro Italiano Femminile aps

Prossimità scs

Detto Fatto scs

Associazione Consorzio Communitas ETS

Filo di Arianna scs

Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione scs

Mestieri Lombardia - Consorzio di Cooperative sociali - società cooperativa

Assocoop srl

Cascina Monluè - la corte del bene comune ls srl

Comunità montana del Velino VI zona

Novo Millennio scs

10.000 > € < 100.000

Asp Terza Età aps

Erp Italia Servizi srl

Algebris Investments (Ireland Limited)

San Luigi scs

Pandolfi srl

Farsi Prossimo Salute scs

Itx Italia srl

Abitare Sociale Metropolitan srl

Sammamet cooperativa sociale a rl

Cifra srl

Dr. Tex srl

Angel Service cooperativa sociale a rl

Spazio Aperto scs

Vintage srl

Oltre società cooperativa a rl

Power Energia società cooperativa

Energia corrente srl unipersonale

Finocchiaro

Torri Clementina srl

Fratello Sole energie solidali Is srl

Fondazione Fratelli di San Francesco di Assisi

Mytikas srl

L'Arcobaleno scs

Padre Daniele Badiali scs

City Angels service scs

A&I scs

Villaggio del Fanciullo di Morosolo scs

Associazione Educatori Senza Frontiere ETS

ABAD - Servizi e Lavoro scs a rl

ML Informatica srl

Fratello Sole Is srl

Dils spa

Cauto - Cantiere autolimitazione scs

Il Melograno scs

Buona Causa di Elisabetta Casali

Artigiana Pezzami srl

Di mano in mano solidale scs

Unioncoopservizi sc a rl

Università Cattolica del Sacro Cuore

Factorit spa

Città e Salute cooperativa sociale a rl

Coop Lombardia società cooperativa

Consorzio Solco Città Aperta scs

Pre.ma. di Brunetti Mauro & C. snc

Oasi Consorzio scs

Ideificio srl

Il Grigio scs

Axitea spa



IL CONSORZIO E LE COOPERATIVE

L'attività del **Consorzio Farsi Prossimo** è profondamente connessa a quella delle cooperative socie. È proprio dal bisogno comune di disporre di servizi condivisi che ha preso forma, anni fa, l'idea del Consorzio. Oggi, però, il rapporto si è evoluto: se da un lato le cooperative continuano a condividere bisogni e orientamenti che trovano accoglienza e sviluppo all'interno del Consorzio, dall'altro è talvolta il Consorzio stesso a sviluppare proposte e soluzioni che si rivelano in sintonia con prospettive che le cooperative stanno cominciando a esplorare.

Per questo motivo, è fondamentale descrivere e valorizzare l'intero sistema consortile, di cui le cooperative sono parte attiva e costitutiva. L'identità del Consorzio e la collaborazione quotidiana con le cooperative portano a una lettura sistemica delle attività: un modello in cui il valore prodotto insieme è maggiore della somma dei singoli contributi, grazie al legame operativo e strategico che unisce i diversi soggetti.

Dare visibilità al sistema consortile significa dunque rappresentare la rete nel suo insieme, aggregando i dati e le esperienze che riguardano sia il Consorzio sia le cooperative, perché la loro storia e i percorsi realizzati sono

profondamente connessi e spesso inseparabili. Questa aggregazione trova fondamento in una visione condivisa, ispirata all'etica di Caritas, che orienta da sempre le scelte, le pratiche e le relazioni all'interno del sistema. Una visione che si traduce anche nella storia delle realtà che compongono la rete: la maggior parte delle cooperative, così come il Consorzio stesso, sono infatti promosse da Caritas Ambrosiana.

Per comprendere appieno l'identità del sistema, è utile anche visualizzare il suo radicamento territoriale. La mappa qui accanto evidenzia la presenza delle cooperative all'interno del territorio della diocesi di Milano, che include le province di Milano, Varese, Lecco, Monza e Brianza, parte della provincia di Como e alcuni comuni delle province di Bergamo e Pavia.

Un esempio significativo di questa capacità di relazione e sostegno reciproco è rappresentato dalla cooperativa Prossimità. In accordo con Caritas Ambrosiana, il Consorzio ha accolto la richiesta della Caritas diocesana di Rieti di affiancare e accompagnare la cooperativa in un percorso di consolidamento e sviluppo, estendendo così la propria azione oltre i confini lombardi.



IL SISTEMA CONSORTILE IN NUMERI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI/UNITÀ D'OFFERTA COOPERATIVE A

Nome	CO	LC	MB	MI	MN	RI	VA	Totale
Intrecci	1			41			33	75
Farsi Prossimo				103				103
L'Arcobaleno		67	1					68
Sociosfera	5	1	48	33	1			89
Novo Millennio			42					42
San Luigi							28	28
Filo di Arianna				14				14
Prossimità				3		4		7
Farsi Prossimo Salute			1	2				3
Totale	6	68	92	196	1	4	61	429

SERVIZI/UNITÀ D'OFFERTA E UTENTI COOPERATIVE A

MILANO

Unità d'offerta **196**

Utenti **316.775**

MONZA E BRIANZA

Unità d'offerta **92**

Utenti **8.017**

LECCO

Unità d'offerta **68**

Utenti **2.216**

COMO

Unità d'offerta **6**

Utenti **251**

VARESE

Unità d'offerta **61**

Utenti **1.659**

MANTOVA

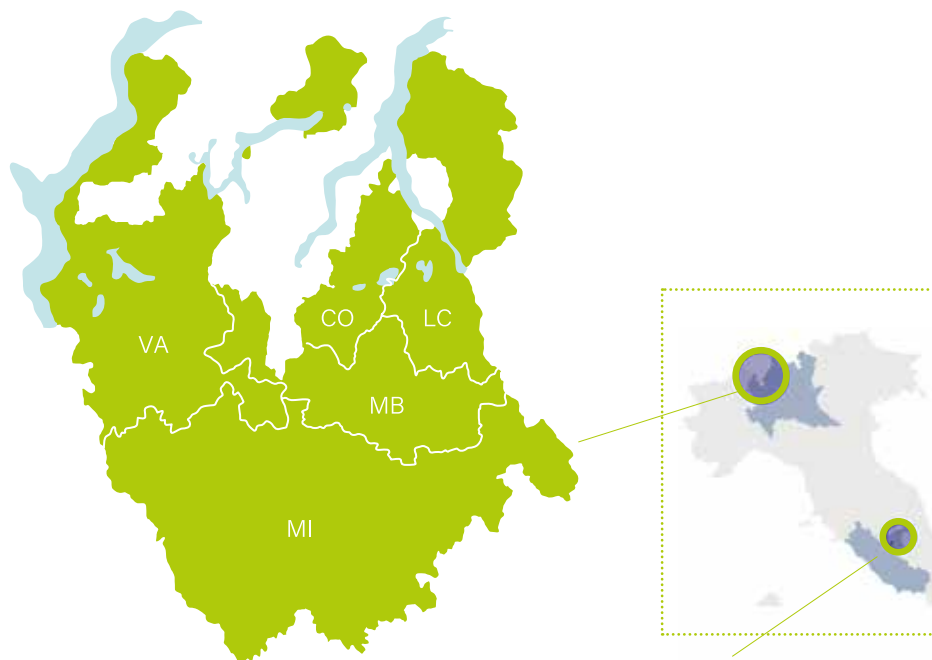
Unità d'offerta **1**

Utenti **40**

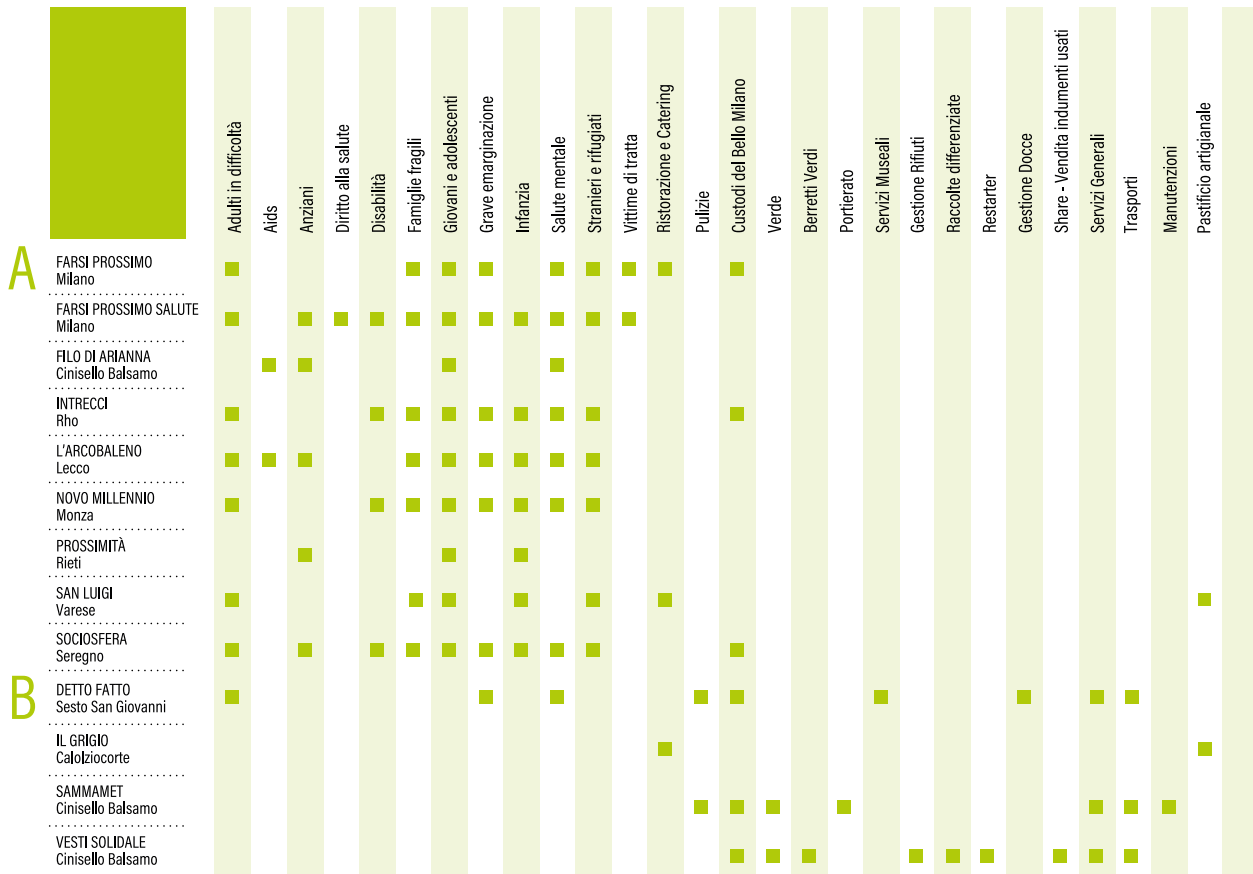
RIETI

Unità d'offerta **4**

Utenti **130**



LE AREE DI INTERVENTO DELLE COOPERATIVE AL 31.12.2024



LE COOPERATIVE B

Cooperative di tipo A e B: percorsi che si intrecciano

Il sistema imprenditoriale del Consorzio Farsi Prossimo si fonda sull'azione congiunta di cooperative sociali di tipo A e B, una pluralità di esperienze e competenze che nel tempo ha saputo generare valore condiviso. Se da un lato le **cooperative A** si occupano prioritariamente della **gestione di servizi socio-sanitari, educativi e assistenziali**, dall'altro le **cooperative B** promuovono percorsi di **inserimento lavorativo per persone in condizione di fragilità**.

Negli ultimi anni, tuttavia, questa distinzione tradizionale ha lasciato sempre più spazio a forme di collaborazione strutturata, che mettono in dialogo le due anime del sistema consortile. Il 2024 ha visto un ulteriore consolidamento di questa tendenza, con l'**emergere di modelli organizzativi integrati e progetti congiunti che superano le barriere operative tra A e B**. Un esempio emblematico è rappresentato dalla cooperativa sociale mista San Luigi, che ha intrapreso un processo di fusione tra le due tipologie, dando vita a una realtà capace di coniugare accoglienza, accompagnamento sociale e inclusione lavorativa.

Questa evoluzione riflette una visione sempre più orientata alla **presa in carico globale delle persone**, dove la prossimità si traduce in azione concreta, e la capacità di fare rete tra saperi diversi diventa risorsa strategica per rispondere alla complessità dei bisogni. In questo quadro, l'integrazione tra cooperative A e B non è solo una scelta gestionale, ma una direzione culturale che rafforza l'identità e la coerenza del Consorzio.

VESTI SOLIDALE

vestisolidale Vesti Solidale si occupa da 25 anni di: **riuso** (trasforma rifiuti in risorse, dando una seconda vita a materiali che altrimenti finirebbero in discarica), **inclusione lavorativa** (offre opportunità di lavoro a persone fragili, creando un circolo virtuoso di inclusione e crescita personale), **servizi ambientali** che generano **progetti sociali**. I suoi servizi supportano le aziende per la realizzazione di un'economia più circolare e sostengono progetti sociali sul territorio per contrastare le nuove povertà.

Continua anche nel 2024 l'attività di raccolta e recupero di vestiti usati da parte della Cooperativa Vesti Solidale. In sinergia con la Rete RIUSE, i ricavi di questa attività sono stati in parte reinvestiti in progetti sociali.

Il contributo riconosciuto alle Cooperative di Consorzio Farsi Prossimo ha raggiunto l'importo di 211.574 euro, derivante esclusivamente dalle attività di raccolta indumenti. Dal 1998 al 2024 l'importo complessivo del supporto economico fornito ad altre Cooperative sociali aderenti al Consorzio è stato di oltre 3.370.000 euro.

SAN LUIGI



Il 9 aprile 2024 la cooperativa San Luigi ha festeggiato 15 anni dalla sua fondazione. Nata come cooperativa di tipo A, oggi, con un cambio di statuto, è una cooperativa di tipo misto con un'area sociale e un'area lavoro. Siamo convinti che la nuova struttura aziendale possa portare benefici, prospettive di sviluppo e qualità dei servizi tali da generare nuove occasioni di lavoro per i soci e lavoratori "svantaggiati". Servizi di ristorazione e catering, pulizie della cooperativa incorporata sono diventati quindi patrimonio della San Luigi.

• **La Mensafuoricontesto**, all'interno dei locali della Croce Rossa varesina, dove ogni giorno personale dipendente e tirocinanti appartenenti a categorie svantaggiate e disabili, supportato da un educatore di prossimità offre un servizio di pausa pranzo e catering; Caffè 21 all'interno del palazzo comunale, dove 3 ragazzi down regolarmente assunti con un contratto di lavoro operano affiancati da personale professionale.

• Il settore di **pulizie**, che consente di offrire un servizio consolidato e affidabile, dove 11 persone svantaggiate hanno trovato lavoro.

• In aprile, a seguito dell'avvio di un progetto di produzione pasta fresca attivato grazie ai fondi RIUSE, in collaborazione con il Consorzio, ha preso avvio la start up produttiva del **Pastificio Frescha**. Una sperimentazione nel settore produttivo alimentare, che mette a sistema le competenze interne nell'ambito educativo e di accompagnamento al lavoro.

La "contaminazione" fra l'area dei servizi socio-assistenziali ed educativi e l'area lavoro ha avviato un processo di conoscenza reciproca e di apprendimento delle diverse dinamiche lavorative. Non mancano le fatiche, per i lavoratori che devono imparare a conoscersi e a lavorare insieme, per la direzione che deve gestire un sistema complesso, per la contabilità che deve essere mantenuta distinta.

SAMMAMET



Sammamet, da 38 anni sul territorio di Cinisello Balsamo, crea opportunità di **inserimento lavorativo** per persone altrimenti escluse dal mercato del lavoro attraverso servizi di **cura del verde, pulizie e manutenzioni**.

Continua anche per il 2024 il progetto - ormai strutturato e rodato - di **Custodi del Bello**; progetto che ha permesso la stabilizzazione lavorativa di persone, con disagio sociale non certificato, entrate come tirocinanti.

Continua anche per il 2024 il progetto - ormai strutturato e rodato - di **Custodi del Bello**; progetto che ha permesso la stabilizzazione lavorativa di persone, con disagio sociale non certificato, entrate come tirocinanti.

IL GRIGIO



Dal 2008 la Cooperativa Il Grigio, che svolge un servizio di inserimento lavorativo, si occupa di cura del verde, gestisce un centro cottura, un servizio catering e un laboratorio artigianale di produzione pasta fresca, pasta secca, ravioli e prodotti di gastronomia: **il PasTeto**.

Dal 2008 la Cooperativa Il Grigio, che svolge un servizio di inserimento lavorativo, si occupa di cura del verde, gestisce un centro cottura, un servizio catering e un laboratorio artigianale di produzione pasta fresca, pasta secca, ravioli e prodotti di gastronomia: **il PasTeto**.



Nel 2023 è stato inaugurato un **bar solidale, l'Offi Coffee**, nell'ambito di Officina Badoni, hub di innovazione sociale e culturale, con la collaborazione di Fondazione Comunitaria del Lecchese, Consorzio Consolida, Sineresi Cooperativa Sociale, Fondazione ENAIP, Fondazione Luigi Clerici, Portofranco Onlus.

Il 2024 è stato l'anno di consolidamento delle relazioni con Caritas Ambrosiana, nell'ambito della Casa della Carità di Lecco, inaugurata nel 2022.

REAL (Recupero Eccedenze Alimentari) è l'iniziativa con cui dal 2016 la Cooperativa ha iniziato a recuperare le eccedenze alimentari, con l'obiettivo di trasformare queste materie prime in alimenti destinati a persone in condizioni di povertà alimentare. Nel 2024 la quantità di materie prime recuperate ha oltrepassato la soglia dei 50 mila chili, per oltre 20 mila chili di pasti serviti su tutto il territorio delle province di Milano, Lecco, Monza e Brianza.

Inoltre, nell'ultimo anno la Cooperativa ha visto un significativo aumento della forza lavoro, dovuto sia all'apertura delle nuove business unit, sia a un incremento dei volumi delle attività esistenti.

Un aspetto di fondamentale importanza è il mantenimento di un'elevata percentuale di lavoratori svantaggiati, che nel 2024 ha raggiunto la soglia del 50%, a testimonianza del significativo lavoro della cooperativa. Questo dato rappresenta un importante valore aggiunto, che qualifica e quantifica l'impatto sociale sul territorio.

DETTO FATTO

DETTO FATTO Attraverso il **coinvolgimento concreto nel lavoro di persone fragili**, Detto Fatto gestisce alcuni progetti a favore di persone in situazioni di disagio oppure di territori che richiedono particolare cura **(servizi alla città)**:
la cultura di fare bene

Custodi del Bello Milano

Al Refettorio Ambrosiano, il 15 gennaio, ci siamo trovati in oltre 100 persone: custodi, sostenitori, finanziatori, rappresentanti del Comune di Milano, Caritas e Consorzio Farsi



Prossimo. Abbiamo condiviso idee, esperienze e il pranzo, nella gioia di conoscerci e fare strada insieme.

- Il 30 settembre a Roma un appuntamento indimenticabile: siamo stati da Papa Francesco, che ci ha ascoltato, incoraggiato e incontrati uno per uno.

- Da ottobre 2024 una squadra ha cominciato a operare in centro a Milano. Algebris ha deciso di finanziare questa squadra per 5 anni: una scelta davvero bella e importante! Il progetto ha un impatto, che abbiamo cominciato a misurare insieme ad AICCON.

Docce del Comune di Milano

Nel 2024 le attività sono proseguite fra aperture e chiusure delle due strutture: a maggio è stata riaperta la sede di via Pucci completamente ristrutturata, a dicembre abbiamo chiuso quella di Baggio per la manutenzione straordinaria. Questo ha richiesto continui aggiustamenti al fine di dare continuità al servizio e rispondere al bisogno di un numero importante di persone.

I servizi offerti sono stati consolidati e implementato il numero di lavatrici; lo sportello del segretariato funziona a pieno regime e con continuità, la rete si sta consolidando. Quello della sicurezza sta diventando un tema urgente e importante.

Nel corso dell'anno con CELAV abbiamo cercato di creare, presso le docce, un'occasione di riappropriazione delle competenze lavorative per alcuni lavoratori fragili, esclusi dal mondo del lavoro: lo abbiamo fatto attivando un tirocinio finalizzato al lavoro e all'accompagnamento verso l'autonomia di gestione dell'attività lavorativa.

Progetti culturali

Nel 2024 abbiamo proseguito il servizio presso il Museo del Duomo di Milano e fino all'estate presso il Tempio Voltiano a Como.

Con la ripresa del turismo post pandemia e il costante incremento di visitatori provenienti da tutto il mondo, l'impegno è stato orientato in primo luogo alla gestione di flussi considerevoli di turisti, molto differenziati per luoghi di provenienza e dunque per abitudini e necessità. L'eterogeneità culturale e linguistica del personale al Museo, dovuta a provenienza geografica e/o a percorsi di studio molto diversi tra loro, è stata in questo senso una carta

vincente, e ha permesso di rispondere alla multiculturalità e multilinguismo dei visitatori.

In aggiunta alle mansioni di custodia, accoglienza e mediazione culturale svolte durante l'apertura museale, un altro servizio in cui i lavoratori di Detto Fatto sono stati ingaggiati è il supporto in accredito, accoglienza e custodia durante gli eventi e i convegni della Veneranda Fabbrica del Duomo.

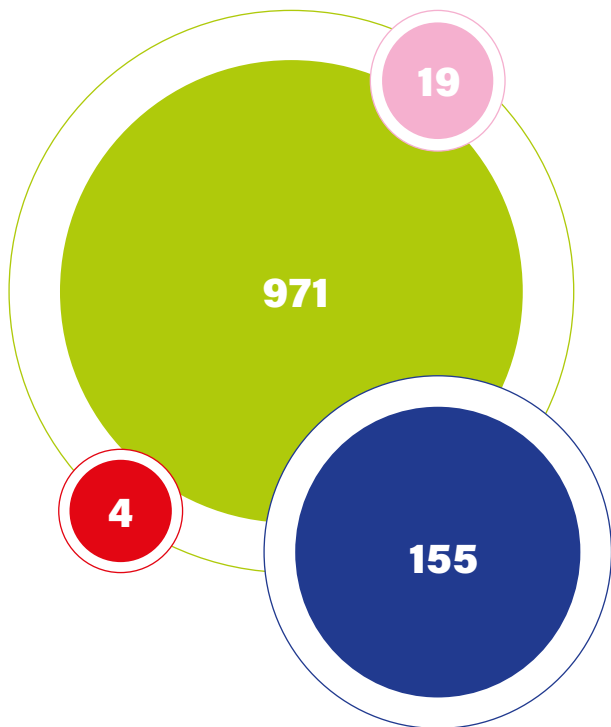
Ci siamo inoltre dedicati allo sviluppo di alcuni progetti, anche insieme ad altri partner:

- **Semi di cultura:** in partnership con Alchemilla e Fondazione Ordine degli Architetti di Milano, finanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto ha permesso momenti di formazione dei nostri colleghi per la realizzazione di laboratori. Inoltre, abbiamo svolto eventi laboratoriali ed eventi culturali nell'ambito delle iniziative di MuseoCity e di percorsi e itinerari su alcune zone di Milano. Il 24 giugno 2024 si è tenuto, nella magnifica sede della Fondazione Ordine degli Architetti di Milano, l'evento di chiusura del progetto.

- **La cultura dei bambini e delle bambine:** a ottobre 2023 abbiamo avviato un progetto culturale, con Alchemilla capofila, finanziato da Fondazione Peppino Vismara per la realizzazione di un'offerta rivolta a famiglie e bambini 0-6 anni con scarso accesso ai luoghi della cultura. Il progetto si radica nella realtà di Milano a partire dalle reti QuBi.

- **Transizione digitale degli organismi culturali e creativi:** grazie a questo progetto abbiamo potuto riprogettare e realizzare il nostro Totem informativo per musei perché sia effettivamente trasportabile, realmente a basso impatto ambientale e facilmente modulabile sia per i diversi pubblici, sia per i diversi usi.

I SOCI



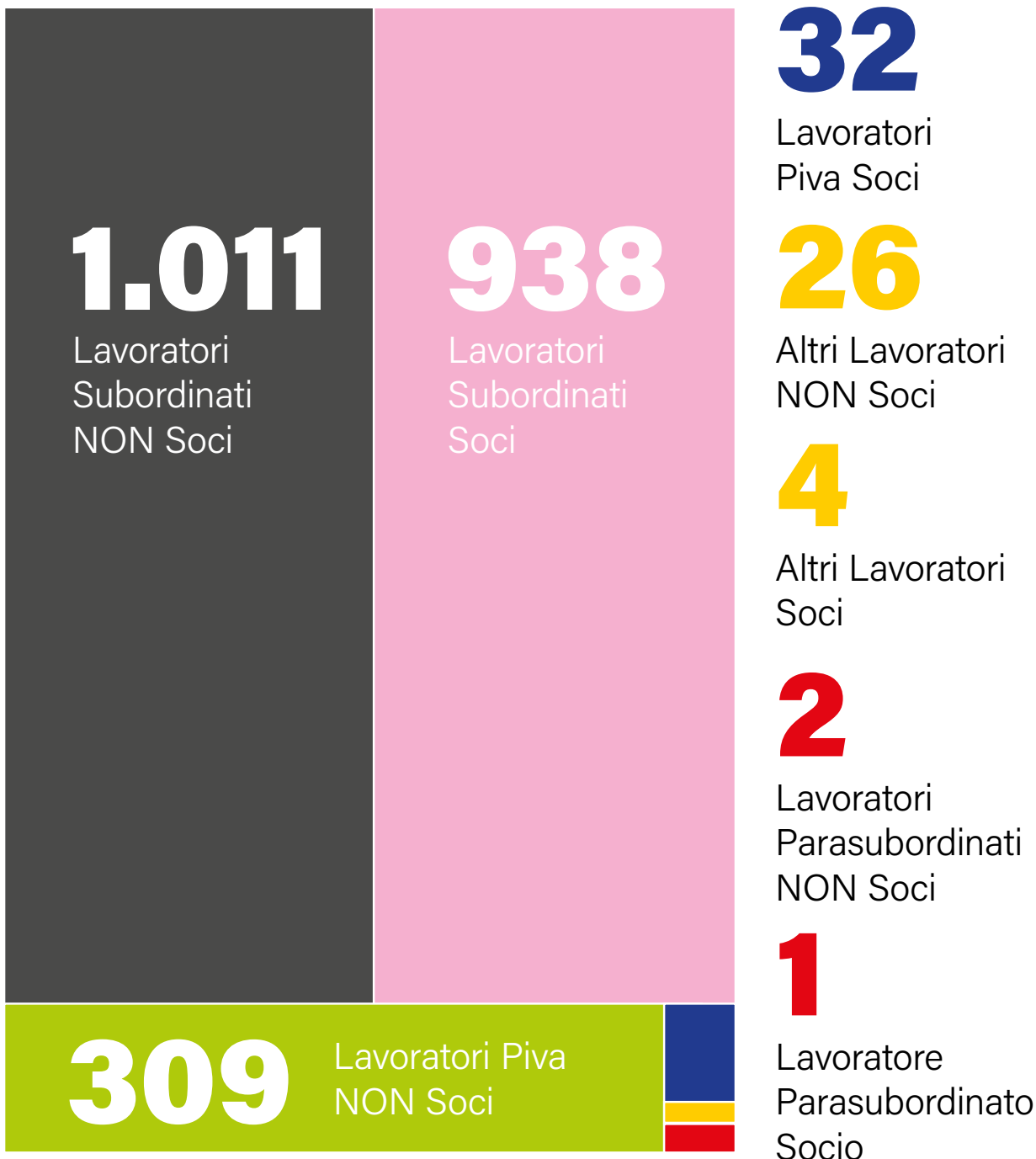
SOCI - TIPOLOGIA	2024	2023	2022
Lavoratori	971	912	896
Volontari	155	137	168
Altro	4	4	2
Persone Giuridiche	19	17	17
TOTALE	1.149	1.070	1.083





SOCI - GENERE	2024	2023	2022
Femmine	683	642	638
Maschi	447	411	428
Persone Giuridiche	19	17	17
TOTALE	1.149	1.070	1.083

 **683**
Femmine

 **447**
Maschi

 **19**
Persone Giuridiche



	1.149 	683 	447 	19 
SOCIOSFERA	262	209	53	
FARSI PROSSIMO	195	110	85	
L'ARCOBALENO	164	126	36	2
INTRECCI	116	48	67	1
DETTO FATTO	94	34	60	
NOVO MILLENNIO	72	51	21	
FILO DI ARIANNA	56	30	26	
VESTI SOLIDALE	51	10	38	3
IL GRIGIO	40	14	26	
SAN LUIGI	36	21	15	
FARSI P. SALUTE	24	13	11	
PROSSIMITÀ	18	13	5	
CONSORZIO	13	0	0	13
SAMMAMET	8	4	4	



<35



35<55



> 55

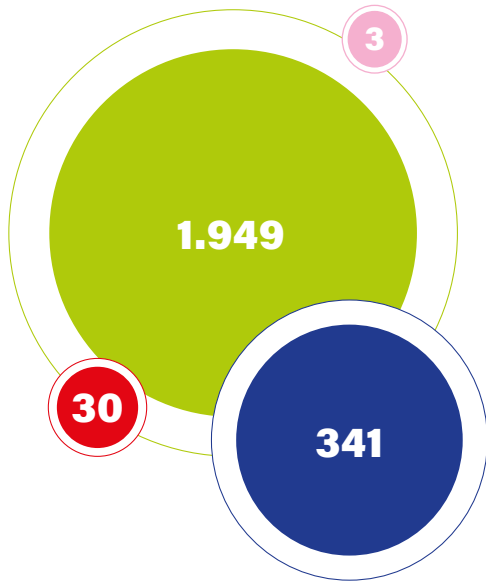


SOCI - ETÀ	<35	35-55	> 55	TOTALE
● Lavoratori	143	611	217	971
● Volontari	9	28	118	155
● Altro	2	2	0	4

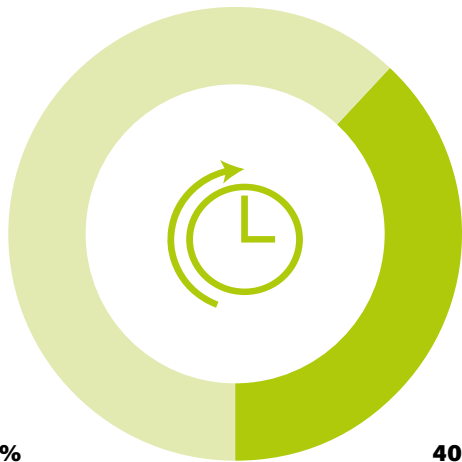


SOCI - PROVENIENZA	2024
● Italia	973
● UE	16
● Extra UE	141
TOTALE	1.130

I LAVORATORI

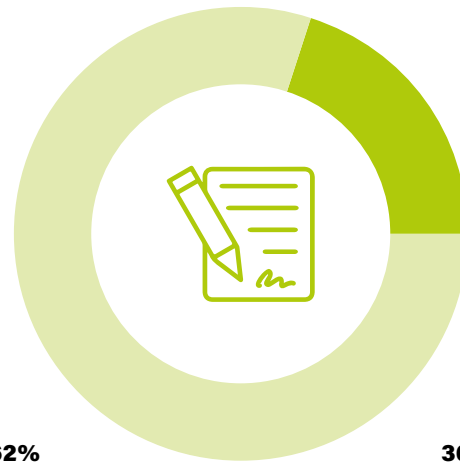


LAVORATORI - RAPPORTO	2024	2023	var%
Lavoratori subordinati	1.949	1.870	4,2 %
Partite IVA	341	312	9,2%
Altro (apprendistato, formazione lavoro, ecc.)	30	11	173%
Lavoratori parasubordinati (Co.Pro.)	3	3	-
TOTALE	2.323	2.196	



59,41%

40,59%



63,62%

36,38%

IMPEGNO ORARIO	2024	2023
LAVORATORI SUBORDINATI	2.323	1.870
Part time	1.380	1.049
Full time	943	821

DURATA CONTRATTO	2024	2023
LAVORATORI SUBORDINATI	2.323	1.870
Tempo indeterminato	1.478	1.461
Tempo determinato	845	409

2.323

Lavoratori



1.504

Femmine



819

Maschi

76

CDA



31

Femmine



45

Maschi

14

Presidenti






5

Femmine

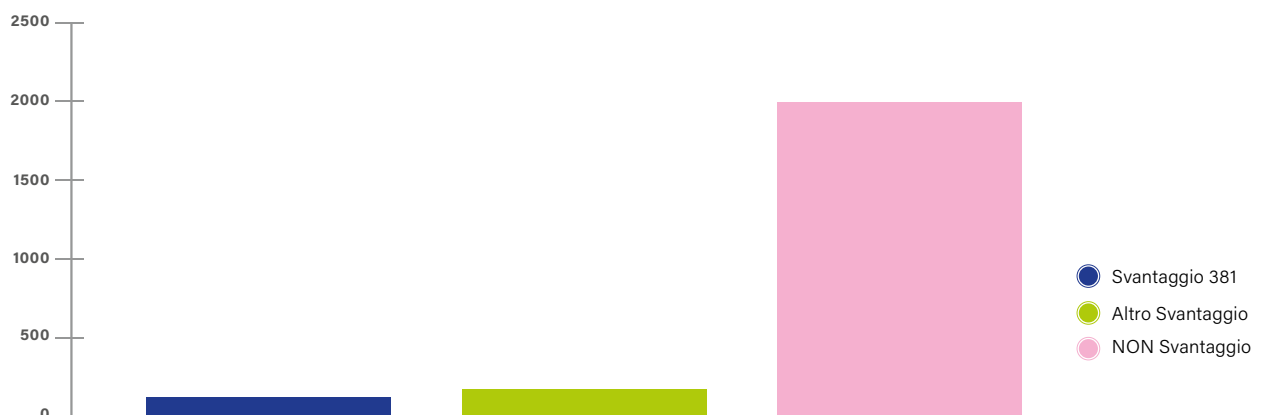


9

Maschi

	2.323 	1.504 	819 
SOCIOSFERA	618	484	134
FARSI PROSSIMO	386	236	150
L'ARCOBALENO	323	252	71
INTRECCI	169	93	76
DETTO FATTO	153	75	78
VESTI SOLIDALE	152	38	114
NOVO MILLENNIO	109	76	33
FILO DI ARIANNA	104	67	37
FARSI PROSSIMO SALUTE	89	54	35
SAN LUIGI	85	57	28
IL GRIGIO	57	22	35
PROSSIMITÀ	32	22	10
SAMMAMET	25	13	12
CONSORZIO	21	15	6

LAVORATORI CON SVANTAGGIO*



*La Legge n. 381/1991 definisce le persone svantaggiate come invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici (anche giudiziari), i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari e i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno.
Altro svantaggio: altre condizioni non previste dalla Legge n. 381/1991, in linea con le direttive o le raccomandazioni dell'Unione Europea.

	Svantaggio 381	Altro Svantaggio	NON Svantaggio
Consorzio			21
Detto Fatto	41	43	69
Farsi Prossimo		3	383
Farsi Prossimo Salute			89
Filo di Arianna			104
Il Grigio	23	7	27
Intrecci			169
L'Arcobaleno	2		321
Novo Millennio			109
Prossimità			32
Sammamet	7		18
San Luigi		20	65
Sociosfera			618
Vesti Solidale	37	75	40
Totale	110	148	2.065



<35



35<55



> 55



LAVORATORI - ETÀ		<35	35-55	> 55	TOTALE
●	Lavoratori subordinati	502	1.061	386	1.949
●	Collaboratori	69	212	63	344
●	Altro	16	11	3	30



LAVORATORI - PROVENIENZA		2024
●	Italia	1.967
●	UE	49
●	Extra UE	307
TOTALE		2.323

I LAVORATORI COOPERATIVE B

472

Lavoratori



205

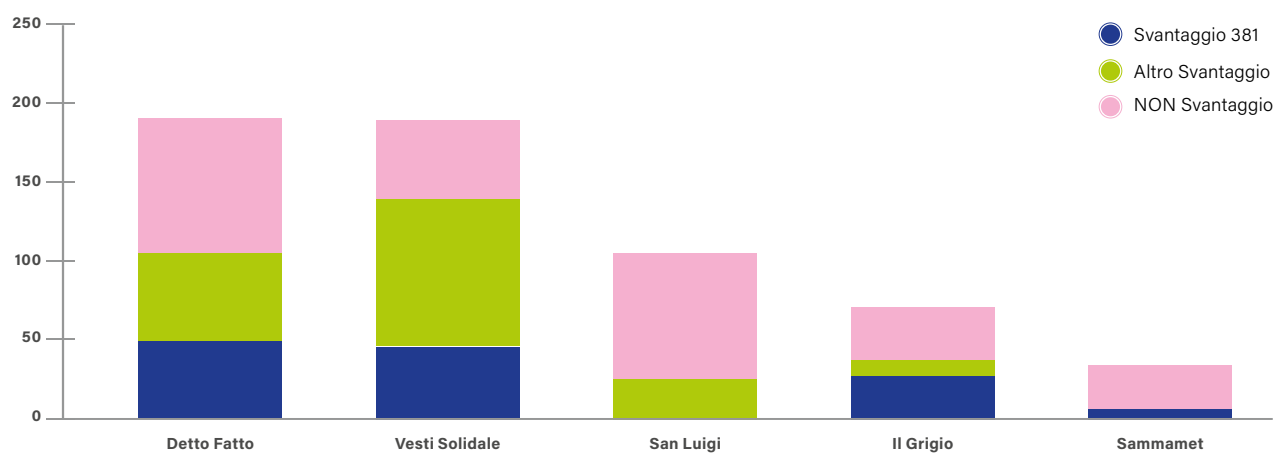
Femmine



267

Maschi

LAVORATORI CON SVANTAGGIO



	Svantaggio 381	Altro Svantaggio	NON Svantaggio
Detto Fatto	41	43	69
Vesti Solidale	37	75	40
San Luigi*	-	20	65
Il Grigio	23	7	27
Sammamet	7	-	18
Totale	108	145	219

*San Luigi è cooperativa mista



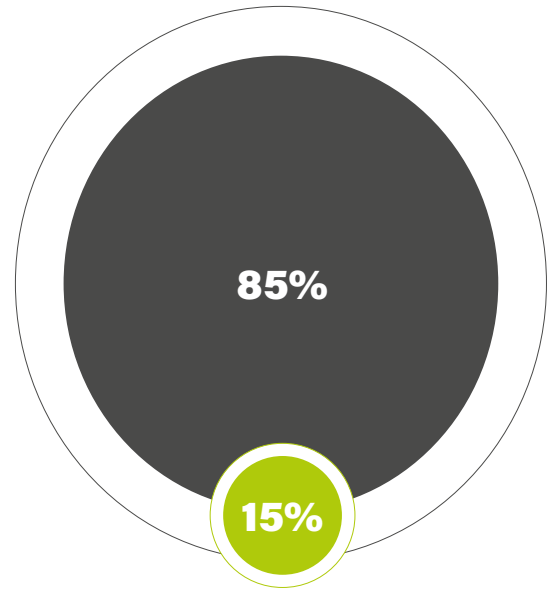
14 Lavoratori
Altro NON Soci

3 Lavoratore
Piva Socio

I VOLONTARI



VOLONTARI - ETÀ		2024
●	<35	120
●	fra 35 e 55	266
●	>55	628
TOTALE		1.014



VOLONTARI - PROVENIENZA		2024
●	Italia	984
●	UE	6
●	Extra UE	24
TOTALE		1.014

VOLONTARI - APPARTENENZA		2024
●	Soci di Cooperativa	155
●	Soci di altra Associazione riconosciuta	859

SERVIZI/UNITÀ D'OFFERTA E UTENTI

SINTESI SERVIZI/UNITÀ D'OFFERTA E UTENTI - COOPERATIVE A

PER PROVINCIA

MILANO

Unità d'offerta **196**
Utenti **316.775**

MONZA E BRIANZA

Unità d'offerta **92**
Utenti **8.017**

LECCO

Unità d'offerta **68**
Utenti **2.216**

COMO

Unità d'offerta **6**
Utenti **251**

VARESE

Unità d'offerta **61**
Utenti **1.659**



MANTOVA

Unità d'offerta **1**
Utenti **40**

RIETI

Unità d'offerta **4**
Utenti **130**



NELLE DIOCESI

DIOCESI DI MILANO	Milano	Unità d'offerta 131 Utenti 311,391
	Varese	Unità d'offerta 51 Utenti 1,119
	Lecco	Unità d'offerta 67 Utenti 2,401
	Rho	Unità d'offerta 51 Utenti 4,639
	Monza	Unità d'offerta 92 Utenti 8,090
	Melegnano	Unità d'offerta 10 Utenti 136
	Sesto S.Giovanni	Unità d'offerta 18 Utenti 1,101
	Diocesi di BERGAMO	Unità d'offerta 2 Utenti 35
	Diocesi di COMO	Unità d'offerta 2 Utenti 18
	Diocesi di RIETI	Unità d'offerta 4 Utenti 130
TOTALE	Unità d'offerta 429 Utenti 329.170	

PER UTENZA

Adulti in difficoltà	Unità d'offerta 47 Utenti 262,337
Aids	Unità d'offerta 2 Utenti 25
Anziani	Unità d'offerta 49 Utenti 5,168
Diritto alla salute	Unità d'offerta 3 Utenti 11,331
Disabilità	Unità d'offerta 19 Utenti 717
Famiglie fragili	Unità d'offerta 75 Utenti 3,394
Giovani e adolescenti	Unità d'offerta 33 Utenti 4,457
Grave emarginazione	Unità d'offerta 20 Utenti 28,046
Infanzia	Unità d'offerta 12 Utenti 649
Salute mentale	Unità d'offerta 38 Utenti 1,006
Sede	Unità d'offerta 8 Utenti
Stranieri e rifugiati	Unità d'offerta 64 Utenti 10,762
Vittime di tratta	Unità d'offerta 5 Utenti 694
TOTALE	Unità d'offerta 429 Utenti 329.170

PER COOPERATIVA

Farsi Prossimo	Unità d'offerta 103 Utenti 299,197
Farsi Prossimo Salute	Unità d'offerta 3 Utenti 11,331
Filo di Arianna	Unità d'offerta 14 Utenti 179
Intrecci	Unità d'offerta 75 Utenti 5,606
L'Arcobaleno	Unità d'offerta 68 Utenti 2,257
Novo Millennio	Unità d'offerta 42 Utenti 706
Prossimità	Unità d'offerta 7 Utenti 208
San Luigi	Unità d'offerta 28 Utenti 184
Sociosfera	Unità d'offerta 89 Utenti 9,502
TOTALE	Unità d'offerta 429 Utenti 329.170

SERVIZI/UNITÀ DI OFFERTA E UTENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO - COOPERATIVE A

Area di intervento primaria	Alloggiativa		Commerciale		Diurna		Domiciliare		Residenziale		Sede		Territoriale		Totale	
	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti
Adulti in difficoltà	10	88	1	260.000					15	438	1		20	1.811	47	262.337
Aids									2	25					2	25
Anziani					8	322	24	2.946	9	497			8	1.403	49	5.168
Diritto alla salute			3	11.331											3	11.331
Disabilità					8	246			3	30			8	441	19	717
Famiglie fragili	30	221							29	224			16	2.949	75	3.394
Giovani e adolescenti	3	135			1	160			12	136			18	4.546	34	4.977
Grave emarginazione	8	326			5	1.381			1	140			6	26.199	20	28.046
Infanzia					4	128							8	521	12	649
Salute mentale	8	41			2	61	1	5	19	155			5	648	38	1.006
Sede			1									7			8	
Stranieri e rifugiati	63	841							49	921			4	9.000	116	10.762
Vittime di tratta	1	8							2	35			2	651	5	694
Totale	123	1.660	5	271.331	28	2.298	25	2.951	141	2.601	8		99	48.329	429	329.170

LEGENDA DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZI/UNITÀ DI OFFERTA

Alloggiativa (ALL)	Servizi di accoglienza presso appartamenti con basso livello di intervento degli operatori e premessa per l'autonomia abitativa e l'integrazione nel contesto territoriale o comunitario
Commerciale (COMM)	Attività di vendita dei prodotti realizzati dagli utenti dei servizi delle Cooperative
Diurna (DRN)	Servizi di varia natura (es. Asili, Centri diurni integrati, Centri di aggregazione, ecc.)
Domiciliare (DOM)	Servizi erogati direttamente presso il domicilio di utenti non autosufficienti o in stato di bisogno
Residenziale (RES)	Servizi di accoglienza presso comunità o alloggi che prevedono un intervento e un presidio costante da parte degli operatori delle Cooperative
Territoriale (TERR)	Attività di sportello, animazione o supporto erogate presso il territorio di riferimento (sportelli comunali, educativa di strada, counselling)

SERVIZI/UNITÀ DI OFFERTA E UTENTI PER PROVINCIA - COOPERATIVE A

	Alloggiativa		Commerciale		Diurna		Domiciliare		Residenziale		Sede		Territoriale		Totale	
	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti
COMO							2	15	1	24			3	212	6	251
LECCO	24	221			7	278	3	87	27	249	1		7	1.463	69	2.298
MONZA E BRIANZA			1	2.264	6	161	5	636	49	738	2		29	4.218	92	8.017
MILANO	83	940	4	269.067	10	1.461	12	2.113	39	1.241	3		45	41.953	196	316.775
MODENA													1	40	1	40
RIETI							3	100					1	30	4	130
VARESE	16	499			5	398			25	349	2		13	413	61	1.659
Totale	123	1.660	5	271.331	28	2.298	25	2.951	141	2.601	8		99	48.329	429	329.170

SERVIZI/UNITÀ DI OFFERTA E UTENTI NELLA DIOCESI DI MILANO E IN ALTRE DIOCESI - COOPERATIVE A

Provincia	Alloggiativa		Commerciale		Diurna		Domiciliare		Residenziale		Sede		Territoriale		Totale	
	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti
1. Milano	65	618	3	269.067	4	1.043	9	1.964	31	965	1		18	37.734	131	311.391
2. Varese	8	346			5	398	1	9	25	120	2		10	246	51	1.119
3. Lecco	22	186			7	278	3	87	27	387	1		7	1.463	67	2.401
4. Rho	17	425	1		3	360	1	18	4	290	1		24	3.546	51	4.639
5. Monza			1	2.264	6	161	5	636	46	579	2		32	4.450	92	8.090
6. Melegnano	6	29			1	25							3	82	10	136
7. Sesto San Giovanni	3	21			2	33	1	21	7	248	1		4	778	18	1.101
Diocesi di Bergamo	2	35													2	35
Diocesi di Como							1	6	1	12					2	18
Diocesi di Rieti							3	100					1	30	4	130
Totale	123	1.660	5	271.331	28	2.298	25	2.951	141	2.601	8		99	48.329	429	329.170

SERVIZI/UNITÀ DI OFFERTA E UTENTI
PER COOPERATIVA - COOPERATIVE A

Cooperativa	Alloggiativa		Commerciale		Diurna		Domiciliare		Residenziale		Sede		Territoriale		Totale	
	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti	Unità	Utenti
L'Arcobaleno	24	221			7	278	2	5	27	290	1		7	1.463	68	2.257
Filo di Arianna									12	75	1		1	104	14	179
Farsi Prossimo	74	709	1	260.000	1	871			15	843	1		11	36.774	103	299.197
Farsi Prossimo Salute			3	11.331											3	11.331
Intrecci	25	730	1		5	670	1	18	6	390	2		35	3.798	75	5.606
Novo Millennio					4	117			33	241	1		4	348	42	706
Prossimità							6	178					1	30	7	208
San Luigi					3	88			24	96	1				28	184
Sociosfera					8	274	16	2.750	24	666	1		40	5.812	89	9.502
Totale	123	1.660	5	271.331	28	2.298	25	2.951	141	2.601	8		99	48.329	429	32.970



AREE DI INTERVENTO

Consorzio Farsi Prossimo, tramite le Cooperative socie, ha promosso negli anni numerosi progetti e sviluppato significative competenze nel coordinamento di attività complesse per rispondere ai bisogni emergenti delle fasce più deboli della società.

Consorzio, nella sua azione di supporto alle Cooperative socie, offre servizi specialistici e attività di promozione e sviluppo:

- attività di ricerca, progettazione e coordinamento
- servizi amministrativi: gestione della contabilità, gestione della tesoreria, assistenza e consulenza gestionale, accesso al credito, gestione personale, paghe e contributi
- servizi specialistici: servizio prevenzione e protezione (D. Lgs. 81/08), privacy, qualità, D. Lgs. 231/01, consulenza legale
- servizio per l'integrazione lavorativa (SIL) attraverso l'Agenzia per il Lavoro Milano 4 del Consorzio Mestieri Lombardia
- prestazioni alle Cooperative socie e a terzi di varia natura: comunicazione, fundraising e formazione

Nell'ambito dell'area progettazione e coordinamento si possono distinguere tre livelli di intervento del Consorzio:

1. il Consorzio garantisce e supervisiona progetti o attività di cui non necessariamente possiede la titolarità e/o la gestione operativa, ma cui concede il proprio marchio;
2. il Consorzio affida la gestione operativa alle Cooperative socie e/o ad altri partner (ad esempio attività di General Contractor) ma mantiene la titolarità e/o il coordinamento del progetto;
3. il Consorzio opera direttamente come soggetto autonomo in qualità di partner o capofila.

In numerosi progetti e iniziative è, a vario titolo, coinvolta Caritas Ambrosiana; in tale contesto il Consorzio è spesso affidatario della gestione.

Le attività che hanno caratterizzato il 2023 sono di seguito illustrate secondo quattro cardini: **vita sociale, rappresentanza (commissioni e tavoli consortili), attività operative, servizi ai soci.**

Vita sociale

«Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così». (Lc 10).

Difficile sintetizzare in poche righe un anno di attività complesso e difficile come il 2024, provando a confrontarlo con quel mandato a "farsi prossimi" che sta alla base del nostro operare.

Un anno denso di occasioni di crescita ed evolutivi, ma anche di tanti segni di fatica e di rallentamento, a specchio di una società che sempre più privilegia scelte individualistiche e poco "sociali", grandi investimenti pubblici e privati riservati a pochi ma scarse risorse e opportunità dedicate a chi avrebbe più bisogno, che è la maggioranza.

Un quadro che riguarda le persone che si rivolgono ai servizi delle nostre cooperative per avere un sostegno e un aiuto, ai quali sempre più spesso dobbiamo ridurre l'offerta per la contrazione delle risorse economiche disponibili.

Riguarda i nostri soci e dipendenti, per i quali è in fase di adeguamento il Contratto collettivo del lavoro, elemento positivo ma già quasi superato dal contemporaneo incremento del costo della vita, molto più veloce e significativo, soprattutto in una città come Milano.

Riguarda infine le cooperative, che erogano servizi o che si occupano di inserimento lavorativo, perché fare Consorzio, collaborare e sostenersi per raggiungere obiettivi comuni resta una sfida importante e non scontata, che necessita di scelte concrete e il continuo impegno per adeguare le necessità della propria realtà al bene comune di tutti, in un'ottica di forte mutualismo, che è sempre stato il segno distintivo del Consorzio Farsi Prossimo.

Un mutualismo molto forte, espresso da tutti nei confronti di quelle realtà più in difficoltà, come ad esempio a sostegno delle realtà della Rete Riuse che si occupano della raccolta di abiti usati, che nel 2024 ha registrato un vero e proprio crollo del riconoscimento economico dei materiali raccolti.

Un mutualismo che si esprime attraverso il servizio del

Consorzio ai propri Soci, la creazione di opportunità di formazione e di collaborazione, il coordinamento su aggiornamenti cogenti e sulla sicurezza, la gestione coordinata di un modello amministrativo comune. Linee di azione che consentono alle Cooperative di non essere sole sul territorio e di sperimentare un supporto concreto e competente nelle situazioni di difficoltà.

Un mutualismo espresso anche attraverso l'IS Mytikas, che dal 2021 svolge attività di supporto e consulenza su alcuni progetti condivisi, grazie all'azione dei suoi soci, figure storiche del Consorzio e delle Cooperative socie, impegnati su altri ambiti ma che continuano a seguire le vicende di Consorzio.

Il 2024 è stato anche l'anno di celebrazione del venticinquesimo anniversario della costituzione del Consorzio, celebrato non a caso con lo spettacolo "Sei donne che hanno cambiato il mondo" dell'attrice e studiosa Gabriella Greison e dalla scelta, condivisa anche da molte cooperative, di confrontarci sulla certificazione della Parità di genere, ottenuta da Consorzio il 29 aprile 2024.

Dal punto di vista progettuale, la vita di Consorzio ha visto le proprie Socie impegnarsi sul Progetto Me.Te. Ora, sostenuto dalla Fondazione Vismara, dallo sviluppo del Progetto dei Custodi del Bello, in collaborazione con l'Associazione Communitas, dall'avvio del Consorzio Oasi, per la realizzazione di una grande struttura di accoglienza e animazione territoriale, in connessione in particolare e per la prima volta con la Fondazione San Carlo. Non meno importante è stato il riavvio della collaborazione con Caritas Ambrosiana sul tema delle commissioni, rinnovandone il mandato ed estendendole ai vari ambiti di servizio che nel tempo si sono sviluppati.

Tavoli consortili per il piano strategico

Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro dei tavoli consortili di attuazione del piano strategico 2023-2025, uno strumento nato per tradurre in pratica le linee di sviluppo condivise a livello assembleare. I tavoli coinvolgono attivamente consiglieri e rappresentanti delle cooperative socie e si articolano in sei aree tematiche:

- Comunità e territorio
- Caritas
- Impresa
- Welfare
- Formazione
- Progetti

Ogni tavolo ha proseguito le proprie attività confrontandosi con un contesto complesso e in rapida evoluzione. In particolare, l'attenzione di molte cooperative si è necessariamente orientata verso la ricerca di sostenibilità economica e di nuovi equilibri imprenditoriali, alla luce di condizioni esterne sempre più sfidanti.

L'aumento generalizzato dei costi – tra cui l'adeguamento al contratto collettivo nazionale – si è scontrato con un sistema di risorse pubbliche statico o in contrazione, generando forti criticità nella gestione quotidiana e nel garantire la continuità operativa dei servizi. Ciò ha portato i tavoli a ricalibrare priorità e percorsi, senza però perdere di vista la visione strategica comune e l'importanza di consolidare alleanze, competenze e innovazione organizzativa.

STRATEGIA TRIENNALE

Area	Strategia 2023-2025
Comunità e territorio	<ol style="list-style-type: none">1. Nuovo patto associativo2. Attualizzazione del patto associativo3. Migliorare il posizionamento di Consorzio nei territori con le reti esistenti a partire dall'attenzione alle persone fragili
Approfondire e continuare percorsi condivisi con Caritas	<ol style="list-style-type: none">4. Migliorare gli strumenti e gli ambiti concreti di integrazione Consorzio/Caritas5. Rivitalizzare e far sperimentare le radici comuni di Consorzio/Caritas
Impresa	<ol style="list-style-type: none">6. Definizione della struttura dei servizi consortili e dei temi di sistema7. Motore e accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale di nuove attività8. Individuazione dei bisogni e delle necessità delle Cooperative per definire nuovi servizi

Welfare

9. Abbattimento dei costi del quotidiano per soci /lavoratori

10. Supportare e favorire l'accesso al credito e alla casa

Formazione

11. Riconoscimento del Consorzio come ente formativo verso interno ed esterno, attraverso il partner Agenzia Mestieri 4

12. Attrarre, mantenere e far crescere figure interne significative per favorire appartenenza al sistema e percorsi di crescita personale

Progetti

13. Rafforzamento del ruolo e del mandato dell'area progettazione di Consorzio

14. Creare progettualità con innovazione, trasversalità e impatto

▪ GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Agenda 2030 ONU

È un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.





L'Agenda richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari indicando nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e relativi 169 target da raggiungere entro il 2030, gli obiettivi a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire.

La molteplicità di professionalità, l'ampio raggio degli interventi, gli obiettivi strategici e operativi del Consorzio e delle Cooperative contribuiscono a raggiungere o interessare 12 obiettivi di sviluppo sostenibile.

In particolare, Consorzio Farsi Prossimo si impegna a conseguire, attraverso le proprie attività, i seguenti obiettivi trasversali:

- L'Obiettivo 5 è perseguito attraverso un percorso consortile volto a promuovere l'empowerment femminile e la progressiva presenza di donne in ruoli apicali e volto a tutelare la parità di genere, in ogni ambito e ruolo, attraverso l'adozione di un sistema di tutela certificato (Linea guida UNI PdR 125:2022, certificazione in data 29 aprile 2024).
- L'Obiettivo 12 e l'Obiettivo 13 sono perseguiti attraverso l'adozione di un sistema di certificazione ambientale, attraverso l'attenzione a un consumo attento e consapevole di materiali sostenibili, attraverso la promozione e la diffusione di pannelli fotovoltaici e con il ruolo di coordinamento operativo nell'ambito della Rete RIUSE.
- L'Obiettivo 16 è perseguito attraverso l'adesione a un codice etico e con l'implementazione di attività volte all'accoglienza e all'integrazione socio-economica di persone in situazione di vulnerabilità sociale.
- L'Obiettivo 17 è perseguito attraverso la creazione di alleanze e l'adesione a reti multilivello, locali e nazionali, con Amministrazioni Pubbliche e con Enti del Privato Sociale per promuovere l'accoglienza di persone in condizione di vulnerabilità sociale e per tutelare la salute mentale di minori e adulti.

Si presentano di seguito i nostri progetti, le finalità che guidano il nostro agire e gli interventi, in connessione con i **17 Obiettivi** di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 ONU**.

Progetti	SDGS e Obiettivi	Obiettivi di Progetto	Attività di Progetto
LAVORO DI SQUADRA	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>Formazione sui temi del lavoro, accompagnamento al lavoro (affiancamento, tutoring linguistico ed educativo, tirocinio o borse lavoro con follow-up dell'ente ospitante).</p>
	 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. 10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.</p>	
RI-GENERA LA PARTECIPAZIONE	 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età</p>	<p>Promozione dell'empowerment di persone e famiglie dentro una gestione consapevole del lavoro di cura, grazie alla circolazione di informazioni su compromissione cognitiva e demenza, sulle strategie di supporto e sui servizi e tutele disponibili. Sperimentazione di forme di innovazione tecnologica per creare "connessioni" tra le persone, per favorire i rapporti di cura: piattaforme fisiche e virtuali, soluzioni di comunicazione a distanza per la televisita, il teleconsulto e la teleriabilitazione.</p> <p>Costruzione di un contesto <i>Dementia Friendly Community</i> per contribuire alla creazione di una cultura dell'anzianità e di una comunità a misura di anziano, tra cui la capacità di offrire supporto e comprensione alle persone che soffrono di demenza e a coloro che se ne prendono</p>
	 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	

PROSSIMO SPORT



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Sviluppare autonomia, fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, utilizzando processi di integrazione, inclusione e coesione sociale partendo dai beneficiari diretti di progetto: l'attività sportiva è la manifestazione del bisogno innato che il corpo ha di esprimersi. Lo sport, infatti, consente all'individuo di migliorare le qualità fisiche, di potenziare gli aspetti cognitivi e psichici, di sviluppare competenze socio-relazionali e di promuovere uno stile di vita sano.

Nota: "Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva". È stata pubblicata la legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, che modifica l'articolo 33 della Costituzione, aggiungendo un nuovo ultimo comma, ai sensi del quale "la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psico-fisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Offerta gratuita di strumentazioni sportive e il necessario per le trasferte sportive per facilitare l'accesso allo sport a persone con vulnerabilità socio-economica.

Costruzione del campo da calcio in zona Gallaratese per promuovere l'accesso alla pratica sportiva in quartieri con una scarsa offerta di servizi aggregativi, culturali e sportivi.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

I REATI LI-EVITO



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Rafforzare gli strumenti finalizzati alla promozione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa delle persone detenute.

Contrastare le tendenze alla recidiva e alla marginalità sociale.

Sostegno a percorsi di autonomia lavorativa attraverso la creazione di un piccolo stabilimento per la produzione di pasta alimentare fresca e/o secca di alta qualità.

Sostegno a percorsi di autonomia sociale attraverso l'accompagnamento da parte di figure educative di riferimento presso la parrocchia S. Anna di Busto Arsizio. Si intende sviluppare una sezione dedicata all'accoglienza di persone in misura alternativa.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

ABILITA



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Aumentare le competenze dei tutor aziendali e di Cooperativa in materia di accoglienza di soggetti fragili - supportare la rete del sistema pubblico sui territori per l'applicazione dei tirocini.

Tirocini risocializzanti con funzione riabilitativa per persone in situazione di disagio psichico e fisico della persona. A rinforzo della valenza riabilitativa dei tirocini, gli enti promotori di tali iniziative sono enti pubblici (cps, sert, dsm).



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Valorizzare il know how presente nelle Cooperative B riguardo ai processi di inserimento e accoglimento lavorativo dei soggetti particolarmente fragili. Diffondere conoscenza riguardo all'applicazione della dgr 5451. Favorire l'evoluzione del processo di utilizzo dei percorsi propedeutici all'inserimento sociale verso l'inserimento lavorativo.

Stimolare le agenzie della salute a utilizzare queste progettualità volta all'inserimento lavorativo in contesti degni e rispettosi di persone con fragilità psichiche e fisiche.

Agevolare attraverso i tirocini professionalizzanti l'accesso al mondo del lavoro di persone con



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Favorire il reinserimento/ inserimento sociale di soggetti fragili attraverso l'utilizzo del lavoro come

CUSTODI DEL BELLO



Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Il progetto si propone di supportare le persone, disoccupate o in povertà, nel loro inserimento socio-lavorativo per scongiurare il rischio di esclusione sociale o peggioramento della qualità di vita. Il progetto contribuisce alla cura dello spazio pubblico e del bene comune e al mantenimento dell'igiene delle strade, specialmente in quartieri periferici.

Tirocini remunerati e abilitanti al lavoro volti a incrementare l'occupabilità dei beneficiari.

Tirocini abilitanti al lavoro attraverso l'acquisizione di soft skill; attività di orientamento e mentoring educativo per supportare il beneficiario nel suo percorso di inserimento socio-lavorativo.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

L'attività di pulizia e manutenzione dei beni comuni ad opera delle squadre si svolge presso strade, piazze e parchi urbani favorendo il contatto con la comunità locale e l'abbattimento dello stigma nei confronti di persone in situazione di vulnerabilità socio-economica.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Tutela e preservazione del verde urbano attraverso l'attività di cura e manutenzione ad opera delle squadre.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica

SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione)



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. 10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite

SAI - Sistema di accoglienza e integrazione: prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età per garantire interventi di accoglienza integrata che assicurano servizi di vitto e alloggio e prevedono misure di informazione, accompagnamento, assistenza, orientamento e la costruzione di percorsi individuali di inserimento

Servizi offerti dal sistema SAI: l'erogazione di buoni spesa per il vitto, l'orientamento ai servizi del territorio, il supporto di un mediatore linguistico, la facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed educativi (corsi di italiano per gli adulti, inserimento scolastico per minori).

**PASTI O SAD
(Servizio
di Assistenza
Domiciliare)**



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Supportare persone anziane, minori, persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità attraverso l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, anche in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione, destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

Offerta di pasti e di servizi di assistenza domiciliare per supportare e monitorare le condizioni psico-fisiche di persone in situazione di fragilità socio-economica e di scarsa autonomia.



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

ME.TE.ORA



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Il progetto si propone di costruire reti territoriali stabili in grado di creare nuove sinergie e opportunità di cambiamento, di prevenire e contenere involuzioni psicopatologiche nelle situazioni di crisi di famiglie e nei contesti di cura in cui sono presenti minori e giovani che esprimono un forte disagio o una particolare fragilità e instabilità.

Attivazione della "macro-équipe multidisciplinare". Costruzione di partnership con diversi interlocutori del territorio di riferimento (istituzioni ed enti pubblici e privati). Consulenze e attività formative per le scuole e le altre agenzie educative (oratori, CAG, doposcuola, ecc.).



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Il progetto si propone di garantire continuità ai percorsi di cura di utenti in uscita da progetti comunitari o dai servizi socio-sanitari del territorio, favorendo in particolar modo la preparazione, l'occupazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Esperienze di integrazione fra servizi di ambiti diversi (sociale/educativo/sanitario). Consulenze e attività formative per servizi educativi che gestiscono situazioni "limite". Interventi domiciliari e/o sul territorio in supporto a fasi di attesa e/o presa in carico. Sostegno alla genitorialità. Interventi domiciliari e di supporto al reinserimento sociale. Attivazione di laboratori esperienziali come la "Falegnameria Sociale". Supporto alle soluzioni abitative per neomaggiorenni.

PROGETTI E SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR

Servizi di consegna pasti e spese

Nel 2024 è proseguita l'attività di consegna pasti e monitoraggio al domicilio, rivolta a soggetti parzialmente autosufficienti. Il servizio, in appalto con il Comune di Milano, vede il Consorzio come capofila, attraverso le cooperative socie Sociosfera e Prossimità. I partner di progetto sono le cooperative sociali City Angels Service e Angelservice, la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi e, in subappalto, l'associazione ASP Terza Età.

Grazie anche alla riattivazione del piano anticaddo nei mesi estivi, si è interrotto il trend negativo degli anni precedenti: le consegne nel 2024 hanno superato le 230.500 unità, contro le circa 217.000 del 2023, 227.000 del 2022 e 239.500 del 2021, raggiungendo circa 1.500 persone fragili.

È continuata anche nel 2024 la collaborazione con Coop Lombardia per il servizio di consegna della spesa a domicilio per persone anziane e fragili, attivo sul punto vendita di Bonola.

Servizi di prossimità, persone anziane o fragili

Fuori dall'area milanese, il Consorzio ha proseguito, tramite la cooperativa socia Prossimità, la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare per la Comunità Montana del Velino (RI), comprendente nove comuni tra cui Amatrice. Il servizio si rivolge ad anziani, persone e famiglie fragili residenti nei territori colpiti dal sisma del 2016.

Progetti SAI - Rifugiati e richiedenti asilo

Il Consorzio è capofila di due progetti SAI, realizzati per conto delle Aziende Speciali Comuni Insieme (bollatese) e Sercop (rhodense). I partner sono Lotta contro l'Emarginazione e Mestieri Milano 4 per il primo, A&I per il secondo. Le cooperative affidatarie sono Farsi Prossimo e Intrecci. Complessivamente, nei 35 appartamenti coinvolti sono state accolte 128 persone.

Progetto Me.Te.Ora - Salute mentale e percorsi evolutivi



Dopo una prima fase sperimentale nell'ambito del progetto Me.Te.Ora, nel 2024 prende avvio un laboratorio educativo esperienziale di Falegnameria Sociale. Il laboratorio si svolge presso La Stecca a Milano,

nella sede dell'associazione BRICHÉCO, e si rivolge ad adolescenti e giovani adulti che, nel corso della loro crescita, hanno affrontato sfide emotive, relazionali e di apprendimento. L'obiettivo è aiutare i giovani e le giovani a prendere consapevolezza dei propri talenti e delle proprie ambizioni, tenendo conto delle loro possibilità e del contesto socio-economico.

Nel corso del laboratorio, con l'affiancamento di due educatori e di uno/due maestri d'arte, i giovani e le giovani si cimentano nella creazione e nel riciclo di gadget, oggetti o piccoli mobili da destinare a Enti del Terzo Settore o a committenti esterni. Con l'utilizzo di legno di scarto, il laboratorio contribuisce altresì a promuovere la sostenibilità ambientale.

Con il primo trimestre 2024 si è concluso il biennio del progetto Me.Te.Ora, realizzato con il sostegno della Fondazione Peppino Vismara e in collaborazione con le cooperative Filo di Arianna, Farsi Prossimo, L'Arcobaleno, Novo Millennium e Sociosfera.

Il progetto ha accompagnato adolescenti con fragilità psichiche attraverso équipe multidisciplinari, percorsi di autonomia e inserimento lavorativo, sensibilizzazione nelle scuole e azioni di contrasto allo stigma.

- 1.629 adolescenti raggiunti
- 226 progetti individualizzati
- oltre 400 esperienze di gruppo
- circa 800 operatori coinvolti
- 225 servizi e istituzioni in rete

I risultati sono stati condivisi in un evento finale (25 marzo 2024) che ha restituito la forza del lavoro collettivo tra pubblico e privato.

Tra le azioni di sensibilizzazione, il percorso Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale, rivolto a studenti delle scuole superiori, ha coinvolto i fumettisti Anwar&Zoe in due webinar e un evento conclusivo a BASE Milano. I fumetti creati saranno strumenti permanenti di promozione della salute mentale.

Oasi Arzaga - MilanoSuperHostel

Nel 2024 è proseguita la progettazione della struttura OASI, con il coinvolgimento delle realtà consorziate e l'avvio della fase operativa. Il progetto si articola in quattro aree funzionali:

Area Hospitality

Ospitalità ordinaria per city users (turisti, professionisti) e accoglienza accessibile per ospiti fragili (disabili, senior), con servizi di supporto, mobilità, baby-sitting, assistenza leggera e menù personalizzati. È prevista anche un'area di locazione temporanea (1-18 mesi) per persone in emergenza abitativa o in uscita da percorsi di accoglienza.

Area Sport

Spazi flessibili e accessibili per attività sportive indoor/outdoor, aperti a ospiti, scuole, quartiere, oratori e società sportive. L'infrastruttura è progettata con criteri di universal design e include attrezzature speciali (es. parete d'arrampicata).

Area Comunità - Territorio - Energia

Ristobar, coworking, auditorium e servizi territoriali (QB, WeMi, Centri Anziani, A&E) diventano spazi d'incontro e socialità. È in corso uno studio per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile e solidale.

Area Lavoro & Inclusione

Percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, con particolare attenzione a soggetti fragili coinvolti direttamente nei servizi dell'OASI, tramite le cooperative A e B del sistema consortile.

Custodi del Bello Milano



Custodi del Bello
Milano

Il Consorzio, tramite le cooperative consorziate, ha continuato a promuovere il progetto nazionale "Custodi del Bello", coordinato da Consorzio Communitas. L'iniziativa mira a valorizzare le città e offrire occasioni di lavoro a persone fragili.

Nel 2024 sono stati attivati 5 progetti, 4 dei quali conclusi nel primo semestre, con l'avvio complessivo di 34 tirocini. Il progetto ha coinvolto 3 cooperative B (Detto Fatto, Sammamet, Vesti Solidale) e 3 cooperative A (Sociosfera, Intrecci e Farsi Prossimo), avviando 12 nuovi percorsi di tirocinio.

Rete RIUSE



Nel 2024 l'attività della rete RIUSE, dedicata alla raccolta e valorizzazione degli indumenti usati, ha continuato a generare impatto sociale ma ha risentito pesantemente delle fluttuazioni del mercato globale, aggravate dalle crisi belliche e umanitarie.

Nonostante un incremento del 10,85% dei volumi raccolti, si è verificato un drastico calo dei prezzi di vendita, con una riduzione superiore al 25% dei corrispettivi riconosciuti per la commercializzazione. Questo ha inciso non solo sulle cooperative operanti nella rete (9 in totale, molte delle quali specializzate in questo settore), ma anche sulle royalty destinate al Consorzio.

Per tutelare la sostenibilità complessiva, nel secondo semestre 2024 la royalty riconosciuta al Consorzio è stata ridotta dal 10% al 5%. È stato inoltre richiesto ai progetti coinvolti di fornire una stima delle attività a metà anno, al fine di valutare l'impatto della riduzione, e conseguentemente di rimodulare i budget con un taglio medio del 25%.

Nonostante il contesto difficile, la rete RIUSE ha comunque destinato 345.000 euro a progetti sociali nella Diocesi di Milano (495.000 euro nel 2023), confermandosi un pilastro del welfare generativo.

Di seguito il dettaglio dei progetti sostenuti nella Diocesi di Milano:

Cooperativa	Area Destinatari	Progetto	Importo
Farsi Prossimo Salute	Adulti e lavoratori in difficoltà	Aria nuova: risorse a favore di famiglie i cui figli devono seguire Percorsi medio lunghi di cura (logopedia e psicoterapia) e a favore di lavoratori delle cooperative che necessitano di un intervento psicologico a supporto del ruolo lavorativo esercitato in particolari contesti di disagio con l'obiettivo di migliorare le condizioni dei luoghi di lavoro, le condizioni di accoglienza dei pazienti, in particolare quelli in condizioni di fragilità, come le persone anziane e garantire l'accesso a cure sanitarie di qualità a famiglie e cittadini che altrimenti rinuncerebbero a curarsi	€ 40.000
Progetto di rete: Farsi Prossimo Intrecci San Luigi Novo Millennio	Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	Lavoro di squadra: sperimentazione di percorsi di accompagnamento al lavoro per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) ospitati nei servizi delle cooperative aderenti, offrendo contesti formativi e propedeutici al lavoro tutelati, ad alto valore sociale e professionalizzante.	€ 73.855
Progetto di rete: L'Arcobaleno SocioSfera	Anziani fragili	Ri-generare la partecipazione: aumento della capacità del territorio belluschesse di intercettare e rispondere ai bisogni delle persone anziane fragili, a rischio isolamento e con demenza tramite l'implementazione di servizi e iniziative di sensibilizzazione della comunità e la costituzione di una rete territoriale, composta da operatori di prossimità e volontari.	€ 21.628
Progetto di rete: Intrecci San Luigi Farsi Prossimo Salute	Carcere e misure alternative	I Reati li-evito: rafforzamento degli strumenti finalizzati alla promozione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa delle persone al termine dell'esperienza penitenziaria presso il carcere di Busto Arsizio o che stanno scontando una pena in esecuzione esterna, tramite la creazione di un piccolo stabilimento per la produzione di pasta alimentare di alta qualità. Per l'anno 2024, è prevista la realizzazione di 4 percorsi di accoglienza di medio/ lunga durata e di 4 percorsi di alfabetizzazione lavorativa presso il Pastificio e l'accompagnamento sul territorio di 20 beneficiari.	€ 73.815
Progetto di rete: Filo di Arianna Novo Millennio	Sport e integrazione	Prossimo sport: costituzione di un gruppo di lavoro per la diffusione delle pratiche sportive, a favore dell'inclusione e della riabilitazione di persone con fragilità, trasformando lo spazio sottoutilizzato del Q.re Gallaratese in un luogo di convergenza sia per l'accoglienza di momenti sportivi (tornei, giornate sport consortili) in rete con l'associazionismo locale, la parrocchia, i volontari, la pastorale giovanile Caritas.	€ 60.702
Progetto Consortile: Consorzio Farsi Prossimo e coop. interessate	Ragazzi adolescenti e giovani adulti	"I laboratori di MeTeOra" laboratori costruiti in base agli interessi e ai desideri dei destinatari del progetto (Ragazzi adolescenti e giovani adulti in situazioni di disagio psichico e fragilità evolutive), coinvolti attivamente in percorsi specifici, in collaborazione con i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale (es. UONPIA, CPA, Scuole, CAG), al fine di innovare e integrare le proposte di attività più tradizionali.	€ 40.000
Progetto Consortile: Consorzio Farsi Prossimo e coop. interessate	Inserimenti lavorativi e ri-socializzanti	Abilita 2022: prosecuzione del progetto di attivazione di tirocini lavoro riabilitativi/risocializzanti con applicazione DGR 5451 a favore di ospiti dei servizi delle cooperative A socie del Consorzio e operanti sulla città di Milano. Si prevede di realizzare circa n.25 percorsi di tirocinio.	€ 35.000
TOTALE			€ 345.000

SERVIZI RESI DAL CONSORZIO AI SOCI

Area amministrativa

Il 2024 è stato un anno segnato da un importante lutto per l'Area Amministrativa, con la prematura scomparsa della vice responsabile Paola Chiusi. Nei primi mesi dell'anno, l'ufficio ha operato in condizioni di significativa riduzione di organico, riuscendo tuttavia a garantire la continuità dei servizi alle cooperative socie e alle realtà clienti.

Nel corso dell'anno si è proceduto al ripristino della piena operatività grazie all'inserimento di nuove figure:

- Francesca Lotti, assunta nel mese di maggio;
- Angela Paramidani, assunta nel mese di settembre.

Con la struttura nuovamente al completo, l'area ha avviato un processo di riorganizzazione interna finalizzato a rafforzare l'efficacia e la regolarità delle attività.

In ricordo di Paola Chiusi

Il 4 maggio 2024 ci ha lasciati Paola Chiusi, per oltre vent'anni presenza preziosa nell'area amministrativa del Consorzio Farsi Prossimo.

Ha lavorato con dedizione e passione accanto alle cooperative consorziate, continuando a offrire il proprio contributo anche durante la malattia. Per molti è stata più di una collega: un'amica generosa, capace di tenere insieme precisione e umanità.

«È difficile trovare le parole in queste situazioni – hanno scritto i colleghi – ma desideriamo ricordarla viva, attraverso i pensieri, i ricordi, i momenti condivisi. Perché il suo ricordo resti vivo in tutti noi».

A Paola il nostro grazie più sincero. Rimarrà parte della nostra storia e del nostro cammino.

Gestione personale, paghe e contributi

Nel 2024, il servizio ha mantenuto un presidio costante sulle attività relative alla gestione del personale, con i seguenti dati:

Attività	2024	2023	Confronto
Cedolini elaborati	16.012	15.497	+3,32%
CU predisposti	1.493	1.494	-
Variazioni contrattuali	1.162	1.173	-0,09%
Pratiche di infortunio	12	15	-20%
Ore in smart working dei lavoratori di Consorzio	2.291	6.190	-62,98%

Con il passaggio del ramo d'azienda da Unioncoopservizi ad Assocoop Brescia, è stato avviato un percorso di integrazione operativa, accompagnato dalla stipula di un nuovo contratto di servizio e dalla revisione delle convenzioni con le cooperative servite.

Il servizio ha inoltre promosso:

- webinar mensili con il consulente del lavoro Gianfausto Zanoni (Assocoop)
- approfondimenti tematici con l'avvocato Francesco De Sanctis
- circolari normative per HR interni e dipendenti.

Il Consorzio ha confermato per tutto il 2024 la possibilità di svolgere attività in smart working fino a due giorni a settimana.

Sono state rinnovate le convenzioni con:

- CAF ACLI (assistenza fiscale)
- ATM e Trenord (abbonamenti agevolati)
- Generali Assicurazioni (condizioni riservate per polizze private).

Sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione, sicurezza alimentare

Nel 2024, l'attività è proseguita in continuità con gli obiettivi del Sistema di Gestione Integrato ISO 9001 e 14001, garantendo alle cooperative un supporto qualificato negli adempimenti in materia di:

- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- monitoraggio delle attività dei fornitori esterni
- igiene degli alimenti e conformità ai protocolli HACCP
- fabbisogni formativi obbligatori e personalizzati.

Il servizio ha visto 29 incontri di confronto con le cooperative socie, a cui si aggiungono:

- circa 100 sopralluoghi
- 66 prove di evacuazione
- oltre 70 documenti aggiornati o elaborati ex novo.

I principali partner tecnici del Consorzio sono:

- Studio Sfera srl per la sicurezza
- Studio Paleari srl per l'igiene alimentare
- Consorzio SIR e Farsi Prossimo Salute per la formazione.

Nel 2024 è stato consolidato l'utilizzo della modalità e-learning per la formazione obbligatoria, mantenendo la possibilità di attivare corsi in presenza su richiesta. Rilevante, come sempre, la collaborazione con Farsi Prossimo Salute per la medicina del lavoro e il primo soccorso. Il monitoraggio annuale del grado di soddisfazione ha confermato l'apprezzamento da parte delle cooperative clienti.

Al 31 dicembre, il servizio seguiva 7 realtà, di cui 6 cooperative socie e 1 esterna (Cooperativa Oltre).

Inserimenti lavorativi

Dal 2024, tutti gli operatori del Servizio Inserimenti Lavorativi sono formalmente in forza a Consorzio Mestieri Lombardia – Agenzia Milano 4, che continua a collaborare con Consorzio Farsi Prossimo per:

- sviluppare modelli di integrazione lavorativa per cooperative A
- individuare personale e tirocinanti per le cooperative B
- offrire servizi di rete alle imprese nell'ottica della sostenibilità (es. art. 14, CSR, ex L.68/99).

Lo sportello ha lavorato su due fronti principali:

- **Sportello Cooperjob – MI4:** per il rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo;
- **Servizi alle aziende:** promozione convenzioni art. 14, progetti CSR e assunzioni in L.68/99.

Dati 2024:

- 152 tirocini attivati (77 presso cooperative socie);
- 58 beneficiari in percorsi formativi;
- 58 assunzioni (di cui 29 segnalate da cooperative socie);
- 3 eventi formativi presso Università Bicocca.

Progettazione

Nel 2024 l'Area Progetti ha affiancato il Consorzio e le cooperative in un'ampia attività di ideazione, redazione e accompagnamento, in continuità con le linee di lavoro avviate nel 2023. Le principali progettazioni seguite:

- Progetto Me.Te.Ora: concluso il biennio di attività con un modello partecipativo e innovativo di coordinamento e presa in carico;
- OASI Arzaga: accompagnamento alla progettazione e alla definizione delle quattro aree funzionali;
- Avviso Rete RIUSE: co-progettazione di strumenti di monitoraggio e valutazione con il supporto di Codici Ricerche. Altre attività realizzate:
- presentazione di 10 proposte progettuali (5 bandi presentati, 2 finanziati, 1 in attesa di esito);
- coinvolgimento di 11 cooperative;
- coordinamento formativo per il progetto "Custodi del Bello" con corso VIS – AICCON;
- segnalazione e supporto su bandi per formazione finanziata;
- organizzazione corsi per i nuovi soci.

L'area ha inoltre partecipato attivamente a tavoli temati-

ci interni, ai gruppi progettuali di Caritas Ambrosiana e Communitas e ha supportato la redazione del bilancio sociale e le attività dell'area comunicazione.

Formazione

Dal 2022 il Consorzio dispone di una funzione interna dedicata alla formazione, in collaborazione con il Tavolo Formazione consortile. L'obiettivo è offrire percorsi in linea con i bisogni dei lavoratori del Consorzio e delle cooperative.

Nel 2024 sono stati realizzati:

- corsi per l'Ufficio Personale (con ASSOCOP e consulente giuslavorista);
- supervisioni metodologiche per l'Ufficio Progetti con Codici Ricerca;
- due momenti formativi con Zucchetti (software paghe) e sulla compilazione del modello 770.

Tutti i lavoratori hanno inoltre partecipato a sessioni formative su Qualità e Ambiente, Whistleblowing, Parità di Genere.

A livello consortile:

- organizzati percorsi introduttivi per i nuovi soci;
- raccolti e condivisi bisogni formativi trasversali.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla documentazione del Sistema di Gestione Integrato ISO 9001 – 14001.

Consulenza legale e compliance

Nel 2024 la consulenza legale si è focalizzata su due ambiti principali:

1. Whistleblowing: approfondimento della normativa, predisposizione documentazione, supporto alla piattaforma, redazione testi per sito web, consulenza per il Consorzio e per le cooperative socie.
2. Modelli 231: coordinamento del tavolo consortile 231 (3 incontri nel 2024) e aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione per le cooperative aderenti.

In aggiunta, l'ufficio ha supportato le cooperative negli adempimenti per la certificazione sulla Parità di Genere (UNI PdR 125/2022).

Comunicazione

Nel 2024 il servizio, in collaborazione con le professioniste dell'agenzia Buona Causa di Elisabetta Casali e la cooperativa Oltre, ha proseguito il lavoro avviato nel 2023, consolidando strumenti e strategie.

Le principali attività svolte:

- coordinamento del tavolo comunicazione con le cooperative socie;
- definizione e aggiornamento del piano editoriale e gestione social;
- revisione dell'identità visiva (manuale, grafica, template);
- gestione newsletter e sito web istituzionale;
- supervisione della comunicazione di eventi, progetti e ricorrenze.

Sono stati organizzati e gestiti quattro eventi principali:

- Pranzo di ComUNITÀ Custodi del Bello Milano (15 gennaio);
- Anniversario 25 anni Consorzio Farsi Prossimo (30 gennaio);
- Convegno "Me.Te.Ora e la sua scia" (25 marzo);
- Evento "Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale" (13 novembre), preceduto da due webinar.

Tra i materiali prodotti: bilancio sociale, brochure, newsletter (quattro uscite), calendario, sito "Custodi del Bello", presentazioni e documentazione visiva coordinata.

CUSTODI DEL BELLO



Custodi del Bello è un progetto nazionale nato nel 2017 a partire dall'esperienza milanese BellaMILANO gestita dalle cooperative sociali Detto Fatto e Vesti Solidale, promossa dall'Amministrazione Comunale insieme a Extrapulita e Consorzio Farsi Prossimo di Caritas Ambrosiana.

Le squadre in pettorina arancione **si prendono cura di aree verdi, strade, piazze, aiuole e parchi di Milano, incontrano e ascoltano le persone del quartiere.**

A gestire e coordinare il lavoro delle squadre a Milano sono le Cooperative A e B del Consorzio Farsi Prossimo: Detto Fatto, Farsi Prossimo, Intrecci, Sammamet, Sociosfera e Vesti Solidale.

UN LAVORO DI SQUADRA

Ogni gruppo al lavoro è formato da un caposquadra assunto dalle Cooperative, da tirocinanti e da volontari in condizione di difficoltà socio-lavorativa, individuati dai Servizi Sociali o servizi per l'inclusione del Terzo Settore, come le Cooperative consorziate di Consorzio Farsi Prossimo, lo Sportello lavoro di Mestieri Lombardia s.c.s. Agenzia Milano 4, la Croce Rossa Italiana. Tutti i partecipanti al progetto ricevono formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), per cui acquisiscono regola-

re attestazione. A seconda della mansione sono coperti dalla sorveglianza sanitaria, prevista dalla normativa e operano in possesso di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI).

TESTIMONIANZE

Fino ad oggi **oltre 380 persone** sono transitate dal progetto Custodi del Bello.

Tra loro anche **Renato**, che guida una nuova squadra avviata nel 2024, ha iniziato a lavorare al progetto nel 2018, prima come tirocinante e poi come caposquadra: *«In questi anni, sulla squadra, ho incontrato e accolto ormai parecchie persone. Con alcune sono ancora in contatto. Per me ripartire da questo progetto ha significato trasformare un momento difficile in occasione di cambiamento, in un nuovo inizio. Mai avrei pensato che il mio lavoro potesse essere quello di affiancare gli altri credendo che un momento di difficoltà lavorativa possa davvero essere superato, insieme e in modo concreto».*

Massimo, invece, ha ottenuto il tirocinio lavorativo, e testimonia: *«Ho conosciuto i Custodi del Bello come volontario. Mi hanno proposto di continuare su questa nuova squadra come tirocinante. Aspettavo questo momento: è importante per me avere questo impegno».*

390

Partecipanti
al progetto
2017-2024



36%

hanno trovato
occupazione



La prima volta che ha fatto il Custode del Bello, Cesare stava prestando le sue otto ore di servizio settimanale previste per chi beneficiava del Reddito di cittadinanza.

Era alla soglia dei 60 anni, un'esistenza difficile alle spalle: il lavoro perso, strade sbagliate su cui si era trovato a vivere. A quell'età, si sa, in Italia è quasi impossibile trovare un lavoro, e a lui non stava andando meglio. Poi, l'occasione del tirocinio nell'estate del 2022.

Un anno in cui ha dimostrato di essere una persona intelligente e sensibile, e ha preso molto sul serio il suo impegno. Tanto che, quando a maggio 2023 il progetto Custodi del Bello era pronto ad attivare nuove squadre in città, la Cooperativa Sammamet ha deciso di affidarne una alla sua responsabilità.

1. "Pranzo di ComUNITÀ" - 17 gennaio 2024

Al Refettorio Ambrosiano, per la prima volta, si sono incontrati beneficiari, aziende e sponsor del progetto Custodi del Bello, ideato dal Consorzio Farsi Prossimo e realizzato in collaborazione con Caritas Ambrosiana. Il "Pranzo di com unità" ha ribadito che "le cose belle e buone devono appartenere a tutti".

Attivo a Milano e in altre dieci città italiane, il progetto ha coinvolto finora 381 persone in condizioni di fragilità. Oltre il 36% ha trovato un'occupazione al termine del percorso.

I Custodi hanno condiviso parole come "riscatto", "seconda possibilità", "dignità", testimoniando storie di rinascita personale e professionale.

Come ha ricordato don Paolo Selmi, vicedirettore di Caritas Ambrosiana:

"Custodi del Bello mette in gioco quello che c'è di bello nelle persone: il coraggio, l'allegria, la voglia di sentirsi utili".

2. Forum dell'Economia Urbana - 15 febbraio 2024

Durante il Forum dedicato all'economia di prossimità, il Consorzio ha presentato Custodi del Bello come modello di cooperazione sociale capace di generare inclusione, lavoro e cura dei territori.

Simone, caposquadra nella zona Certosa, ha sintetizzato così l'essenza del progetto:

"Le porte sono aperte a tutti".

3. I Custodi - 9 settembre 2024

Le storie di riscatto e rinascita di due Custodi di Milano sono state raccontate nella puntata del programma "Mano a mano" andata in onda il 9 settembre su Rai3.

4. L'incontro con Papa Francesco - 30 settembre 2024

140 Custodi del Bello, provenienti da tutta Italia, sono stati accolti in udienza da Papa Francesco nella Sala Clementina del Vaticano.

Un momento profondamente simbolico, in cui il Santo Padre ha incoraggiato i partecipanti a custodire non solo i luoghi, ma le persone che li abitano:

"Vi raccomando, nel vostro lavoro di riqualificazione di tanti luoghi lasciati all'incuria e al degrado, di mantenere sempre come obiettivo primario la custodia delle persone che vi abitano e che li frequentano. Solo così restituirte il creato alla sua bellezza".

E ancora:

"Io vi incoraggio, come operatori, al grande disegno del Creatore, a non stancarvi di trasformare il brutto in bello, il degrado in opportunità, il disordine in armonia".

A settembre 2024 è stato anche pubblicato il nuovo sito di Custodi del Bello Milano per dare ancora più evidenza alle storie e alle squadre:

<https://custodidelbello.consorziofarsiprossimo.org>

5. Una nuova squadra a Milano - ottobre 2024

Nel mese di ottobre 2024 è entrata in servizio una nuova squadra operativa nei quartieri Brera e Moscova grazie al supporto di Algebris Investments. A coordinare le attività: le cooperative Detto Fatto, Sammamet e Vesti Solidale, con il supporto educativo di Sociosfera, Intreci e Farsi Prossimo.

Il progetto continua a crescere grazie alla collaborazione tra Terzo Settore, Comune di Milano e sponsor privati, offrendo nuove opportunità di inserimento socio-lavorativo a persone fragili, valorizzando la città e chi la abita.

UN PROGETTO DI



RETE RIUSE

Per effetto del nostro stile di vita che consuma velocemente mode e gusti, la quantità di abiti usati prodotta da noi cittadini è cresciuta negli ultimi decenni in maniera esponenziale. Già nel 1998 Caritas Ambrosiana si è chiesta cosa fare di questa montagna di abiti usati.

Le parrocchie non riuscivano più a distribuire direttamente alle persone in difficoltà economica gli abiti che venivano donati, perché la quantità ricevuta era molto superiore alla domanda. Allora, accanto al canale che tradizionalmente riforniva i centri di ascolto e i guardaroba delle Caritas parrocchiali, è stato affiancato un altro canale di raccolta e recupero degli abiti usati, quello dei "cassonetti gialli" che riportano lo slogan "Dona Valore", la cui gestione fu affidata a un gruppo di Cooperative sociali legate a Caritas.

RIUSE è la rete che raccoglie queste Cooperative sociali promosse da Caritas Ambrosiana, Caritas diocesana di Bergamo e Caritas diocesana di Brescia, attive sui territori delle tre rispettive diocesi.

Consorzio Farsi Prossimo è capofila della Rete RIUSE, che oggi comprende 8 Cooperative, per un totale di 125 lavoratori, di cui 34 in condizioni di svantaggio secondo i termini di legge e altri 52 soggetti fragili.

Le Cooperative sono in possesso delle necessarie autorizzazioni e certificazioni per la raccolta, il trasporto e il recupero degli abiti, che per la legge sono considerati rifiuti tessili.

Il materiale raccolto viene poi inviato, tramite trasportatori autorizzati, agli impianti di destinazione finale con cui il Consorzio Farsi Prossimo stipula appositi contratti commerciali ed etici a garanzia del rispetto delle norme ambientali e sul lavoro.

A livello di certificazioni etiche, va detto che le Cooperative della Rete RIUSE, uniche in Italia, hanno ottenuto il marchio etico Solid'R, il riconoscimento di valore europeo per imprese dell'economia sociale e solidale attive nel recupero e riciclo di abiti usati. Solid'R identifica le aziende che soddisfano i criteri dell'economia sociale e solidale e la gestione etica delle donazioni.

I cassonetti gialli della rete RIUSE sono posti in aree concesse dalle pubbliche amministrazioni attraverso regolari bandi.

Il numero delle convenzioni sottoscritte con i Comuni presenti nelle Diocesi di Milano, Brescia e Bergamo è andato crescendo nel corso degli anni, fino a raggiungere il numero attuale di circa 400.



Nel 2024 la Rete RIUSE ha incrementato l'occupazione e il quantitativo del materiale avviato a recupero, pari a 16.160 tons.

Tra le attività che fanno parte del processo di recupero degli abiti usati, l'ultimo anello della catena è rappresentato dalla vendita degli abiti di seconda mano, adeguatamente selezionati tra quelli raccolti, all'interno dei negozi promossi dalle Cooperative della Rete, tra cui i punti vendita Share - Second Hand, gestiti dalla Cooperativa di Consorzio Farsi Prossimo Vesti Solidale.

C'è poi la parte di solidarietà: ogni anno la Rete RIUSE destina risorse per la realizzazione di progetti che rispettino i principi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Attraverso questa pratica di reinvestimento, non solo si mira a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti tessili, ma anche a contribuire attivamente al benessere delle comunità in cui si opera.

Con l'inizio del 2024 l'attenzione posta sulla gestione del rifiuto tessile si è sempre più focalizzata sui cambiamenti



vestisolidale

in atto rispetto agli ultimi decenni. Un elemento centrale di questo cambiamento è rappresentato dall'introduzione di un regime obbligatorio di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) a livello UE per i prodotti tessili, deciso dai co-legislatori europei il 19 febbraio 2025 nell'ambito della revisione mirata della direttiva quadro sui rifiuti (WFD).

Il contesto italiano della raccolta del rifiuto tessile urbano è caratterizzato da una crescente attenzione, ma anche da persistenti difficoltà che ne mettono alla prova l'efficacia e la sostenibilità economica.

Tuttavia, le Cooperative sociali si trovano ad affrontare sfide crescenti nel garantire un servizio di qualità che rispetti le esigenze delle fasi successive della filiera, come la selezione e il riciclo. L'aumento dei volumi di materiale raccolto, unito all'eterogeneità dei conferimenti, comporta un incremento dei costi di gestione e una potenziale diminuzione della qualità del materiale. Questo rappresenta un ostacolo significativo alla valorizzazione del rifiuto tessile e alla sua trasformazione in nuove risorse.

Si ravvisa l'urgenza di implementare meccanismi di sostegno finanziario transitori, considerati come essenziali per supportare le operazioni di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei tessuti, soprattutto nella fase antecedente alla piena operatività dei sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR).

Tale supporto finanziario si propone di creare condizioni di parità concorrenziale tra i diversi Stati membri e di facilitare una più efficace implementazione della normativa europea.

Nel 2024, nonostante le difficoltà crescenti, sono stati erogati 345 mila euro a sostegno di 7 progetti sociali sul territorio della Diocesi di Milano.

DATI RACCOLTA 2024

2.924
cassonetti

125
lavoratori

47
camion

16.160.356 kg
recuperati

Nella sezione "Farsi Prossimo Insieme" sono riportati i progetti più rappresentativi dell'anno realizzati dalle cooperative socie, tra cui alcuni progetti finanziati con i fondi RIUSE.

Ogni progetto è contraddistinto da un'icona principale e da icone secondarie che rappresentano gli obiettivi del progetto a significare che spesso i progetti che nascono per un obiettivo vanno poi a rispondere anche ad altri bisogni, che vengono integrati nella progettualità per amplificarne l'impatto sulla comunità.



Cura Accoglienza Formazione Lavoro Ambiente Salute



▪ IMPEGNO AMBIENTALE

Nel panorama delle azioni ambientali promosse dal Consorzio Farsi Prossimo, un ruolo centrale è rappresentato dalla rete RIUSE, di cui il Consorzio è capofila. Attiva da oltre 25 anni, RIUSE è una rete di cooperative sociali promossa da Caritas Ambrosiana, Caritas diocesana di Bergamo e di Brescia, che si occupa della raccolta, selezione e avvio al riutilizzo degli abiti usati.

Un'esperienza pionieristica di economia circolare che coniuga inclusione sociale, sostenibilità e impatto positivo sui territori.

L'impatto ambientale riguarda principalmente i seguenti aspetti:

1. Impatto ambientale amplificato dalla Rete RIUSE

- **16.160.356 tonnellate** di abiti usati raccolti e avviati a recupero nel 2023.

- **125 lavoratori** coinvolti, di cui **86 in condizione di fragilità o svantaggio**.

- **Circa 400 convenzioni attive** con Comuni delle diocesi di Milano, Brescia e Bergamo.

- Benefici ambientali stimati (1998–2018):
42.000 tonnellate di CO₂ evitate,
oltre 70 miliardi di m³ di acqua risparmiati,
riduzione di **3.500 tonnellate** di fertilizzanti e **2.350 tonnellate** di pesticidi.

- Textile Hub di Rho: impianto di riferimento che tratta fino a **20.000 tonnellate** l'anno, con il 77 % dei materiali destinati al riuso e il 22 % al riciclo.

- Filiera certificata e tracciata: autorizzazioni ambientali, audit indipendenti, marchio europeo Solid'R – unico in Italia nel settore tessile.

L'attività della rete RIUSE dimostra come l'economia circolare possa tradursi in un impatto ambientale concreto e misurabile, generando al tempo stesso valore sociale e prossimità nei territori.

DATI LCA 2024

Per quanto riguarda il quantitativo di CO₂ risparmiata in 1 anno (circa 165.000 ton), questo equivale al quantitativo di CO₂ che una automobile di media cilindrata con valori di emissioni di 95 g CO₂/km emetterebbe in circa 1.733.682.266 km, pari a 12 volte la distanza tra la Terra e il Sole e a 43.260 volte la circonferenza terrestre.

Se andassimo, invece, a prendere in considerazione il quantitativo di energia fossile risparmiata con l'utilizzo degli abiti usati, questo valore è di circa 2.035.118.339 MJ, corrispondente a 48.608 TOE (Tonnellate di petrolio equivalente), pari quindi all'energia termica ottenibile dalla combustione di circa 347.000 barili di petrolio.

Se andassimo, invece, a prendere in considerazione il quantitativo di acqua totale risparmiata con l'utilizzo degli abiti usati, questo valore è di circa 36.300.000 m³. Se prendessimo come paragone la capacità totale di una piscina olimpica (circa 2.500 m³) con l'utilizzo di abiti usati, ci sarebbe un risparmio di acqua di circa 14.500 volte rispetto a quella contenuta nella piscina.

2. L'impegno ambientale nella gestione interna del Consorzio

Accanto al coordinamento della Rete RIUSE, il Consorzio Farsi Prossimo si impegna quotidianamente nella gestione responsabile dei propri impatti ambientali, adottando un sistema di gestione integrato qualità-ambiente conforme alle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, rinnovate con validità fino al 2027.

Presso la sede consortile si svolgono attività prevalentemente d'ufficio, caratterizzate da un impatto ambientale contenuto, ma attentamente monitorato. L'edificio non produce emissioni in atmosfera, non comporta rischi di contaminazione del suolo o acustica, e utilizza esclusivamente energia elettrica e acqua sanitaria per usi civili. Nel corso del 2023 è entrato in funzione un importante impianto fotovoltaico condominiale da 401 kWp installato in copertura, classificato come uno dei più grandi in Italia su edificio residenziale: la produzione stimata nel 2024 è di 404.040 kWh, con una riduzione di CO₂ pari a circa 175 tonnellate.

Anche il sistema di riscaldamento e raffrescamento degli uffici è progettato per l'efficienza: pannelli radianti alimentati da teleriscaldamento e pompe di calore riducono l'impatto ambientale. Tecnologie LED, solare termico e coibentazioni sono presenti anche in altre sedi consortili, come Casa Amica e Casa Monluè.

Il Consorzio adotta inoltre pratiche sostenibili nella gestione dei rifiuti, attraverso raccolta differenziata, registro di carico e scarico, e smaltimento tramite fornitori qualificati. Promuove il riuso attraverso l'acquisto di beni rigenerati (come PC e monitor) e il sostegno ai negozi second hand "Share", gestiti dalla cooperativa socia Vesti Solidale.

Infine, Consorzio Farsi Prossimo partecipa attivamente a tavoli tecnici e iniziative di sensibilizzazione, tra cui Eco-mondo, e promuove studi ambientali (come l'analisi del ciclo di vita con INNVOHUB), nella convinzione che la responsabilità ambientale sia parte integrante della missione sociale.



PRINCIPALI EVENTI DEL 2024

15

gennaio

**Pranzo di ComUNITÀ
Custodi del Bello Milano**



30

gennaio

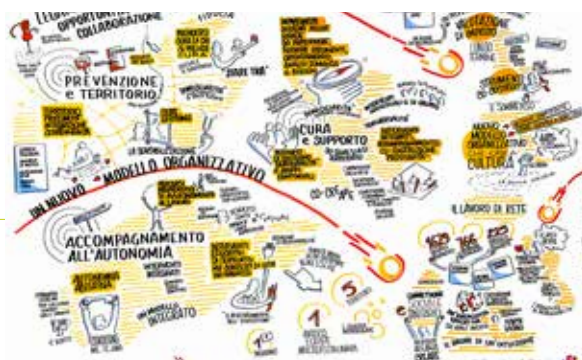
**Anniversario 25 anni
Consorzio Farsi Prossimo**



25

marzo

**Convegno Me.Te.Ora
e la sua scia**



13

novembre

**Fuorilatesta - Skizzi e storie
per la salute mentale**



12

novembre

Diversità e inclusione: un'opportunità condivisa

Il 12 novembre 2024, Consorzio Farsi Prossimo ha partecipato all'incontro "Diversità e inclusione: un'opportunità per le aziende", promosso da &Plus. Un momento di confronto tra Terzo settore e mondo profit per costruire alleanze che promuovano ambienti di lavoro più accoglienti e inclusivi.

Il presidente Giovanni Lucchini ha portato l'esperienza delle cooperative del Consorzio, sottolineando il valore del Terzo settore nell'intercettare le nuove fragilità e generare risposte imprenditoriali concrete e sostenibili.

Lavoro inclusivo e responsabilità sociale

Durante l'incontro, è stata presentata l'attività dell'Agenzia Mestieri MI 4 – rete di Consorzio Mestieri Lombardia – che opera a fianco delle cooperative A e B del Consorzio per l'inserimento lavorativo di persone fragili e per la realizzazione di progetti di responsabilità sociale d'impresa.

In collaborazione con Cooperjob, agenzia per il lavoro del gruppo CGM, l'agenzia offre servizi di orientamento, selezione e somministrazione di personale, sia per le cooperative sia per le aziende del territorio. Le testimonianze di Inditex Italia e Vivaldi & Cardino hanno mostrato i risultati concreti di questi percorsi condivisi.

Economia circolare e inclusione

La cooperativa Vesti Solidale ha illustrato come la gestione dei rifiuti possa diventare occasione di inclusione sociale, attraverso progetti come Vesti & Rivesti, Ricarica e Restarter, che combinano tutela ambientale e reinserimento lavorativo.

Custodi del Bello Milano: inclusione che trasforma

Infine, il progetto Custodi del Bello è stato presentato dalla cooperativa Detto Fatto come esempio di rigenerazione urbana e sociale. A Milano è realizzato in collaborazione con Comune, Caritas Ambrosiana e imprese del territorio, grazie al lavoro di sei cooperative consorziate, tra cui tre A e tre B. Un'esperienza in cui la cura degli spazi pubblici diventa occasione di riscatto e partecipazione.



FUORILATESTA

skizzi e storie per la salute mentale

Il 2024 ha visto l'avvio del percorso **Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale** organizzato e realizzato da Consorzio Farsi Prossimo nei mesi di ottobre e novembre e dedicato ai giovanissimi di Milano e provincia per accompagnarli in una riflessione, confronto e sensibilizzazione sulla salute mentale, spesso fragile alla loro età.

L'iniziativa, inserita all'interno della campagna #NonSonoEmergenza della Fondazione Con i Bambini, realizzata in collaborazione con la Caritas Ambrosiana e con il contributo di Fondazione Cariplo, ha voluto sperimentare un modello di ascolto e di lettura dei disagi adolescenziali **utilizzando un linguaggio universale vicino agli adolescenti** qual è l'arte del **fumetto**.

Consorzio Farsi Prossimo, con il supporto di giovani fumettisti attraverso questa tecnica, ha proposto un dialogo su temi come il disagio, la fragilità e lo stigma. L'evento è rientrato all'interno della campagna consortile #fuorilatesta. L'obiettivo perseguito era di tenere acceso il dibattito utilizzando una lingua universale.

Grazie ai 3 incontri, che hanno visto il coinvolgimento anche dei fumettisti Anwar e Zoe, sono stati **raggiunti più di 100 ragazzi tra i 16 e i 20 anni, e 25 educatori e operatori** che li hanno accompagnati.

Le prime tappe del percorso

Il percorso ha avuto inizio con due incontri online nel mese di ottobre 2024.

L'evento conclusivo a BASE Milano

L'incontro finale del percorso si è tenuto in presenza mercoledì 13 novembre 2024 a BASE Milano (in via Bergognone 34) e ha avuto anche il Patrocinio del Comune di Milano.

"Siamo qui per raccontare ai ragazzi che parlare di salute mentale non significa parlare di malattia, ma di un diritto a stare bene, che è un diritto di tutti - ha introdotto Alessandro Colombo, referente della commissione salute mentale di Consorzio Farsi Prossimo - Non solo: in un momento in cui si dice che non ci sono più educatori, infermieri, ope-

ratori sociali... vogliamo anche dire loro, in un momento in cui iniziano a pensare cosa fare da grandi, che è bello fare questo lavoro: l'educatore".

Lo ha confermato Gabriele Zenaboni, educatore, che ha raccontato cosa significhi fare l'educatore: *"implica stare dentro le relazioni con le persone, chiede di stare accanto all'altro, senza giudicare, con empatia: è complesso, ma non impossibile. È un lavoro di passione".*

Al pomeriggio ha preso parte anche l'Assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano, Lamberto Bertolè, che ha parlato ai ragazzi presenti a cuore aperto, raccontando anche la sua esperienza di insegnante ed educatore in una comunità per minori: *"Per anni di salute mentale si è parlato pochissimo, c'era molto pregiudizio e stigma. Oggi per fortuna, anche grazie a voi che avete iniziato a parlarne, con i coetanei e con qualche adulto, se ne parla di più e abbiamo iniziato a occuparcene meglio. Come Comune, proprio perché ci occupiamo di welfare, quindi di benessere, ci occupiamo anche di salute mentale: che non è una faccenda privata ma una questione di benessere collettivo, di bene pubblico".*

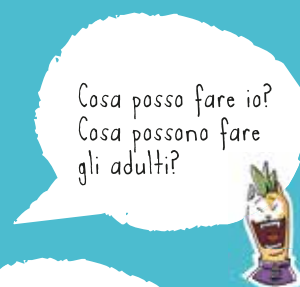
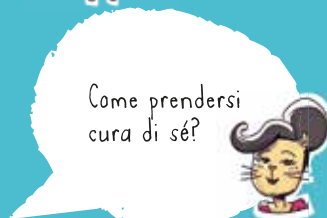
È stata toccante anche la testimonianza di Lucia, 21 anni, una giovane che ha seguito un percorso di cura con una delle cooperative del Consorzio: *"Dopo un lungo periodo in cui sono stata male, a 17 anni ho chiesto aiuto e sono entrata in una comunità terapeutica riabilitativa. È stata la decisione più difficile ma la migliore che abbia preso nella mia vita - ha raccontato. - All'inizio mi sentivo tremendamente sola e non ero abituata a sentire che io potessi avere un valore per qualcuno. Ma pian piano ho iniziato a fidarmi e uscirne: oggi, con tutte le mie cicatrici, sono fiera del percorso di cura che sto facendo. Penso che il benessere mentale sia qualcosa a cui tutti abbiamo diritto e per questo condivido la mia esperienza con gli altri".*

Durante il pomeriggio i ragazzi hanno lavorato a gruppi in diversi workshop su cinque concetti, da cui sono emersi tanti spunti significativi. Il primo gruppo ha ragionato su **quale sia il proprio "posto sicuro" in cui stare bene:**

che spesso è un luogo che permetta di stare soli, quasi nascosti ma da cui poter osservare gli altri. Un altro gruppo di ragazze ha espresso la difficoltà comune a tanti di vivere i momenti di riposo, anche quando necessari, senza essere assaliti dal senso di colpa di non essere abbastanza "produttivi", o di non essere all'altezza e riuscire ad arrivare al risultato che gli altri si aspettano da loro.

Importante, hanno detto alcuni, è comprendere le emozioni che si vivono, capire quando diventano elemento di disagio, come affrontarle e, in quei casi, chi sono state le persone che si sono accorti della difficoltà vissuta ed è stato di aiuto. Una emozione ricorrente e comune a moltissimi ragazzi è l'ansia, che entro certi limiti è normale ma spesso è troppo forte e fa deviare dal quotidiano: *"sappiamo che non possiamo farla sparire, ma possiamo gestirla"*, hanno riportato. E il passo successivo, su cui ha lavorato un altro gruppo, è stato quello di chiedere aiuto: i ragazzi hanno espresso il desiderio di maggiori possibilità di confronto su questi temi e difficoltà con gli operatori e i professionisti della salute mentale, ma anche con gli adulti in generale.

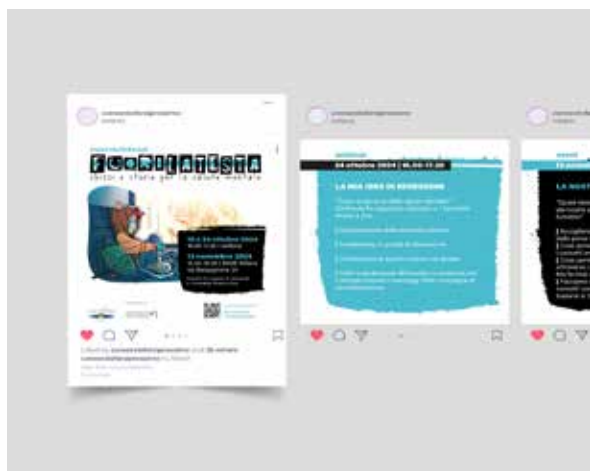
Anwar e Zoe, i due fumettisti, hanno seguito a turno i lavori per raccogliere gli spunti che sono serviti per creare **cinque tavole illustrate da usare per la campagna di sensibilizzazione sulla salute mentale dei giovanissimi**.



STRUTTURE PER LA SALUTE MENTALE PER COOPERATIVA E TERRITORIO

	CO	LC	MB	MI	Totale
Farsi Prossimo Salute			1	2	3
Filo di Arianna				11	11
Intrecci	1				1
L'Arcobaleno		14			14
Novo Millennio			7		7
Sociosfera			7	5	12
Totale	1	14	15	18	48

Alex









una campagna di



con il contributo di



#nonsonoemergenza

LA COMUNICAZIONE IN NUMERI

5 

Eventi

3 **WWW.**

Siti web

39 

Articoli
sito web

4 

Canali social

353 

Social - Post

7 

Social - Reel

129 

Social - Storie

12 

Comunicati
stampa

4

Newsletter

SERVIZI E ARTICOLI OTTENUTI

12 

Tv e Radio

28 

Quotidiani
Nazionali

3 

Verticali
Non Profit

93 

Locali

16 

Online

2 

Altre
testate



Insight Clarity Consorzio 2024

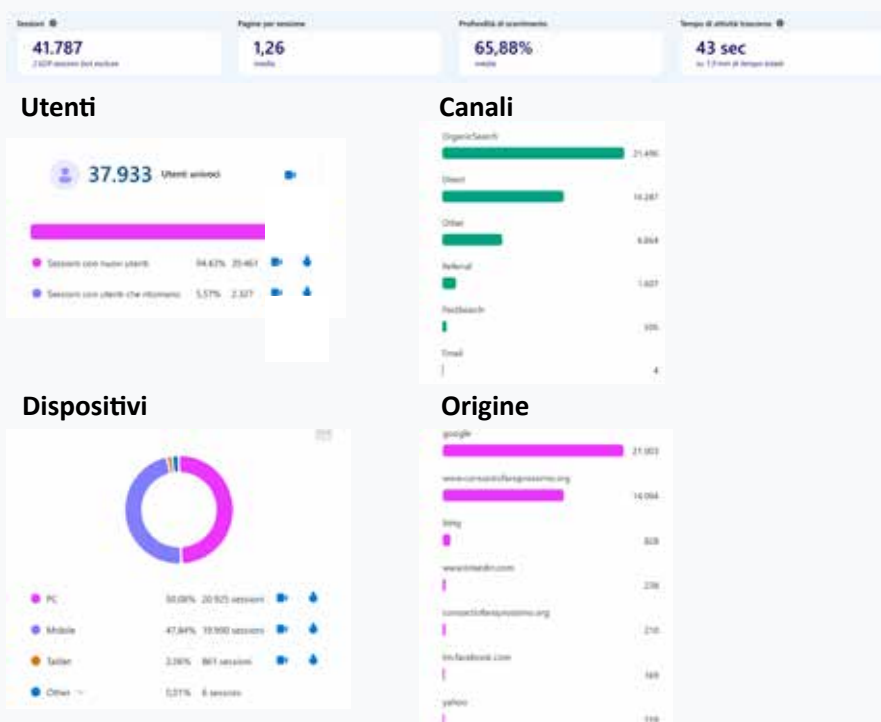
Sessioni: da 16.868
(2023) a 41.787 (2024)
[+147%]

Pagine per sessione:
stabile

Profondità di
scorrimento: invariata

Origine traffico:
prevalenza Paid Social
e Direct

Pagine visitate: stabili
(Home, Contatti, San
Luigi, Cooperative)



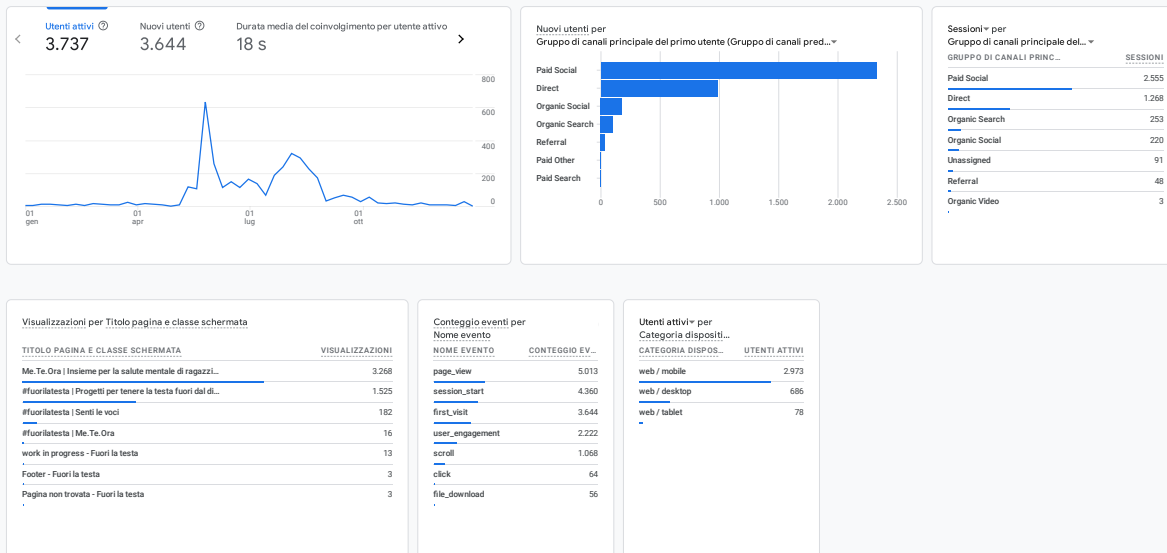
Pagine più visitate

https://www.consorziofarsiprossimo.org/	6780
https://www.consorziofarsiprossimo.org/contattaci	1689
https://www.consorziofarsiprossimo.org/san-luigi	1302
https://www.consorziofarsiprossimo.org/cooperative	1297
https://www.consorziofarsiprossimo.org/news/262-2024/1197-inaugurato-textile-hub-il-nuovo-impianto-per-il-recupero-dei-vestiti-usati-di-vesti-solidale	959
https://www.consorziofarsiprossimo.org/component/mymaplocations/rsa-padre-giovanni-masciadri	833
https://www.consorziofarsiprossimo.org/cooperative/farsi-prossimo-salute	755
https://www.consorziofarsiprossimo.org/consorzio	737
https://www.consorziofarsiprossimo.org/documenti-p	649
https://www.consorziofarsiprossimo.org/news/261-2023/1170-varese-nuova-sede-asilo-nido-giardino-dei-monelli	646
https://www.consorziofarsiprossimo.org/news/220-2022/gennaio-2022/1062-me-te-ora-un-nuovo-progetto-per-aiutare-i-ragazzi-che-soffrono-problemi-di-disagio-psichico	604
https://www.consorziofarsiprossimo.org/vesti-solidale	595
https://www.consorziofarsiprossimo.org/news/262-2024/1210-detto-fatto-riaprono-le-docce-di-via-pucci-un-servizio-per-tanti-milanesi	559
https://www.consorziofarsiprossimo.org/news/106-2016/settembre/521-arcobaleno-inaugurazione	519

- Il sito nel 2024 ha visto aumentare significativamente le sessioni (il numero di volte che un utente ha interagito con il sito: click, scroll)
- Le pagine per sessione sono rimaste pressoché invariate, segno che la maggior parte degli utenti si ferma alla visualizzazione della pagina di atterraggio. Va segnalato che il sito non ha subito modifiche nel corso dell'anno, mantenendo invariata la user experience
- La profondità di scorrimento (fino a che punto gli utenti scorrono una pagina web) è rimasta invariata, vale la stessa considerazione fatta per il dato "pagine per sessione"
- Gli ingressi ai siti dai vari canali (motori di ricerca, social, direct, newsletter) restano molto simili, con la maggior parte degli accessi dalla ricerca su Google e Direct (accedono al sito senza passare da altra piattaforma)
- Molto simili anche le pagine più visitate, dove le prime 4 restano invariate (con il solo scambio di posizione fra la pagina cooperative e San Luigi).



Insight Google Analytics | Fuori la Testa | 2024

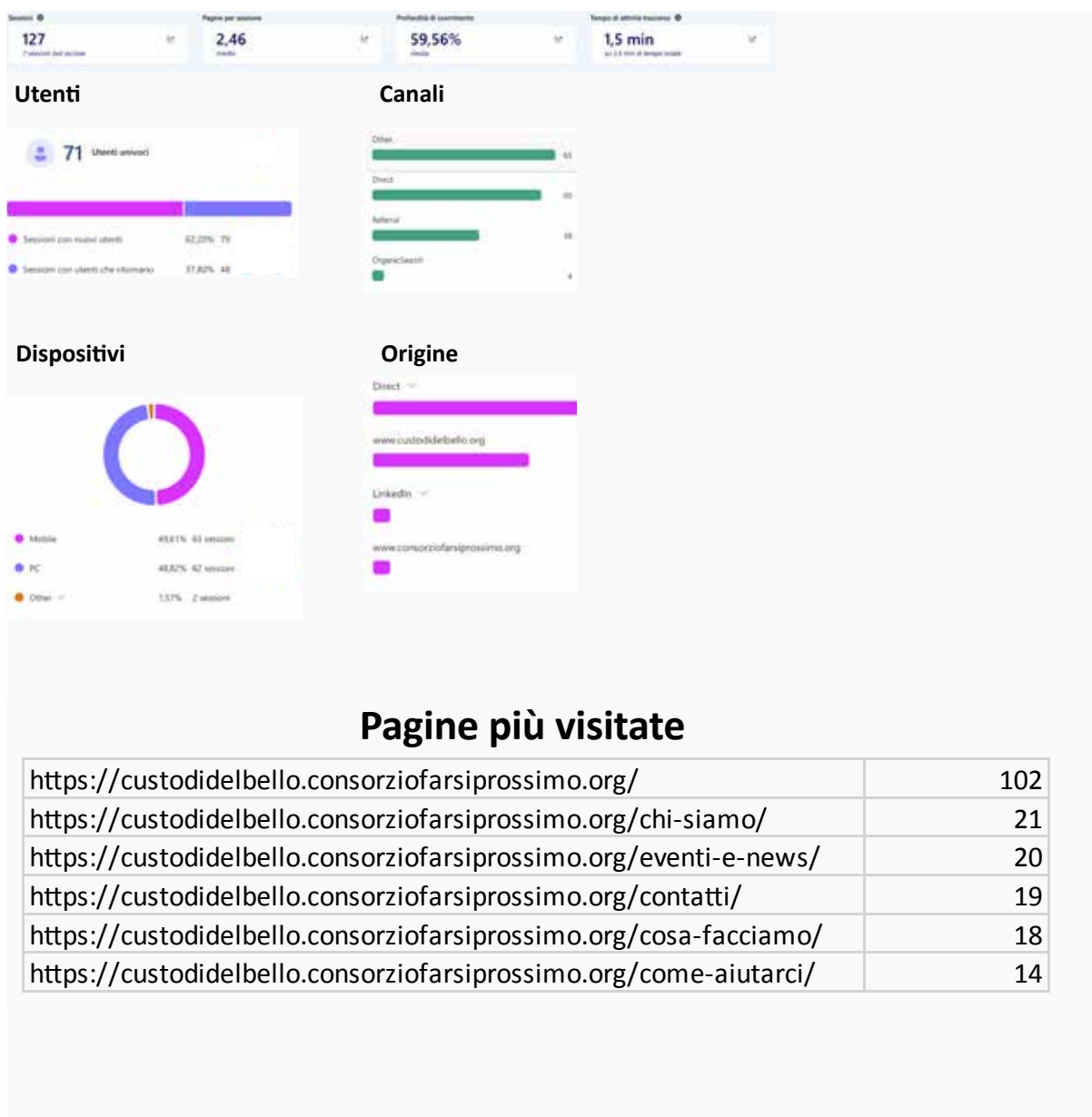


- Il sito ha visto più che raddoppiare gli utenti, incremento dovuto alla campagna, come si vede nel grafico "nuovi utenti per gruppo di canali", con la maggioranza di accessi da canali a pagamento

- Nel grafico dei conteggi degli eventi (le azioni registrate per ogni visita), da segnalare la differenza fra "session start" (ingresso nel sito con interazione) e lo scroll, che in un sito onepage può segnalare difficoltà con la visualizzazione del sito (velocità di caricamento, errori di visualizzazioni)

- La maggior parte delle visite arrivano da mobile, va quindi verificato che il sito non presenti problemi di responsività





Insight Facebook Instagram 2024

Post/Reel - Storie

2024	Facebook	Instagram
	162 - 2	86 - 127

Facebook

- La copertura (il numero delle persone uniche che hanno visualizzato un contenuto di qualsiasi tipo) ha avuto un incremento significativo.
- Le visite (ingressi sul profilo) sono aumentate ma non in modo proporzionale alla copertura.
- I follower (persone che seguono la pagina) sono raddoppiati ma non sono aumentati quanto ci si sarebbe aspettati con l'aumento della copertura.

• Copertura: da 10.730 a 100.239 [+834%]

• Visite profilo: da 3.275 a 8.852 [+170%]

• Follower: da 84 a 156 [+86%]

• Interazioni: da 1.307 (2023) a 2.306 (2024) [+76%]

Instagram

- La copertura ha avuto un notevole incremento, che è dovuto a una somma di fattori: aumento dei contenuti pubblicati e della loro qualità, condivisione di alcuni post da parte di profili esterni.
- Come per la pagina FB l'aumento delle visite al profilo non sono state proporzionali all'aumento della copertura. Vale lo stesso discorso per i follower.

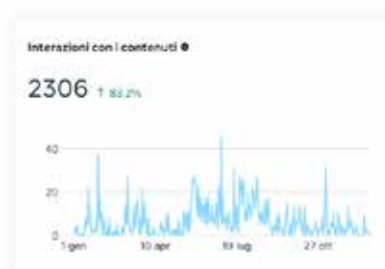
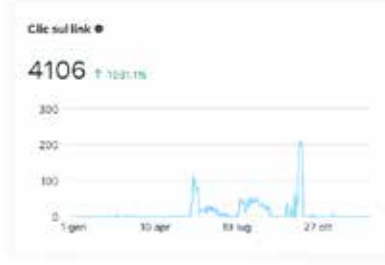
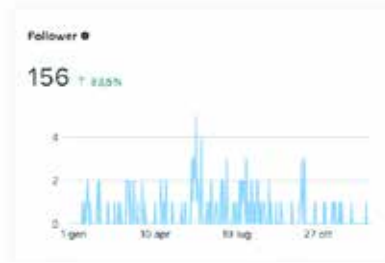
• Copertura: da 1.376 a 45.267 [+3189%]

• Follower: da 78 a 143 [+83%]

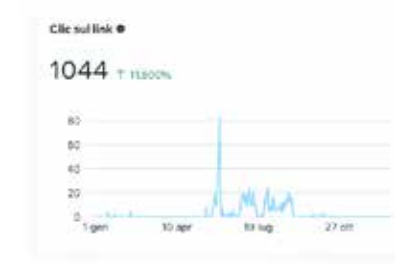
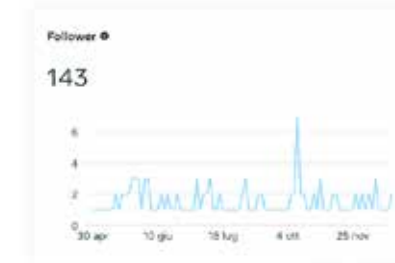
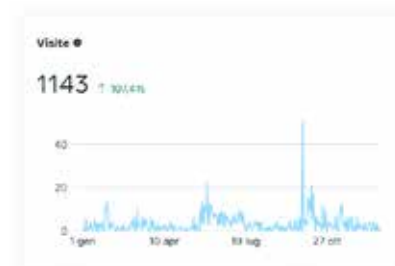
• Interazioni: da 2 (2023) a 685 (2024) crescita significativa

• Visite al profilo: aumento non proporzionale alla copertura

Facebook



Instagram



FACEBOOK E INSTAGRAM / CAMPAGNA A PAGAMENTO FUORILATESTA 2024

Nel 2024 è stata attivata una campagna a pagamento per Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale, che ha generato maggior visibilità delle pagine del Consorzio e un significativo aumento delle visite sulle pagine social e sui siti.

Post sponsorizzato

#siamotuttiskizzati

FUORILATESTA - skizzi e storie per la salute mentale

A tutti noi è capitato almeno una volta di sentirsi soli, anche in mezzo agli altri. Non riusciamo a parlarne, ad affrontare l'argomento... A volte addirittura *skizziamo!*

Siamo tristi, spaventati o in ansia per mettere tut... **Altro...**

Risultati del post sponsorizzato:

- Investimento: 100 euro
- Clic su link: 1.184
- Copertura (visualizzazioni): 24.215
- Costo per risultato: 0,08 euro per link
- CTR (Clic-Through Rate): 3,26

Copertura FB totale: 27.002

Copertura pagina Eventbrite: 296

Iscritti: 11

Rete di Anwar e Zoe che ha promosso l'iniziativa

- Anwar & Zoe 11K
- Yuri_cagnardi 4K
- Irene_buzzi_illustratio 4K
- Fioredichill 1K
- Tantotanto.me 20,5K
- Dott.ssa Federica Seta 3,5K
- Scuola del fumetto 9K



INSIGHT FACEBOOK INSTAGRAM 2024 | POST IN EVIDENZA

DATA	TITOLO POST	COPERTURA
05-nov	#Salutemente G. Zenaboni	524
10-ott	Lancio di skizzi e storie	920
20-set	Consegna del pasto anziani	572
05-set	Me.te.ora cosa abbiamo fatto fino ad oggi	7207
19-lug	"In cammino" verso il disagio psichico	41104
30-giu	Cena solidale Mizar	956
27-giu	Me.te.ora illustrazione del convegno	5907
03-giu	Legnolab	18286
27-mag	Video fuori la testa (buco)	18072
23-mag	Video fuori la testa (piramide umana)	17000
22-mar	Illustrazione e numeri di Me. te. ora	1396
07-mar	Inaugurazione Texile hub	651



Insight Sprout Linkedin 2024

LinkedIn

- Le visualizzazioni (quante volte un contenuto è stato aperto) ha visto un significativo aumento
- Rispetto alle pagine FB e IG le interazioni (like, complimenti, sostegno, commenti, condivisioni) sono aumentate seguendo il trend dell'aumento delle visualizzazioni, segno che i contenuti hanno generato interesse
- Come per le interazioni, i clic sui post (il numero di volte in cui gli utenti, dopo aver visto il post, interagiscono con esso cliccando su elementi come il titolo, il nome dell'autore, o elementi all'interno del post - immagini, video, link, ecc.) sono aumentati, a conferma dell'interesse generato

- Visualizzazioni: da 19.767 a 68.382 [+246%]
- Follower: da 1.020 a 1.326 [+30%]
- Interazioni: da 1.282 (2023) a 6.083 (2024) [+374%]
- Clic sui post: da 478 a 4.088 [+755%]

Contenuti pubblicati nel 2024

105 post

Riepilogo delle prestazioni
Visualizza le metriche principali sulle prestazioni del tuo profilo accumulate nel periodo di tempo selezionato.

Visualizzazioni 68,382 ▲246.9%	Interazioni 6,083 ▲374.0%	Clic sul post (tutti) 4,088 ▲755.2%	Tasso di coinvolgimento (per visualizzazioni) 8,9% ▲37.2%
---	--	--	--

Contenuto di pubblicazione con tipo di contenuto		Post	Cambiamento percentuale
Post pubblicati		106	-
Foto pubblicate		80	-1%
Link pubblicati		30	-1%
Post di testo pubblicati		9	-1%
Video pubblicati		5	-1%
Documenti pubblicati		0	-8%
Strumenti pubblicati		0	-2%

Metriche relative ai follower		Follower	Cambiamento percentuale
Follower		1,326	-
Crescita netta dei follower		339	▲133.0%
Follower acquisiti organici		347	▲159.4%
Follower acquisiti a pagamento		0	-0%
Follower persi		2	-1.5%

Metriche sulle visualizzazioni		Visualizzazioni	Cambiamento percentuale
Visualizzazioni		68,382	▲246.9%
Copertura giornaliera media per pagina		102,96	▲248.4%

Metriche sul coinvolgimento		Interazioni	Cambiamento percentuale
Interazioni		6,083	▲374.0%
Reazioni		5,950	▲164.0%
Commenti		30	▲12.0%
Condivisioni		33	▲88.9%
Clic sul post (tutti)		4,088	▲755.2%

Consorzio Far...
ven 9/27/2024 12:33 p...

#SiamoTuttiSkizzati: gli adolescenti raccontano con il fumetto la loro salute...

Interazioni totali	263
Reazioni	13
Commenti	0
Condivisioni	3
Clic sul post (tutti)	247

Consorzio Far...
dom 6/30/2024 9:30 a...

Eravamo in 150, venerdì sera, alla cena solidale alle comunità Mizar della coop...

Interazioni totali	223
Reazioni	21
Commenti	0
Condivisioni	2
Clic sul post (tutti)	200

Consorzio Far...
lun 9/30/2024 5:16 pm...

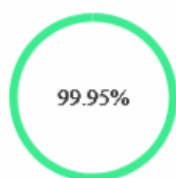
I #CustodidelBello oggi hanno incontrato Papa Francesco ☀️ "Sono tante...

Interazioni totali	209
Reazioni	19
Commenti	0
Condivisioni	2
Clic sul post (tutti)	188

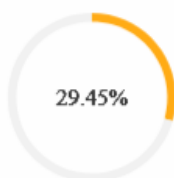


E-NEWSLETTER / 2024

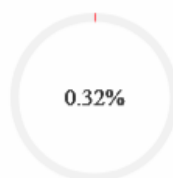
Inviato con successo



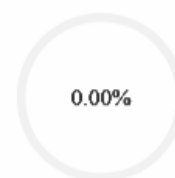
Tasso di apertura



Tasso di clic



Tasso di rimbalzo



Oggetto	Destinatari	Aperture Uniche	Aperture Totali	Clic Unici	Clic
30 gennaio 2024 - 25° anniversario Consorzio Farsi Prossimo	2719	853	1886	64	115
Notizie da Consorzio Farsi Prossimo - Marzo 2024	2714	850	1568	157	203
Notizie da Consorzio Farsi Prossimo - Giugno 2024	2712	830	1613	252	381
Notizie da Consorzio Farsi Prossimo - Ottobre 2024	2706	869	1679	291	395
Insieme - Notizie da Consorzio Farsi Prossimo - Dicembre 2024	2699	556	942	220	289

Metrica	2023	2024	Variazione
Numero invii	6	5	-1 invio
Totale destinatari	16.359	13.550	-2.809
Invii riusciti	16.343	13.538	-2.805
Tasso di consegna	99,90%	99,91%	invariato
Rimbalzi	0	0	nessuno
Tasso di rimbalzo	0,00%	0,00%	
Disiscrizioni	60	29	-31
Tasso di disiscrizione	0,37%	0,21%	migliorato
Aperture uniche	4.538	3.958	-580
Aperture totali	9.986	7.688	-2.298
Tasso medio di apertura	27,70%	29,20%	+1,5%
Clic unici	659	984	+325
Clic totali	872	1.383	+511
Tasso medio di clic	4,00%	7,30%	+3,3%

Il tasso di consegna è molto alto in entrambi gli anni, indice di un sistema solido.

Nessun rimbalzo registrato: ottima qualità degli indirizzi in mailing list.

Disiscrizioni in calo, segnale positivo: meno utenti hanno scelto di abbandonare la newsletter.

Aperture leggermente in calo, ma clic in forte aumento, con una crescita netta del tasso di clic medio, segno di contenuti più efficaci e interessanti.

L'efficienza della newsletter nel generare engagement è migliorata sensibilmente nel 2024.



FARSI PROSSIMO INSIEME

.....

Di seguito sono riportati i progetti più significativi dell'anno realizzati dalle cooperative socie.

Ogni progetto è contraddistinto da un'icona principale e da icone secondarie che rappresentano gli obiettivi del progetto a significare che spesso i progetti che nascono per un obiettivo vanno poi a rispondere anche ad altri bisogni, che vengono integrati nella progettualità per amplificarne l'impatto sulla comunità.



.....

Cura Accoglienza Formazione Lavoro Ambiente Salute

SALUTE DIRITTO DI TUTTI



Cooperativa	Farsi Prossimo Salute
Territorio	Milano e provincia
Beneficiari/utenti	Lavoratori/Lavoratrici di Consorzio Farsi Prossimo e famiglie fragili
Numeri	12 bambine/i e le rispettive famiglie 23 persone di Consorzio Farsi Prossimo 84 sedute di logopedia 176 sedute di sostegno psicologico
Budget	13.670 euro
Tempistiche/durata	2024

La salute alla portata di tutti. È uno dei principi chiave della cooperativa Farsi Prossimo Salute, che attraverso i suoi tre poliambulatori cerca di garantire il diritto alla salute in quello che ormai è diventato a tutti gli effetti un “mercato della sanità”.



L'intento di Farsi Prossimo Salute è introdurre in questo settore la logica non profit che caratterizza la cooperativa sociale. Questo si traduce

in un lavoro quotidiano di prossimità, attenzione alla persona e accoglienza anche delle fragilità, e proprio in quest'ottica nei tre poliambulatori di Farsi Prossimo Salute le prestazioni sanitarie hanno tariffe calmierate. Ma non solo: è stato istituito anche un Fondo di Solidarietà che dà la possibilità a famiglie in difficoltà, inviate dai centri di ascolto Caritas, di accedere in forma gratuita, ma anonima, a visite e prestazioni.

Nel 2024, grazie al finanziamento della Rete RIUSE, Farsi Prossimo Salute ha potuto proporre due interventi specifici, pensati a partire da bisogni concreti emersi nel dialogo con le realtà associative, le Fondazioni e le ASST che quotidianamente si interfacciano con i tre poliambulatori.

Il primo intervento ha riguardato il sostegno a famiglie fragili con figli che necessitavano di percorsi logoterapici. Si tratta di percorsi complessi e spesso lunghi, che richiedono una continuità di sedute — in media due a settimana — per almeno sei mesi. Tempi e costi che diventano spesso insostenibili per nuclei familiari che attraversano momenti di difficoltà economica. In questo contesto, il progetto ha consentito l'erogazione gratuita di 84 sedute di logopedia per 12 minori, che hanno così potuto completare il loro percorso riabilitativo. È un dato che va letto anche in termini di equità, perché restituisce a ciascun bambino il diritto a un sostegno mirato, che non sia condizionato dalla disponibilità economica della propria famiglia.

«Abbiamo anche valutato quale fosse il modo migliore per sostenere le famiglie nel percorso di cui necessitava il figlio senza togliere loro la dignità della scelta e della possibilità di contribuire – spiegano i responsabili di Farsi Prossimo Salute. – Per questo abbiamo contribuito sostenendo il costo di una parte delle sedute, lasciando alle famiglie la libertà sulle altre. In questo modo i genitori non si sono sentiti oggetto di un mero “intervento di carità” ma attori protagonisti, per quel che potevano, nel percorso di cura del ragazzo. Non solo, facendo così abbiamo potuto aiutare un numero maggiore di famiglie».



Il secondo intervento ha avuto come destinatari gli operatori e le operatrici sociali delle cooperative del Consorzio Farsi Prossimo. Anche chi si occupa degli altri, infatti, ha bisogno di cura. Chi lavora ogni giorno a contatto con la sofferenza — dalle situazioni di povertà estrema al disagio psichico — sperimenta su di sé un carico emotivo significativo. Spesso sono persone che dedicano tempo, competenze e risorse all'accompagnamento di altri, persone che, pur consapevoli del loro bisogno, non riescono a trovare il tempo e le risorse economiche per prendersi cura di se stesse.

Per questo sono stati attivati percorsi psicologici di sostegno al ruolo lavorativo, con l'obiettivo di migliorare il benessere emotivo degli operatori, favorire una gestione più efficace dello stress professionale e rafforzare le competenze comunicative e relazionali all'interno dei servizi.

Lo spazio messo a disposizione è stato studiato attentamente, perché fosse flessibile e compatibile con le esigenze lavorative, uno spazio fuori dal loro contesto in cui potersi giocare nelle proprie caratteristiche e competenze anche fuori dal gruppo di lavoro.

Il lavoro sociale spesso richiede la capacità di reinventarsi in ruoli differenti, questo può generare curiosità ma anche ansia, timore di non essere all'altezza. In questo spazio spesso si sono presentati operatori in fase di cambiamento lavorativo, o perché stanchi della loro posizione o perché spostati per le esigenze della cooperativa in posizioni che maggiormente potevano valorizzarli. Gli operatori hanno potuto, nei percorsi psicologici erogati, esplorare le loro risorse e scoprirsi anche dotati di competenze che non pensavano di avere.

A volte è stato utile affrontare blocchi emotivi legati a traumi relazionali presenti nella storia personale dell'operatore. Nella consapevolezza della peculiarità dello spazio e della limitatezza del tempo a disposizione, è stato possibile comunque operare degli interventi volti alla valorizzazione delle risorse a disposizione, alla consapevolezza e risoluzione del trauma o all'aumento della consapevolezza di sé. Gli operatori si sono sempre dimostrati disponibili a mettersi in gioco cogliendo i potenziali benefici legati a questa scelta. Si sono così potuti



aprire nuovi orizzonti ridimensionando la componente ansiogena per dare spazio a sempre maggiore creatività e curiosità.

In generale il numero di incontri messi a disposizione per ogni singolo percorso è risultato coerente con i bisogni emersi. In alcuni casi si è potuta anche notare la nascita di un desiderio terapeutico individuale che ognuno ha portato avanti con le modalità più opportune.

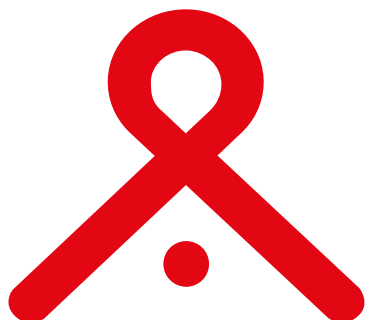
In tutto sono state erogate 176 sedute psicologiche, che hanno coinvolto 23 persone. Si tratta di un numero significativo, che mostra quanto ci sia bisogno di uno spazio pensato proprio per chi, in modo spesso silenzioso, si prende cura degli altri.

Il progetto ha previsto un investimento complessivo di 13.670 euro. Una cifra che ha generato impatti molto concreti. Perché i percorsi di logopedia hanno aiutato 12 bambini a esprimersi meglio e affrontare con più sicurezza la scuola e la socialità. E perché gli spazi di sostegno psicologico hanno restituito energia e lucidità a operatori che ogni giorno fanno la differenza nei servizi alla persona.

Il progetto sta continuando anche nel 2025.

Progetto finanziato da 

MIXITÀ, COMUNITÀ EDUCANTI E INCLUSIVE



Oltre tremila bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni seguiti attraverso 8 doposcuola, laboratori di lingua italiana e dedicati alle materie STEM, attività per l'orientamento scolastico, sportelli psicopedagogici, centri estivi, sostegno allo studio e molto altro.

È quanto fatto negli ultimi due anni dalla cooperativa Farsi Prossimo attraverso il progetto "Mixità: comunità educanti e inclusive nei quartieri di Baggio e San Siro", attivato nel territorio del Municipio 7 di Milano.

Questi quartieri, nella periferia a nord di Milano, si caratterizzano per la presenza di numerose criticità e situazioni di fragilità. La forte concentrazione di immigrati nei quartieri di edilizia pubblica, la presenza di famiglie in condizioni di povertà e il fenomeno dell'abusivismo



Capofila	Farsi Prossimo
Territorio	Milano, Municipio 7 – quartieri Baggio, Olmi, Muggiano, San Siro
Altre realtà coinvolte	Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi della Direzione Educazione Fondazione Caritas Ambrosiana Università Bocconi EQUA Cooperativa Sociale
Beneficiari/utenti	Minori tra i 6 e i 14 anni frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado nei quartieri di riferimento
Numeri	<p>3.000 minori coinvolti in 2 anni 1.000 minori in condizioni di svantaggio</p> <p>Dei minori coinvolti: 250 hanno migliorato le competenze specifiche 380 hanno migliorato competenze STEM 500 hanno migliorato competenze umanistiche</p> <p>Indicatori di attività: 8 spazi doposcuola attivati 31 moduli laboratoriali di italiano L2 realizzati 6 sportelli per attività psicopedagogica attivati 667 ore di mediazione linguistico-culturale erogate 9 laboratori STEM per lo sviluppo delle competenze digitali realizzati 4 centri estivi realizzati 4 operatori di rete attivati nei quartieri coinvolti 456 ore di sostegno allo studio per alunni BES/DSA</p> <p>Realizzazione di attività e laboratori per l'orientamento scolastico</p>
Budget	329.804 euro in tre anni
Tempistiche/durata	dicembre 2022 - novembre 2025

abitativo, uniti alla scarsità di risorse educative e sociali, rendono questi quartieri particolarmente esposti al rischio di povertà educativa, soprattutto per i minori di origine straniera.

In questo contesto si inserisce Mixitè, progetto coordinato da Farsi Prossimo come ente capofila e realizzato insieme a EQUA Cooperativa Sociale, Caritas Ambrosiana, Università Bocconi e l'Area Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano. Finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'intervento ha coinvolto bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, insieme alle loro famiglie, con l'obiettivo di costruire un ambiente educativo più inclusivo, attento ai bisogni delle persone e capace di offrire opportunità concrete nei contesti più fragili.

Le attività proposte sono state costruite in base alle necessità espresse dalle scuole del territorio, per rispondere in modo mirato alle esigenze educative ed emotive di bambine e bambini. Tra le azioni messe in campo: sostegno allo studio personalizzato anche per minori con bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), laboratori digitali per sviluppare le competenze STEM, sportelli psicopedagogici e servizi di mediazione linguistico-culturale, indispensabili per favorire una buona relazione con alunni e genitori in un contesto ad alta densità multiculturale.

Una parte importante del progetto è dedicata anche all'orientamento scolastico e alle attività estive, che permettono di mantenere un presidio educativo anche fuori dal calendario scolastico.

Un altro strumento innovativo riguarda gli sportelli di consulenza giuridica attivati nei due quartieri, grazie alla collaborazione con docenti esperti in diritto dell'Università Bocconi. Si tratta di un servizio gratuito pensato per le famiglie più fragili che si trovano in situazioni di disagio sociale o abitativo.

Alla base del progetto, due parole chiave: relazione e collaborazione. In venti mesi di lavoro, il legame tra scuole, Enti del Terzo Settore e Istituzioni pubbliche ha permesso di costruire un modello educativo integrato e radicato nel territorio. A conferma di questa impostazione, è nato

anche il "Tavolo Minori di Olmi e Muggiano", un coordinamento che mette insieme realtà pubbliche e private per riflettere sulle strategie più efficaci per contrastare la povertà educativa e valorizzare le risorse locali.

"In questi due anni ci siamo impegnati nella costruzione di una rete di supporto con altri enti e con le scuole coinvolte — ha raccontato Simona Boffi, responsabile del progetto Mixitè. — Stiamo raccogliendo oggi dei risultati sorprendenti e possiamo affermare che uno in particolare sia stato il punto di forza di Mixitè: la possibilità di creare un mix. Un mix di enti, culture, collaborazioni, bisogni e risposte. Un mix orientato a un unico grande obiettivo: il benessere di bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita".



IL CAMPO DI PROSSIMO SPORT



Un nuovo campo da gioco, nel cuore del Gallaratese, come spazio di sport, incontro e inclusione. È quanto inaugurato nel marzo 2024 in via Consolini, accanto alla comunità riabilitativa Pani e Peschi, grazie al progetto Prossimo Sport di cui era capofila la cooperativa



Filo di Arianna e con la partecipazione di istituzioni, associazioni e realtà educative del territorio. Prossimo Sport è una

delle progettazioni consortili di Consorzio Farsi Prossimo, insieme ad alcune delle sue cooperative, finanziate dai proventi della Rete RIUSE.

L'evento di apertura ha rappresentato fin da subito un momento corale: presenti bambini e ragazzi dell'oratorio San Romano, giovani volontari, operatori e beneficiari dei servizi delle cooperative Novo Millennio, Farsi Prossimo, San Luigi, Sociosfera, famiglie del quartiere, anziani seguiti dalla Custodia sociale, persone con disagio psichico e minori stranieri non accompagnati.

Il progetto Prossimo Sport è proseguito, nei diversi contesti, per tutto l'anno con una serie di attività regolari, in particolare attraverso l'attivazione settimanale di allenamenti guidati da educatori esperti, con la partecipazione della squadra integrata Boca Boys. La squadra, formata da persone affe-

Capofila	Filo di Arianna
Territorio	Milano e Monza
Altre Cooperative coinvolte	Novo Millennio Farsi Prossimo Sociosfera San Luigi Consorzio Farsi Prossimo
Beneficiari/utenti	Adulti e giovani adulti, ambito psichiatria Adulti con disabilità fisica e/o patologie fisiche o psichiatriche (HIV - cognitivo) Minori Stranieri Non Accompagnati territorio di Milano Minori con disagio psichico territorio di Milano Minori accolti presso comunità educative territorio di Varese (italiani e stranieri) Minori del quartiere Gallaratese Milano
Numeri	194 utenti con disabilità psichica, fisica, HIV, vulnerabili, emarginazione sociale >350 cittadini 25 operatori coinvolti in azioni Sport 30 studenti 2 Federazioni nazionali (gioco calcio integrato) con cui si è formalizzato l'accordo per il tesseramento dei beneficiari-utenti 5 volontari coinvolti
Budget	36.535 euro
Tempistiche/durata	2024

renti ai servizi psichiatrici, educatori ed educatrici e volontari, ha preso parte a tornei locali e regionali, ha partecipato a partite amichevoli, pranzi sociali sportivi e a una vacanza sportiva in occasione del 3° Torneo Internazionale Mino Favini - Giorgio Rustiglioni a Maslianico, insieme ad altre squadre lombarde selezionate.

A queste iniziative si è affiancato il lavoro più strutturato per garantire continuità al progetto: il tesseramento dei partecipanti alle Federazioni sportive UISP e FIGC, l'organizzazione delle visite medico-sportive, la fornitura di materiali



sportivi, la formazione degli operatori e la partecipazione alle sessioni informative promosse da FIGC sul tema del Safeguarding.

L'integrazione tra sport e fragilità sociale ha trovato ulteriore spazio di riflessione e condivisione nell'ambito del Convivialità Festival organizzato a Monza da Novo Millennio, che ha visto coinvolti alcuni referenti del gruppo Prossimo Sport, costituito da educatori, coordinatori e referenti delle cooperative consorziate che si occupano di applicazione sportiva in ambito di fragilità. È stato un momento importante per valorizzare le esperienze delle cooperative, ma anche per consolidare il legame con il territorio, in dialogo con enti come Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Comune di Monza, Rete Tiki Taka e Rete RIUSE. In quell'occasione, diverse realtà hanno potuto conoscersi o apprendere le differenti progettualità: dai minori e giovani accolti nei servizi di San Luigi a Varese, ai giovani adulti con disabilità seguiti da Sociosfera, dai MSNA sostenuti da Farsi Prossimo, i giocatori ambito psichiatria adulta BocaBoys.

Si è anche potuto sostenere la sperimentazione di trasferte sportive, tra cui quella per i minori e giovani fragili accolti presso i servizi della cooperativa San Luigi di Varese.

Fondamentale è stato anche il raccordo con il progetto S8Sopra della cooperativa sociale Farsi Prossimo, promosso da Fondazione Cariplo nel Municipio 8. Proprio all'interno del nuovo campo di via Consolini Milano, a ottobre si è svolto un torneo sportivo integrato che ha dato il via alla campagna Milano Mental Health: una giornata pubblica di sensibilizzazione sulla salute mentale con tornei, laboratori, mostre e stand informativi, costruita insieme al Municipio 8, l'associazionismo che si occupa della cura psichica e i referenti istituzionali del quartiere.

L'esperienza del 2024 ha aperto nuove prospettive, a partire dalla possibilità di avviare un servizio di calcio integrato accessibile anche a utenza esterna, in raccordo con i CPS di ATS Città Metropolitana. Si sono registrati primi segnali positivi: alcuni beneficiari hanno scelto spontaneamente di investire risorse proprie per mantenere l'attività sportiva, come forma di cura e prevenzione di comportamenti disfunzionali. Allo stesso tempo, sono emersi nuovi legami con i cittadini del quartiere, interessati a utilizzare il campo e a contribuire con piccole donazioni. L'obiettivo, per il futuro, dopo il traguardo da raggiungere con l'installazione degli

spogliatoi annessi, è rendere sostenibile lo spazio gioco sport anche attraverso tirocini lavorativi e attività inclusive per la comunità.



Progetto finanziato da



Con il patrocinio di

NOVO MILLENNIO
TIKITAKA
MOCRO
CONSORZIO Farsi Prossimo

CONVIVIALITÀ Festival sport vino birra

Per una cultura della convivenza delle differenze
EVENTO ORGANIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROSSIMO SPORT" FINANZIATO DALLA RETE RIUSE

SPAZIO ROSMINI
Via Rosmini 72 - Monza

SABATO 20 APRILE dalle 12:00 alle 24:00
DOMENICA 21 APRILE dalle 9:00 alle 19:00

Un evento di Immaginabili Ri.Sorsi, Cooperativa Novo Millennio, Rete Tikitaka e Coordinamento Macramè, nel quale vivere in prima persona le attività che, grazie al finanziamento del "Progetto Prossimo Sport" della Rete Riuse del Consorzio Farsi Prossimo, le Cooperative consorziate svolgono ogni giorno.

TUTTI IN CAMPO
Nelle 2 giornate "mini tornei" di calcio, pallavolo e bocce. I tornei sono aperti a squadre integrate e non. Sarà anche una tappa di "Amabilmente Sbocciati", campionato di bocce integrato, affiliato al C.S.I.

CALICI E BOCCALI
Ci sarà la possibilità di conoscere e degustare i prodotti e i progetti sociali ad essi collegati: 4 Aziende Vitivinicole; 4 Degustazioni guidate; 3 Birrifici Artigianali; 2 Beer Firms; 1 Social Pub.

TUTTI IN BICI
Sabato: visione del film "80 80 in tandem" il documentario del viaggio di 19 persone con disabilità psichiche e cognitive che hanno pedalato in coppia con gli operatori di L'Arche Comunità l'Arcobaleno di Bologna, dalla Città delle due torri alla Capitale.
Domenica: Bicicletta inclusiva nella città di Monza, con FiaB - Monza in bici con possibilità di provare mezzi speciali dedicati alla mobilità ciclistica per la disabilità.

VOCE AI PROTAGONISTI
Confrontarsi, ragionare ed emozionarsi con le testimonianze dei protagonisti che fanno dello sport e del lavoro in campo brassicolico e vitivinicolo, un'occasione educativa e di riscatto sociale e lavorativo. Una tavola rotonda aperta a tutte e tutti, per parlare di questi temi, confrontandosi con i diretti protagonisti.

SARANNO PRESENTI REALTÀ DA 3 REGIONI E 8 PROVINCE

PUNTI RISTORO
Vini e birre artigianali, dei produttori del Gruppo Informale Immaginabili Ri.Sorsi, saranno disponibili presso i punti ristoro insieme ai prodotti del Bar Bisboccia, dove sarà possibile pranzare e cenare.

Resta aggiornato sul nostro sito e sui nostri social per scoprire tutto il programma!
progettottikitaka.com

INFO E PRENOTAZIONI
convivialita@novomilennio.it

EVENTO AD INGRESSO LIBERO

REAL RECUPERO ECCEDENZE ALIMENTARI



Primo anno di appartenenza al Consorzio Farsi Prossimo per la cooperativa Il Grigio, che ha sede a Calolziocorte, in provincia di Lecco.

Tra le sue attività principali, quella del settore alimentare, con un progetto di supporto alla povertà alimentare, attraverso la predisposizione di un magazzino centralizzato per l'acquisto e la distribuzione ai centri di ascolto parrocchiali di generi di prima necessità destinati agli indigenti, e un centro cottura solidale per il recupero delle eccedenze alimentari.

REAL – Recupero Eccedenze Alimentari – è il nome del progetto con cui la cooperativa Il Grigio, grazie al sostegno di Caritas Ambrosiana, dal 2016 ha avviato un'attività strutturata di recupero alimentare, trasformando materie prime non più vendibili in alimenti buoni e nutrienti per persone in condizione di povertà alimentare. L'idea nasce nel 2015, durante l'Expo di Mi-



Capofila	Il Grigio
Territorio	Lombardia, province di Milano, Lecco, Como, Bergamo
Altre realtà coinvolte	Caritas Ambrosiana, diocesi di Milano, mense del circuito Caritas, mense fuori dal circuito Caritas. Consorzio Farsi Prossimo. SOGEMI - Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano, Associazione RECUP, Banco Alimentare, Eco dalle città APS.
Beneficiari/utenti	Beneficiari diretti: persone in condizioni di povertà alimentare, persone inserite in percorsi di inserimento lavorativo. Beneficiari indiretti: la comunità locale, attori della filiera agroalimentare, enti e associazioni che supportano le persone in difficoltà
Numeri	All'interno della Cooperativa il progetto offre opportunità di lavoro a 22 persone, di cui 14 in condizioni di fragilità occupazionale (più del 60%) Impatto occupazionale: sono occupate nel progetto REAL 22 persone, di cui 14 in condizioni di fragilità occupazionale. Impatto ambientale: nel 2024 siamo riusciti a raccogliere 74.057 kg di cibo (per un valore di circa 298.371 euro, dato che non tiene conto né delle tipologie di alimento né del valore delle lavorazioni aggiunte). Grazie al recupero di queste eccedenze alimentari abbiamo distribuito 30.364 kg di prodotti alimentari. Impatto sociale: in questi 9 anni abbiamo contribuito con i nostri prodotti alla preparazione di pasti per 27.341 persone sia nell'ambito della provincia di Lecco che della diocesi di Milano. Gli empori di solidarietà sono diventati 43 .
Tempistiche/durata	Dal 2015 a oggi (in corso)



lano, dove per la prima volta si sono esplorate strategie concrete per contrastare insieme lo spreco alimentare e la povertà. È in quel contesto che è iniziata la collaborazione con SOGEMI, il Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano, dove la cooperativa recupera i prodotti scartati dalla grande distribuzione per ragioni estetiche o per la prossimità alla scadenza.

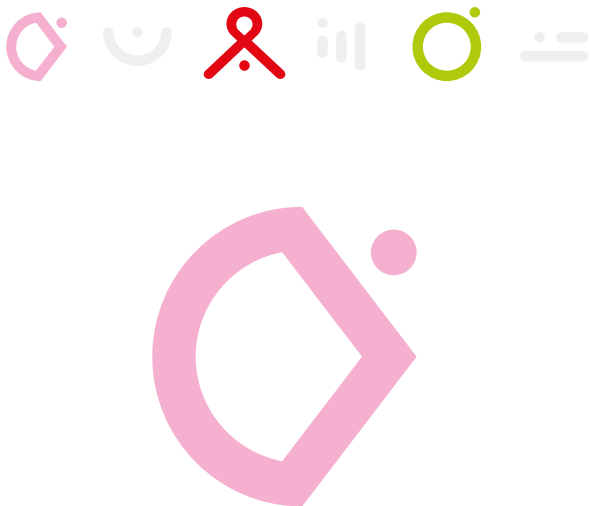
Dopo il ritiro, i prodotti vengono trasferiti nei laboratori de Il Grigio, dove sono sottoposti a processi di selezione, trasformazione, cottura, abbattimento e confezionamento. Un aspetto centrale e innovativo del progetto riguarda proprio la gestione degli scarti vegetali generati durante la fase di selezione. In passato questi venivano smaltiti, ma oggi, grazie all'evoluzione del modello REAL, si riduce al minimo lo spreco anche nelle fasi iniziali del ciclo produttivo, trasformando gli scarti in nuovi prodotti: salse, sughi, confetture e alimenti a lunga conservazione. In questi nove anni, il progetto REAL è cresciuto in modo significativo. Partiti con la collaborazione con 7 Empori della solidarietà, oggi la collaborazione è attiva con ben 43, e ha sviluppato una rete che comprende centri di ascolto, botteghe, comunità, mense e refettori in tutto il territorio delle province di Milano, Lecco, Monza e Brianza. Annualmente vengono recuperati più di 50 mila chili di materie prime e distribuiti oltre 20 mila chili di pasti.

La crescita del progetto si inserisce in un contesto sociale che, anno dopo anno, mostra segnali sempre più preoccupanti: in Italia 6 milioni di persone vivono in condizione di povertà alimentare, 400 mila vivono in Lombardia. Anche nella provincia di Lecco, secondo i dati dell'Osservatorio Caritas 2023, l'incremento è stato significativo: 17.238 persone si sono rivolte ai 168 centri di ascolto, con un aumento del 17,9% rispetto al 2022. La povertà alimentare, oggi, è una delle principali emergenze sociali e si accompagna a quella dello spreco: secondo Waste Watcher, in Lombardia circa un terzo del cibo prodotto viene buttato lungo l'intera filiera agroalimentare.

Il progetto REAL offre una risposta concreta a entrambi questi fenomeni. Da un lato recupera alimenti destinati allo smaltimento, dall'altro li trasforma in cibo sicuro e utile per chi ne ha bisogno. Inoltre, crea occupazione stabile: oggi 22 persone lavorano nel progetto, di cui 14 con fragilità occupazionali. Oltre il 60% dell'organico coinvolto è dunque composto da persone per cui l'inserimento lavorativo rappresenta un'opportunità essenziale.



LO SPAZIO 27B A LEGNANO



Cooperativa	Intrecci
Territorio	Legnano
Altre realtà coinvolte	Fondazione San Carlo, Renovo srl Impresa Sociale
Beneficiari/utenti	Cittadini residenti nel quartiere Canazza di Legnano
Numeri	150 cittadini
Budget	48.000 euro in tre anni
Tempistiche/durata	2024 - 2044

Un progetto che guarda al futuro, perché partito nel 2024 e pensato per i prossimi vent'anni. E anche un po' audace, perché riguarda un intero quartiere, il quartiere Canazza di Legnano. Si tratta dello Spazio 27B, all'interno dell'ex RSA Accorsi in via Girardi 32, dove si programma di realizzare un luogo che diventi il cuore vitale del quartiere, integrato con il tessuto comunitario del Legnanese e pensato per rispondere concretamente ai bisogni della zona.



La struttura, chiusa e in stato di abbandono da oltre dieci anni, è oggi al centro di un progetto di rigenerazione urbana promosso dalla cooperativa sociale Intrecci insieme a Fondazione San Carlo e Renovo srl Impresa Sociale. L'obiettivo è trasformare l'ex RSA in un luogo capace di generare nuove energie sociali,

grazie a interventi che siano riqualificanti, solidaristici, innovativi, sostenibili e inclusivi. La visione alla base del progetto punta a costruire uno spazio polifunzionale, in grado di offrire risposte differenziate e flessibili: abitazioni temporanee a costi calmierati per persone con diversi bisogni ed età, attività di formazione e sviluppo personale, servizi socio-culturali, spazi per il tempo libero, coworking, occasioni di socializzazione. L'ospitalità è aperta alle differenti esigenze che emergono dal territorio, e il progetto è orientato alla collaborazione con organizzazioni impegnate in attività formative o in percorsi di svi-

luppo personale-professionale quali imprese, università, campus formativi, società sportive, strutture sanitarie.



Tra i servizi già partiti all'interno dello Spazio 27B, quello dei custo-

di sociali è stato riattivato dopo due anni di sospensione. Un ritorno molto atteso, che ha subito preso la forma di una presenza attiva e visibile nel quartiere, con l'intento di ricostruire relazioni, offrire ascolto e affiancamento. Per farsi conoscere, i custodi hanno distribuito volantini, affisso manifesti, ricontattato alcune persone già conosciute e presidiato le strade e i cortili con banchetti informativi. "A Natale abbiamo regalato cioccolatini, a Carnevale le chiacchiere. Ci interessava farci riconoscere e dire: siamo tornati!", racconta uno dei custodi. La risposta della comunità è stata immediata: tante persone hanno riconosciuto nel servizio un riferimento utile e affidabile.

Nel primo trimestre del 2024 sono state 26 le persone intercettate, con un totale di 69 incontri tra visite domiciliari e sportello. "Abbiamo notato un cambiamento significativo: a dicembre facevamo più visite a domicilio, mentre già a febbraio sono aumentati gli accessi in ufficio. È un segnale chiaro di quanto sia cresciuta la necessità di supporto per le pratiche digitali", spiegano i custodi. "Molti faticano con queste incombenze buro-



cratiche. Così abbiamo deciso di lasciare una mattina aperta a tutti, senza appuntamento: il martedì, dalle 9.20 alle 11.20".

Le problematiche emerse sono diverse. La più diffusa resta la solitudine, in particolare tra le persone anziane. Ma ci sono anche bisogni pratici e immediati, come la difficoltà ad accedere a servizi sanitari o di prima necessità. "Molti ci chiedono una farmacia, un medico, un bancomat, un supermercato in zona. Soprattutto per chi ha difficoltà motorie, sono assenze che pesano". Altre criticità riguardano il degrado urbano, come la presenza di carcasse d'auto abbandonate, o la necessità di assistenza per compilare domande online, risolvere problemi con utenze, ricevere supporto per l'iscrizione scolastica o l'accesso ad aiuti economici.

Alcune sono state semplici richieste. Altre sono diventati legami. Come nel caso della signora Mari. Cittadina ghanese da dieci anni in Italia, oggi vive con il compagno e i due figli nel quartiere Canazza, in un alloggio Europa. A farle conoscere i custodi è stato un vicino di casa. Aveva bisogno di un tecnico per sistemare la caldaia. Da quel primo contatto è iniziato un percorso di aiuto: "L'abbiamo aiutata a contattare il tecnico, poi con l'iscrizione dei figli a scuola, il registro elettronico, il curriculum, la ricerca di lavoro. L'abbiamo accompagnata anche a visite mediche per il figlio maggiore, che ha una malattia genetica, fino all'appuntamento con la commissione per il riconoscimento dell'invalidità".

A fine febbraio si è tenuto un incontro con l'amministrazione comunale, la polizia locale, l'ente gestore ALER e gli altri custodi sociali della città per affrontare alcune priorità emerse, come la gestione dei rifiuti e il decoro urbano. "È stato un momento utile per confrontarci e fare rete. Sappiamo che da soli non possiamo fare tutto, ma se ci sono più soggetti che si parlano e lavorano insieme, qualcosa si può davvero muovere", commentano i custodi.

Il servizio dei custodi sociali, inserito all'interno dello Spazio 27B, si conferma quindi come una delle componenti fondamentali per dare concretezza alla visione di una rigenerazione urbana che non sia solo edilizia, ma sociale. Ed è proprio questa la direzione su cui si continua a lavorare.



CAIROLI59, UNA CASA A PREZZI SOSTENIBILI



Capofila	L'Arcobaleno
Territorio	Comune e Ambito di Lecco
Altre realtà coinvolte	Fondazione Enrico Scola, Regione Lombardia, Comune di Lecco
Beneficiari/utenti	Anziani, giovani e nuclei di nuova formazione, anche migranti, studenti e lavoratori con contratti temporanei
Numeri	Verranno messi a disposizione 8 alloggi, 5 con capienza massima di 3 persone e 3 con capienza massima di 1 persona, per un totale di 18 persone
Budget	906.740 euro
Tempistiche/durata	2024 - 2050

Trovare o tenersi una casa a costi accessibili oggi, in Italia, sta diventando davvero difficile. Giovani, anziani, famiglie, lavoratori con contratti precari: pochi sono risparmiati da un mercato immobiliare che risulta economicamente sempre più inaccessibile. Anche a Lecco la questione abitativa è diventata un'urgenza sociale.



Per questo la cooperativa sociale L'Arcobaleno ha avviato il progetto Cairoli59, in collaborazione con Fondazione Enrico Scola e con il sostegno di Regione Lombardia, che punta a offrire una risposta concreta al problema degli alloggi a prezzi sostenibili.

Il progetto prevede la messa a disposizione di otto appartamenti nel centro della città, all'interno della categoria dei Servizi Abitativi Sociali (SAS). Cinque di questi saranno destinati alla locazione permanente, tre alla locazione temporanea.

I destinatari sono persone che, pur non avendo i requisiti per accedere alla casa popolare, faticano a permettersi un'abitazione sul libero mercato, e che proprio per questo sono a rischio di scivolare in basso verso la povertà. Anziani soli, giovani, nuclei familiari di nuova formazione, anche migranti, studenti e lavoratori con contratti tempo-

ranei: persone che già oggi vivono o lavorano a Lecco o immediati dintorni e che stanno faticando a trovare una casa adeguata.

Oltre alla sostenibilità economica – gli affitti saranno a canone calmierato e stabiliti in accordo con il Comune di Lecco – il progetto punta a promuovere un nuovo modello abitativo basato sulla condivisione e sulla partecipazione. Gli appartamenti, infatti, ospiteranno persone di età e percorsi diversi, nella prospettiva di costruire una comunità di coabitazione fondata sull'aiuto reciproco. Gli inquilini sottoscriveranno un contratto di mutualità, che accompagnerà il contratto di locazione, prevedendo l'impegno a condividere saperi, tempo e piccoli gesti quotidiani: fare la spesa per un vicino, accompagnare qualcuno a una visita medica, aiutare chi ha difficoltà con le tecnologie. Le relazioni tra gli abitanti, il vicinato e il quartiere diventeranno un motore di benessere all'interno del progetto.

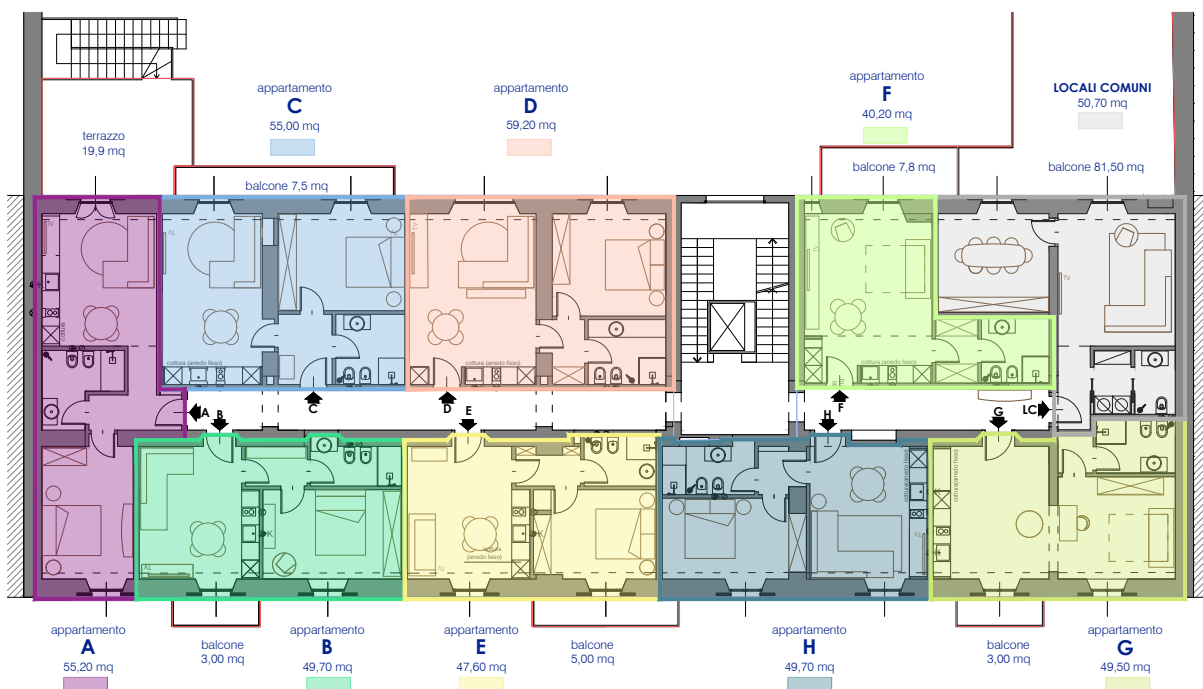
Cairoli59 vuole rispondere anche al bisogno crescente di molte persone anziane che vivono sole. La solitudine abitativa è spesso legata a forme di isolamento sociale che possono portare a conseguenze psicologiche, come forme di depressione e decadimento mentale, e fisiche anche gravi. Per queste persone, avere una casa in un contesto che favorisce l'autonomia e le relazioni significa



poter mantenere più a lungo una buona qualità della vita "a casa propria".

Allo stesso tempo, il progetto guarda ai giovani, offrendo loro una base sicura da cui partire per costruire il proprio futuro. A chi si affaccia alla vita adulta o vive una condizione di precarietà lavorativa, un'abitazione accessibile e ben inserita nel tessuto cittadino può rappresentare una possibilità concreta di autonomia.

Non si tratta di un progetto assistenziale, ma di un'idea di abitare fondata su responsabilità condivise. L'obiettivo è costruire una piccola comunità basata sulla solidarietà quotidiana e sulla partecipazione attiva, capace di tenere insieme inclusione sociale, sostenibilità economica e qualità dell'abitare.



Pianta piano primo - schema unità abitative
scala 1:100

MIND MATTERS PER UN FUTURO MIGLIORE



Capofila	Novo Millennio
Territorio	Monza e Brianza
Altre realtà coinvolte	Aziende e organizzazioni non profit che hanno collaborato alla realizzazione di attività laboratoriali
Beneficiari/utenti	Giovani in situazione di disagio psichico non conclamato e genitori destinatari degli interventi individuali e familiari, giovani delle scuole e delle agenzie educative (scuole, oratorio, ecc.) che parteciperanno agli incontri di sensibilizzazione
Numeri	150 studenti 15 famiglie 10 giovani seguiti individualmente
Budget	29.735 euro
Tempistiche/durata	luglio 2024 - luglio 2025



Promuovere un dialogo aperto sulla salute mentale, ridurre il senso di isolamento e favorire il benessere psicologico giovanile. Questi gli obiettivi del progetto Mind Matters, messo in campo dalla cooperativa sociale Novo Millennio. Mind Matters nasce per proseguire il percorso iniziato con Me.Te.Ora, realizzato con il Consorzio Farsi Prossimo, e che ora prosegue in un nuovo percorso in collaborazione con le istituzioni, enti pubblici e IAL Lombardia srl Impresa Sociale.

Il progetto si rivolge a giovani tra i 14 e i 25 anni, in particolare a coloro che si trovano in situazioni di fragilità psichica o che vivono fasi evolutive delicate. A partire da luglio 2024 e fino a dicembre dello stesso anno, sono stati coinvolti 150 studenti, 15 famiglie e 10 giovani seguiti individualmente. L'obiettivo è stato intervenire con percorsi personalizzati, capaci di rafforzare la consapevolezza di sé, migliorare la relazione con il contesto educativo e familiare, e accompagnare i giovani verso una maggiore autonomia.

L'iniziativa vuole agire su più livelli per accompagnare adolescenti e giovani adulti in un processo di consapevolezza e autonomia, mettendo in campo azioni concrete che spaziano dalla prevenzione alla cura, dal supporto all'inclusione, fino alla comunicazione partecipata. Il cuore del progetto si è svolto presso il Centro diurno per la salute mentale Stellapolare, dove un'équipe multidisciplinare propone interventi psicoeducativi personalizzati e laboratori espressivi, accanto a percorsi di socializzazione domiciliare e inserimenti occupazionali. Il coinvolgimento si estende anche alle scuole e agli spazi educativi del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare famiglie e comunità locali sulla fragilità giovanile e sulle sue molteplici sfaccettature.

Gli interventi si articolano in quattro direzioni principali, combinando prevenzione, cura, accompagnamento e comunicazione, in modo da intercettare bisogni differenti e costruire percorsi personalizzati.

La prima linea di intervento riguarda la prevenzione e la promozione del benessere psicologico, con incontri e attività nelle scuole superiori rivolti a ragazzi, genitori





ri e operatori delle agenzie educative. Le attività hanno avuto l'obiettivo di far emergere situazioni di rischio, valorizzare le risorse individuali e territoriali, accompagnare i giovani nella presa di consapevolezza delle proprie difficoltà e nella definizione di una possibile richiesta di aiuto.

La seconda azione ha riguardato il supporto diretto a servizi e beneficiari. Sono stati attivati percorsi di consulenza e supervisione a favore degli educatori, insieme a interventi di accompagnamento personalizzato per i ragazzi. Il lavoro si è concentrato in particolare su aree di criticità che interferiscono con il funzionamento quotidiano: studio, salute, igiene, alimentazione, uso della tecnologia, capacità relazionali. L'équipe ha inoltre facilitato l'accesso ad attività occupazionali e offerto sostegno alla genitorialità.

Il terzo ambito di lavoro ha riguardato il consolidamento dell'autonomia, attraverso l'attivazione di tirocini, percorsi di orientamento e colloqui individuali. Ogni inserimento è stato preceduto da una valutazione delle capacità e delle motivazioni della persona, con un monitoraggio costante durante l'esperienza lavorativa e incontri di supporto in azienda. L'obiettivo è accompagnare i giovani a esplorare il proprio potenziale, superare le fragilità e iniziare un percorso verso l'autonomia professionale.

La quarta azione ha avuto come protagonisti gli stessi giovani beneficiari, coinvolti attivamente nella comunicazione del progetto. La partecipazione alla progettazione di eventi pubblici e alla creazione di contenuti per campagne online ha rappresentato un'occasione per mettere in campo capacità espressive, rafforzare l'autostima e sentirsi parte di un'esperienza collettiva.

"Crediamo fermamente che i giovani rappresentino il nostro futuro: investire nel loro benessere mentale oggi significa costruire una società più sana. Sostenere Mind Matters significa credere nel loro valore e nella possibilità di un futuro migliore per tutti", spiegano i promotori.

Uno dei punti di forza del progetto è la pluralità delle professioni coinvolte all'interno dell'équipe. "Siamo professionisti tutti diversi e questo ci ha permesso e ci per-



mette di mettere in campo punti di vista differenti e di raggiungere sul territorio vari servizi".

Tra i percorsi attivati, un ruolo importante lo ha avuto il laboratorio di arteterapia, proposto come strumento per facilitare l'espressione emotiva e la narrazione di sé, partendo dalle immagini.

"Sono stati realizzati dieci incontri per stabilire un contatto e un vocabolario basato sulle immagini comuni – ha raccontato la referente –. Sono percorsi individuali perché ognuno deve trovare il suo canale espressivo. L'arte insegna che per arrivare a un determinato obiettivo bisogna provare e sbagliare, e questa per i giovani è una palestra".

PUF, PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE DI COMUNITÀ



Capofila	Fondazione Auprema
Territorio	Cinisello Balsamo e comuni limitrofi
Altre realtà coinvolte	Sammamet cooperativa sociale, Fondazione DAR Cesare Scarponi
Beneficiari/utenti	Chi cerca arredi "sostenibili"
Numeri	10 case arredate completamente con mobili donati
Budget	7.200 euro
Tempistiche/durata	da dicembre 2023 ad oggi



A Cinisello Balsamo, all'angolo tra via Mozart e via Corridoni, è nato uno spazio dedicato all'abitare sostenibile, all'economia circolare e alla solidarietà.

Si chiama PUF - Punto UniAbita Fondazione, ed è un progetto promosso da Fondazione Auprema insieme alla cooperativa sociale Sammamet. L'obiettivo è quello di offrire un servizio concreto a chi cerca una casa più accogliente, partendo dal recupero e dalla redistribuzione dei mobili, ma anche di promuovere uno stile di vita attento all'ambiente e alla comunità.

All'interno di un edificio che si affaccia su due vie centrali del quartiere, PUF si propone come punto di riferimento per chi cerca una soluzione abitativa più sostenibile, non solo in termini ambientali, ma anche sociali. Al centro c'è un servizio di recupero e trasformazione di mobili usati: chi ha a disposizione arredi che non utilizza più può donarli e,



dopo una valutazione da parte di Fondazione Auprema, gli operatori di Sammamet offrono un servizio di ritiro.

I mobili in buono stato vengono sistemati, catalogati e messi a disposizione di persone in difficoltà economica che hanno bisogno di arredare casa a costi sostenibili o, in molti casi, gratuitamente. Quando le tempistiche tra chi dona e chi riceve non coincidono, lo spazio può fungere anche da deposito temporaneo, garantendo la tenuta del flusso di donazioni e distribuzioni.

Fin dall'inizio, l'obiettivo è stato costruire un'economia circolare di comunità, dove la condivisione e il riuso diventano strumenti per costruire reti di solidarietà. Per questo il servizio non si rivolge solo agli abitanti dei caseggiati UniAbita - la più grande cooperativa di abitanti d'Italia, con oltre 18.000 soci - ma a tutta la cittadinanza di Cinisello Balsamo e comuni limitrofi. PUF è uno spazio aperto, che vuole parlare a tutti, in particolare a chi fatica a trovare risposte adeguate nei canali tradizionali.

Accanto al magazzino del riuso, ha preso forma anche la "biblioteca degli oggetti": un piccolo ma prezioso ser-



vizio che permette di prendere in prestito attrezzature e utensili utili per la casa, come trapani, scale, strumenti per il giardinaggio o piccoli elettrodomestici. La logica è appunto quella di una biblioteca: si fa una tessera, si prende in prestito, si restituisce. Un modo semplice ma efficace per ridurre gli sprechi, evitare acquisti inutili e, soprattutto, sostenere chi non ha le risorse per dotarsi di tutto il necessario.

Non manca l'attenzione alla dimensione sociale: PUF è anche punto di ascolto e orientamento per chi è in cerca di casa. In collaborazione con i servizi del territorio, offre informazioni, supporto e indirizzamento, con l'obiettivo di prevenire situazioni di vulnerabilità abitativa. Una casa dignitosa non è solo un tetto, ma un diritto fondamentale, che passa anche da servizi di prossimità capaci di intercettare precocemente i bisogni.

Nel primo anno di attività, il progetto ha già prodotto risultati significativi: oltre 250 mobili e oggetti sono stati recuperati e redistribuiti, 10 famiglie hanno potuto arredare completamente la propria abitazione e almeno 94 persone hanno ricevuto in carico arredi o oggetti per migliorare le proprie condizioni abitative. Una parte delle famiglie beneficiarie è stata individuata grazie al lavoro congiunto con i servizi sociali del Comune di Cinisello Balsamo, la cooperativa UniAbita, la Caritas decanale e la cooperativa Dar Casa. Una rete che ha permesso di selezionare i nuclei più in difficoltà, garantendo interventi mirati e tempestivi.

Il progetto, partito nel dicembre 2023 con un budget iniziale di 2.500 euro, è tuttora in evoluzione. L'obiettivo è continuare a crescere, valorizzando sempre di più il patrimonio materiale e relazionale del territorio. Nei prossimi mesi è prevista anche l'attivazione di laboratori di restauro e riuso creativo, che coinvolgeranno sia cittadini interessati sia persone in condizioni di fragilità, promuovendo competenze, socializzazione e cittadinanza attiva. Lo spazio PUF si configura così come un cantiere permanente di sperimentazione, dove sostenibilità e inclusione si incontrano ogni giorno, a partire dai bisogni concreti delle persone e dalle risorse che la comunità è in grado di mettere in gioco.



EDUPOLIS, COMUNITÀ EDUCANTE



Capofila	Prossimità
Territorio	Provincia di Rieti, in particolare il territorio della Comunità Montana del Velino
Altre realtà coinvolte	Rete delle organizzazioni di Terzo Settore dei Comuni del territorio
Beneficiari/utenti	Minori e famiglie
Numeri	200 minori e loro famiglie
Budget	100.000 euro
Tempistiche/durata	2023 - 2025

Una comunità educante, nata in modo informale e ora sostenuta, rafforzata e strutturata grazie al lavoro del Terzo Settore: è il risultato del progetto Edupolis, a cui sta lavorando la cooperativa sociale Prossimità, promosso e sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Bando per le Comunità Educanti. Una rete educativa che era nata spontaneamente grazie a precedenti progetti, in particolare "EduchiAmoci in rete". Il territorio coinvolto è quello della Provincia di Rieti, in particolare il territorio della Comunità Montana del Velino, nei comuni del cosiddetto "cratere sismico reatino", coinvolto dai terremoti del 2016 e 2017.

Il progetto Edupolis nasce proprio dalla volontà di dare continuità a un'esperienza già consolidata sul territorio, di rafforzare legami e percorsi che hanno preso forma grazie al lavoro congiunto di Enti del Terzo Settore, scuole, servizi e amministrazioni locali. Una comunità educante, appunto, che prende forma in modo strutturato e riconoscibile, capace di tenere insieme l'ascolto delle fragilità e la valorizzazione delle risorse di ciascun territorio. L'intervento non è unico, ma si adatta alle specificità di ogni Comune coinvolto, articolandosi in più direzioni per rispondere ai bisogni reali dei minori e delle famiglie.

Tra le attività principali vi sono percorsi di coprogettazione

e laboratori condivisi, in cui minori e adulti sono chiamati a ragionare insieme su come migliorare la qualità educativa del proprio contesto di vita. Alcuni laboratori sono dedicati alla formazione: rivolti a genitori, educatori, operatori sociali e insegnanti, servono a costruire un linguaggio comune e strumenti condivisi per l'intervento.

Altri spazi sono pensati per sperimentare la partecipazione e il funzionamento di organi rappresentativi giovanili. Ne è un esempio il Baby Consiglio Comunale, che dà ai bambini un'occasione per sperimentare processi democratici e comprendere meglio il funzionamento della vita pubblica. Un'altra azione centrale è la costruzione partecipata di un Patto Educativo di Comunità, che riconosca e valorizzi l'impegno collettivo a sostegno della crescita dei più piccoli.

Le iniziative prevedono anche una dimensione itinerante, con laboratori che raggiungono i diversi paesi coinvolti per facilitare l'accesso e il coinvolgimento. In tutto, sono circa duecento i minori coinvolti direttamente insieme alle loro famiglie, grazie a un budget complessivo di circa 100.000 euro.

Il senso di queste azioni non è solo offrire opportunità educative, ma generare spazi nuovi di partecipazione e corresponsabilità. La logica del progetto è quella della co-costruzione, con un coinvolgimento concreto dei bambini e dei ragazzi nella vita della propria comunità.



Lavorare sul protagonismo giovanile significa anche aiutarli a sviluppare competenze relazionali, strumenti di consapevolezza, fiducia nella possibilità di incidere sul proprio contesto. In questo percorso, i luoghi diventano parte della didattica, e i territori non restano semplici contenitori di attività, ma diventano attori del cambiamento.

I laboratori itineranti sono poi occasione per costruire iniziative formative e relazionali sul territorio mettendo insieme bambini, genitori, educatori e la comunità stessa. Come accaduto a Posta, dove uno dei laboratori, realizzato in collaborazione con il Centro Famiglie Velino, ha portato un gruppo di bambini e genitori alla scoperta del distaccamento locale dei Vigili del Fuoco: "In questa occasione la squadra dei Vigili del Fuoco ci ha accolto calorosamente", racconta Martina, operatrice sociale. "Una prima parte della mattinata si è svolta in outdoor, con ritrovo alle 9 presso il Centro Famiglie. Da lì è partita una lunga passeggiata con 19 bambini, 3 genitori e 4 educatori, attraversando il centro storico del paese per raggiungere la caserma". L'attività non è stata solo un'occasione di visita, ma un vero momento formativo e relazionale. "Attraverso il confronto e il gioco – continua Martina – abbiamo trasmesso ai bambini nozioni fondamentali in tema di sicurezza, aiutandoli a riconoscere i pericoli e a riflettere sull'importanza della prevenzione. Ma è stato anche un modo per comprendere, osservando un gruppo coeso come i Vigili del Fuoco, cosa significhi cooperare, rispettarsi, aiutarsi. In questo senso il motto che i bambini hanno imparato, "Tutti per uno, uno per tutti", è diventato qualcosa di reale, sperimentato sul campo".

Il valore del progetto sta proprio in questa capacità di tenere insieme dimensione educativa e crescita civica, moltiplicando le proposte grazie al lavoro di rete attivato con Edupolis.



CASA SAN LUIGI, ABITAZIONE ACCESSIBILE



La cooperativa San Luigi è proprietaria dal mese di luglio 2024 di un complesso residenziale di 15 appartamenti, in parte acquistati e in parte donati dal precedente proprietario. Sito nel quartiere di Giubiano a Varese a pochi isolati dal centro della città, nei pressi dell'università dell'Insubria e degli ospedali cittadini, è la sede del progetto Abitare Sociale.

Il progetto vuole realizzare forme miste e integrate di offerta abitativa, che rispondano alle diverse esigenze in termini di durata, accompagnamento, spazi e quindi a diverse fasce di bisogno. Ad esempio, offrire soluzioni abitative a soci, lavoratori, specializzandi di medicina e studenti universitari, con affitti calmierati in cambio di volontariato e successivamente prevedere appartamenti protetti per anziani e progetti di autonomia per ragazzi disabili, supportati da educatori di prossimità e famiglie volontarie di sostegno.

Così, a luglio 2024 la cooperativa ha individuato e acquistato la struttura, e nel giro di pochi mesi si sono potuti assegnare appartamenti, già arredati, a famiglie dei lavoratori della cooperativa in un criterio di welfare aziendale, a studenti dell'Università Insubria, a professionisti che qui hanno trovato uno spazio abitativo, come insegnanti e lavoratori per brevi periodi, provenienti da altre zone della penisola.

Capofila	Cooperativa San Luigi
Territorio	Varese e provincia
Beneficiari/utenti	Giovani adulti neomaggiorenni, disabili prevalentemente portatori di Sindrome di Down che hanno già sperimentato percorsi graduali di avvicinamento alla vita indipendente, anziani, persone che necessitano di strutture abitative temporanee (parenti di degenti ospedalieri, lavoratori temporanei da fuori regione, studenti universitari)
Numeri	5 minori e giovani (0-21) 10 adulti (22-64) 4 anziani (+65) 6 tra insegnanti, specializzandi, lavoratori momentaneamente fuori regione
Budget	1.000.000 euro compreso l'investimento per l'acquisto del complesso abitativo
Tempistiche/durata	settembre 2024 - agosto 2027

Agli abitanti è stata chiesta l'adesione al patto sociale con il quale si impegnano a incontrarsi con il responsabile del progetto e collaborare alla costruzione di un ambiente partecipativo intrecciando relazioni che fungano anche da opportunità di crescita e mutuo aiuto, in un criterio di solidarietà di prossimità. Tra le idee proposte, anche incontri in uno spazio comune dedicato del complesso abitativo, "Feste dei Vicini di Casa" finalizzati, oltre che alla reciproca conoscenza, alla raccolta di idee su come costruire e condividere progetti e azioni finalizzate all'abitare comune.

Sono stati avviati anche progetti di housing rivolti a categorie fragili, persone disabili in uscita dal nucleo familiare, giovani in uscita percorsi di tutela, famiglie composte da donne fragili con figli minori.

Questi appartamenti sono già diventati "casa" per alcune persone che sono sostenute dalla cooperativa, come Blanca (i nomi sono di fantasia), una giovane donna che è arrivata in Italia tempo fa e ha una storia pesante alle





spalle, come vittima di tratta. Oggi la sua strada è meno in salita, da quando ha un lavoro come cuoca per una associazione che si occupa di grave emarginazione a Varese, e ora anche una casa.

"Poi c'è Diana, che abbiamo affiancato in un percorso che l'ha portata a essere autonoma e in grado di crescere da sola le sue due bambine e oggi, pur sempre con il supporto dei Servizi sociali, riesce a pagarsi l'affitto", raccontano i referenti della San Luigi. L'housing per loro è stato più di un tetto: è stato uno spazio di ripartenza, anche emotiva. Ci sono anche Andrew e Luca, due ragazzi che hanno da poco compiuto diciott'anni. Negli scorsi anni sono stati accolti nelle comunità della cooperativa e, ora maggiorenni, stanno costruendo la loro vita da adulti.

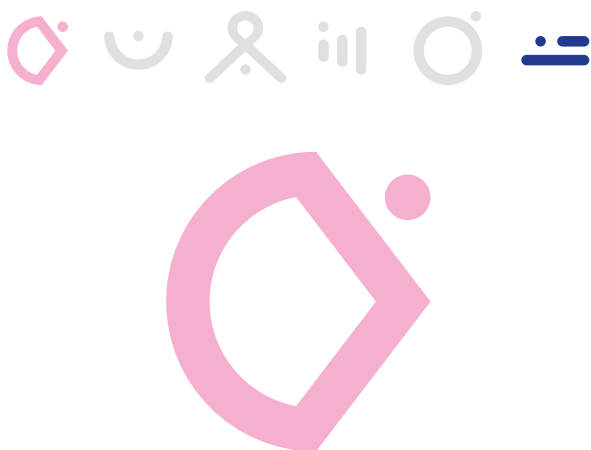
"Continuiamo ad accompagnarli in questa fase delicata della crescita, hanno entrambi iniziato un percorso di lavoro e adesso si preparano a condividere un appartamento. Saranno seguiti da un educatore in alcuni mo-

menti specifici: li aiuteremo a costruire le prime autonomie senza farli sentire soli – spiegano ancora. – Ed è una bella opportunità anche per Francesca, una ragazza con sindrome di Down che sta lavorando come barista e sta muovendo i primi passi, con il sostegno della sua famiglia, per iniziare un percorso verso l'autonomia abitativa".

Le opere, fatte in chiave di risparmio energetico, sono rese possibili dal contributo ricevuto dalla Fondazione Peppino Vismara.



TESEO, UNA COMUNITÀ CHE CURA



Capofila	Fondazione Don Gnocchi
Territorio	Milano
Altre realtà coinvolte	Sociosfera cooperativa sociale, Associazione per la Ricerca Sociale, Caritas Ambrosiana, Airalzh
Beneficiari/utenti	Anziani con demenza e caregiver
Numeri	200 situazioni di fragilità > 400 persone tra anziani e caregiver
Budget	972.654 euro
Tempistiche/durata	giugno 2023 - ottobre 2025

Ricevere una diagnosi di demenza può essere sconvolgente. Nessuno è preparato a vivere con la demenza. Ci si può sentire spaventati, confusi o arrabbiati. Tuttavia, con le corrette informazioni, creando reti di sostegno e strumenti concreti di supporto si può restare attivi e vivere bene per molto tempo, evitando che la solitudine accentui una situazione già critica.



Con questo presupposto nasce il progetto Teseo, vincitore del bando del 2022 "Welfare in Ageing", promosso e finanziato da

Fondazione Cariplo, attualmente attivo su Milano, di cui la cooperativa sociale Sociosfera è partner con Fondazione Don Gnocchi (capofila di progetto), Associazione per la Ricerca Sociale, Caritas Ambrosiana e Airalzh. Il progetto ha preso avvio a giugno 2023 e si concluderà a ottobre 2025.

Teseo propone l'implementazione di un sistema di lavoro di rete territoriale integrato per migliorare l'intercettazione e la presa in carico delle persone anziane con demenza e i loro familiari. Si rivolge quindi agli anziani con demenza e alle persone che si prendono cura di loro, superando l'attuale divisione tra interventi sociali e sanitari, migliorando l'accesso ai servizi di assistenza.

Utilizzando un approccio innovativo e fornendo infor-

mazioni utili su come affrontare la malattia, l'obiettivo di Teseo è offrire un supporto concreto a chi convive con la demenza e ai caregiver per semplificare l'accesso ai servizi e superare le barriere informative, offrendo così alle famiglie gli strumenti per affrontare la complessità della demenza e orientarsi tra le risorse disponibili.

Tra gli strumenti più innovativi di Teseo vi è la "Centrale Operativa", di cui è responsabile la Fondazione don Gnocchi, un punto di primo ascolto e accoglienza pensato per offrire un supporto personalizzato e concreto, con operatori esperti che valutano i bisogni specifici di ogni paziente e attivano percorsi di assistenza su misura, grazie alla presenza di case manager dedicati.

Ruolo fondamentale quello dei Case manager, ovvero operatori professionali qualificati (psicologi e assistenti sociali) che hanno maturato la funzione per le famiglie di facilitatori della conoscenza dei servizi e al loro accesso, delle risorse esistenti, della tematica della demenza con le diverse declinazioni. E di accompagnatori alla fruizione di prestazione e servizi, contatti per svolgimento di pratiche o domande, da quella di invalidità e Amministratore di sostegno, alla pratica ISEE, all'accesso a misure di sostegno economico...

Sociosfera assume un ruolo centrale all'interno del progetto per garantire un'integrazione efficace tra la dimensione sociale-assistenziale e le cure socio-sanitarie. La





cooperativa all'interno del progetto ha messo a disposizione un case manager coordinatore e i referenti dei servizi di prossimità, per aiutare le famiglie a orientarsi tra i servizi disponibili, attivando percorsi personalizzati e migliorando l'accessibilità alle risorse necessarie.

A marzo 2025 il progetto ha intercettato circa 200 situazioni di fragilità e preso in carico tra anziani e caregiver più di 400 persone.

Accanto all'attività di supporto alle famiglie, il gruppo di lavoro ha portato avanti un'importante attività di promozione di una cultura condivisa e la sensibilizzazione delle comunità locali, realizzata attraverso specifiche campagne formative e informative e coinvolgendo un gruppo

nutrito di volontari e di circa 70 Parrocchie del territorio milanese, grazie alla facilitazione di Caritas Ambrosiana. La partecipazione al progetto Teseo ha portato anche alla realizzazione di due guide: la prima, "Guida per le persone con demenza e per i loro caregiver", è un nuovo strumento di supporto per chi affronta la demenza, fornendo informazioni pratiche e suggerimenti utili per migliorare la qualità della vita di pazienti e familiari.

La seconda, che si intitola "Guida sulla demenza. Vivere bene con la tua malattia", è dedicata a coloro che hanno ricevuto una diagnosi iniziale di demenza e vogliono approfondire e comprendere meglio la malattia.



IL TEXTILE HUB DI RHO



Capofila	Vesti Solidale
Territorio	Nord Italia
Altre realtà coinvolte	Rete RIUSE, Consorzio Farsi Prossimo La struttura è stata realizzata grazie al contributo di Confcooperative/Fondo Sviluppo, CFI-Cooperazione Finanza Impresa, Intesa Sanpaolo attraverso il Programma Formula in collaborazione con CESVI, Invitalia, Fondazione Poppino Vismara e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore
Beneficiari/utenti	Persone per selezione, uffici, magazzino, autisti e operai
Numeri	70 lavoratori superficie di 12.000 mq , di cui 5.000 mq coperti, ha una capacità di trattamento fino a 20.000 t di rifiuti tessili all'anno.
Budget	8 milioni di euro

È stato inaugurato nel marzo 2024 il Textile Hub della cooperativa sociale Vesti Solidale: il più grande impianto per il recupero tessile del Nord Italia. Questo moderno

vestisolidale

impianto di selezione e riciclo di abiti e tessuti, che si trova a Rho, alle porte di Milano, permetterà di

gestire secondo i principi etici della cooperativa sociale anche questo anello della filiera del recupero degli abiti usati, che va dalla raccolta attraverso i mille cassonetti posizionati nei comuni lombardi alla rivendita nei negozi di second hand della catena Share.

Con un investimento di 8 milioni di euro e una superficie di 12.000 mq (di cui 5.000 coperti), l'hub tratta fino a 20.000 tonnellate di rifiuti tessili all'anno. Il Textile Hub gestisce la fase finale del ciclo di vita di abiti, scarpe e borse, provenienti dai cassonetti o direttamente da aziende, inclusi grandi marchi. I materiali raccolti comprendono anche scarti di produzione come filati e tessuti inutilizzati. Gestisce, infine, attività preliminari al riciclo: i materiali vengono selezionati in base a fibra, qualità e colore, con la rimozione di componenti non riciclabili

come bottoni, cerniere e parti in plastica, per garantire l'efficienza delle fasi successive del processo di riciclo.

Il settore tessile è tra i più inquinanti al mondo, con un'enorme quantità di capi prodotti e scartati. Il riuso e il riciclo sono soluzioni concrete per contrastare l'impatto ambientale e ridurre lo spreco di risorse.

Nel solo 2024, Vesti Solidale ha gestito circa 8.000 tonnellate di indumenti, evitando l'emissione di 29.000 tonnellate di CO₂, pari a 3.625 voli Milano-Napoli o al consumo annuo di oltre 13.000 automobili.

S H A R E

La maggior parte degli abiti viene destinata al riutilizzo, igienizzata e rivenduta nei negozi second hand Share in Lombardia e Piemonte, oppure distribuita in altre reti. Gli scarti di tessuto vengono destinati al laboratorio di sartoria sociale Taivè. Qui attraverso percorsi di inserimento lavorativo in particolare di donne spesso ai margini della società, si creano nuovi prodotti (capi di abbigliamento, borse, accessori) per dare così nuova vita a materiali non più



utilizzabili che altrimenti finirebbero in discarica o all'inceneritore.

Ora, grazie al Textile Hub, l'intera attività consente il recupero del 100% dei capi raccolti: il 60% viene riutilizzato, il 35% riciclato, e solo il 5% destinato ad altri circuiti di smaltimento. Questo approccio mira a contenere al minimo lo smaltimento in discarica o l'incenerimento, generando un risparmio di oltre 1,5 milioni di euro per la collettività.

Il progetto nasce anche grazie al sostegno di Confcooperative/Fondo Sviluppo, CFI, Intesa Sanpaolo (Programma Formula con CESVI), Invitalia, Fondazione Peppino Vismara e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.

Oltre all'impatto ambientale, Vesti Solidale ha una forte vocazione sociale. È una cooperativa sociale di tipo B, con oltre 150 dipendenti, di cui il 74,5% persone con fragilità: donne vittime di tratta, giovani con storie difficili, over 50 disoccupati, persone con disabilità fisiche.

Come Marisa, addetta alla selezione degli abiti. Lavora con sicurezza: li osserva, li piega e li divide in diverse pile. Fa questo lavoro da sei anni, da quando è stata assunta dalla cooperativa sociale Vesti Solidale. Era disoccupata da tempo, perché aveva perso l'impiego nella ditta in cui lavorava da molti anni e alla sua età nessuno la voleva più. Oggi guarda alla pensione con più ottimismo, mentre continua a dividere i capi secondo i brand ricercati o quelli passati di moda, e poi secondo i reparti uomo-donna-bambino, e ancora quelli estivi dagli invernali.

O Maurizio, che ha alle spalle una condanna e un periodo in carcere, e anche lui lavora per la cooperativa da qualche anno. Con l'inaugurazione del nuovo impianto il tragitto dall'appartamento in cui abita al luogo di lavoro è diventato più lungo e complesso, ma grazie alla collaborazione tra le cooperative del Consorzio Farsi Prossimo, la cooperativa sociale Intrecci – che ha sede a Rho e conosce bene il territorio – lo sta affiancando per trovare un altro alloggio e aiutarlo a trasferirsi più vicino.



Progetto finanziato da 
RETE RIUSE
RACCOLTA. RIFORMA. RIUSO. RIFORMA. RIUSO. RIFORMA. RIUSO.

DOCCE PUBBLICHE



Capofila	Detto Fatto
Territorio	Milano
Altre realtà coinvolte	Comune di Milano, Caritas Ambrosiana, Mensa della Carità
Beneficiari/utenti	Persone che vivono disagio abitativo
Numeri	45.000 docce erogate 6.000 tessere
Budget	320.000 euro
Tempistiche/durata	2024 e prosecuzione con la coprogettazione fino al 2029

Il 2024 è stato un anno decisivo per le docce pubbliche di via Pucci, che dopo un lungo cantiere avviato nel 2021, hanno finalmente riaperto le porte a maggio, completamente rinnovate. Uno spazio che per anni era rimasto solo parzialmente utilizzabile, con impianti vecchi e non funzionanti, accessi scomodi e strutture fatiscenti, oggi è tornato a essere un presidio essenziale per le persone in condizione di grave marginalità a Milano. L'intervento di ristrutturazione è stato profondo e ha riguardato sia la parte impiantistica sia la distribuzione degli spazi, mantenendo alcuni elementi originari ma ripensando in modo radicale la funzionalità del servizio. Il progetto è stato curato insieme al Comune di Milano e ai progettisti, che hanno lavorato in sinergia per restituire un luogo accogliente, sicuro e rispettoso della dignità di chi lo frequenta.

DETTO FATTO

la cultura di fare bene

L'ingresso principale, oggi da via Pucci, accoglie le persone in un atrio arredato dove si può leggere e aspettare con tranquillità. All'interno si trovano uno sportello sociale, una stanza per i colloqui, una nursery per mamme con bambini e un servizio lavanderia organizzato. Dopo anni di accessi secondari e attese sotto il sole o la pioggia, lo spazio è stato pensato per mettere al centro la persona, offrendo più di un servizio: un luogo in cui trovare ascolto, accoglienza, piccoli strumenti di ripartenza.

La chiusura imposta durante il lockdown ha rappresentato un momento difficile ma anche un'opportunità. Proprio da lì è nata una rete, coordinata da Caritas Ambrosiana, che ha garantito la continuità del servizio in altri spazi. Un'esperienza che nel 2024 si è trasformata in un percorso di coprogettazione per i servizi dedicati alla grave emarginazione adulta, con un orizzonte operativo fino al 2029. A dicembre, poi, è arrivata anche la chiusura delle docce di Baggio per manutenzione straordinaria. Una situazione che ha richiesto continue riorganizzazioni da parte di operatori e responsabili, ma che ha anche confermato il ruolo fondamentale delle docce di via Pucci, presidio irrinunciabile per una parte sempre più ampia della popolazione in difficoltà.

Il 2024 è stato anche un anno di eventi, riflessioni e visibilità. Il 9 settembre si è tenuta l'inaugurazione ufficiale della nuova sede, alla presenza dell'assessore e di molte realtà del Terzo Settore che da anni operano nel campo della marginalità. A fine agosto, l'audio documentarista Jonathan Zenti ha registrato un reportage per il programma "Tresoldi" di Rai Radio Tre, raccontando la città d'agosto attraverso lo sguardo di chi frequenta le docce. Il 2 ottobre, presso la Fabbrica del Vapore, si è tenuto un incontro tra gli operatori dei servizi di docce pubbliche, per condividere esperienze e costruire una rete più solida. Il 16 ottobre è partito un tirocinio osservativo, in collaborazione con CELAV, rivolto a lavoratori fragili esclusi



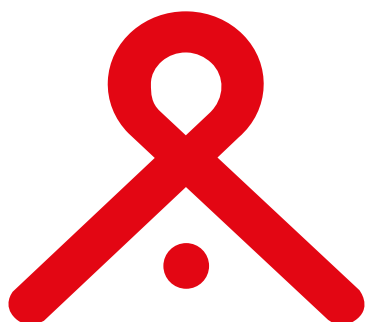
dal mondo del lavoro, per accompagnarli verso una possibile riattivazione professionale. Due settimane dopo, il 30 ottobre, il servizio ha partecipato alla "Conta Europea Homeless", contribuendo con interviste agli utenti alla raccolta dati sul fenomeno della grave emarginazione.

Il progetto delle docce, gestito dalla cooperativa sociale Detto Fatto, resta un servizio pubblico, voluto e finanziato dal Comune di Milano. Ma per funzionare non basta l'operato di una cooperativa: serve un intero quartiere che accoglie, una cittadinanza consapevole, un territorio che si riconosce nella responsabilità collettiva di rispondere alla povertà. "Sentiamo di aprire le docce a nome di tutta la città e di tutti i cittadini", affermano gli operatori di Detto Fatto, sottolineando il valore pubblico e comunitario di uno spazio che è più di un punto di igiene.

Anche chi lavora qui lo sa bene. "Qui facciamo le cose fatte bene: le docce, ma non solo. Abbiamo le lavatrici. Alcuni ci chiedono, scherzando, se devono pagare prima o dopo — racconta Antonio Schiochet, operatore dal 2023 — . Cerchiamo di mantenere sempre l'allegria, si ride e si scherza. Quando si cade in disgrazia è difficile. Facendo le cose con il sorriso, tutto diventa più facile, anche per loro". Per altri, come Antonio Vittozzi, operatore dal 2024, questo lavoro è stato un'occasione di rinascita. "Prima facevo il carrozziere, poi l'azienda ha chiuso e sono rimasto sette anni senza lavoro. Nessuno si fidava di me. Dopo un tentativo andato a vuoto con il PUC, mi sono rivolto a Gigi. Ho iniziato qui alle docce e da allora è cambiato tutto. Con i colleghi siamo una famiglia, ci aiutiamo. E poi qui mi sento utile: faccio del bene agli altri, e mi piace tantissimo".



ABILITA



Capofila	Consorzio Farsi Prossimo
Territorio	Milano e provincia
Altre realtà coinvolte	SIL /AGENZIA MILANO 4/COOP A e B di CFP
Beneficiari/utenti	Ospiti delle Cooperative e reti interne di Consorzio Farsi Prossimo
Numeri	12 tirocini (di cui 7 risocializzanti e 5 extracurricolari) 23 consulenze per l'attivazione di tirocini risocializzanti 4 accompagnamenti alla certificazione di disabilità 3 beneficiari che hanno avviato una dote 2 assunzioni 2 FOCUS GROUP 10 aziende e cooperative in qualità di enti ospitanti (di cui 5 nuove realtà) 4 cooperative di CFP come enti inviati 1 redazione Manuale Procedura accompagnamento alla certificazione legge 68
Budget	35.000 euro
Tempistiche/durata	aprile - dicembre 2024

L'articolo 4 della Costituzione italiana riconosce "a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto". Un diritto che però, nella pratica, spesso non è riconosciuto a persone fragili.

Anche nel 2024 l'Agenzia Mestieri Milano 4, insieme a Consorzio Farsi Prossimo e alle cooperative socie, ha portato avanti il progetto Abilita, che permette a un gruppo di persone con difficoltà sociali o disabilità di poter accedere al mondo del lavoro, attraverso normative e strumenti che sostengono chi altrimenti non avrebbe possibilità di "stare sul mercato".

L'obiettivo del progetto è accompagnare le persone fragili a entrare, o rientrare, nel mondo del lavoro, con percorsi su misura costruiti sui bisogni e le risorse in-

dividuali. Per qualcuno può significare iniziare con un percorso di orientamento, altri hanno bisogno di lavorare sul curriculum o ottenere una certificazione di disabilità, altri ancora sono pronti per un tirocinio o un contratto. Ogni intervento è condiviso con il beneficiario e costruito in rete con i servizi sociali, sanitari e con le cooperative.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 23 colloqui di accompagnamento al lavoro, con la presenza congiunta di operatore, educatore e beneficiario. I percorsi si sono tradotti in 12 tirocini: 7 risocializzanti e 5 extracurricolari. I primi sono pensati per aiutare le persone a riattivarsi socialmente, non puntano all'acquisizione immediata di competenze tecniche, ma a sviluppare autonomie, affrontare il mondo esterno, rompere l'isolamento, riscoprire i propri ritmi. I secondi, rivolti a persone con una mag-



giore tenuta, offrono invece la possibilità di sperimentarsi in contesti lavorativi veri e propri, confrontandosi con mansioni, orari e colleghi.

"Abbiamo sostenuto i beneficiari nel riconoscere le proprie capacità e nella motivazione al lavoro — spiegano dall'équipe — e lo scouting mirato ci ha permesso di individuare contesti accoglienti e inclusivi".

I dieci contesti attivati nel 2024 riguardano soprattutto ambiti come sport, ristorazione, sartoria, pulizie e vendita, e appartengono al mondo cooperativo e associativo. Due percorsi si sono conclusi con un'assunzione, uno direttamente, uno al termine del tirocinio. Altri beneficiari hanno avuto accesso a un percorso di riorientamento, o sono stati supportati nella richiesta della certificazione di disabilità. In quattro casi l'esito è stato positivo.

Oltre al lavoro con le persone, il progetto ha investito molto anche sulla rete. Due focus group hanno coinvolto i tutor delle cooperative accoglienti e invianti, mentre alle cooperative sociali di tipo A sono stati proposti momenti formativi sul tema della fragilità e della disabilità. "Abbiamo diffuso la conoscenza delle normative sul tirocinio risocializzante anche tra i servizi pubblici — raccontano — e rafforzato la comunicazione tra cooperative di tipo A e B per monitorare insieme i percorsi attivati". La cooperazione, in questo senso, diventa spazio di confronto



e di costruzione di prassi condivise.

Nel corso dell'anno è stato elaborato un tariffario per fornire il servizio anche al di fuori del progetto e sono stati presentati progetti a bandi esterni per garantirne la continuità. Inoltre, la partecipazione a eventi pubblici, come quello sulla salute mentale organizzato dalla cooperativa sociale Filo di Arianna, ha permesso di coinvolgere nuove realtà e rafforzare il messaggio che guida Abilita: il lavoro è un diritto, anche per chi vive una condizione di fragilità.

Il progetto continua anche nel 2025, con l'obiettivo di rafforzare le reti locali, creare nuove opportunità e affermare sempre più chiaramente che accompagnare una persona fragile verso il lavoro significa darle uno strumento concreto di inclusione, dignità e autonomia.



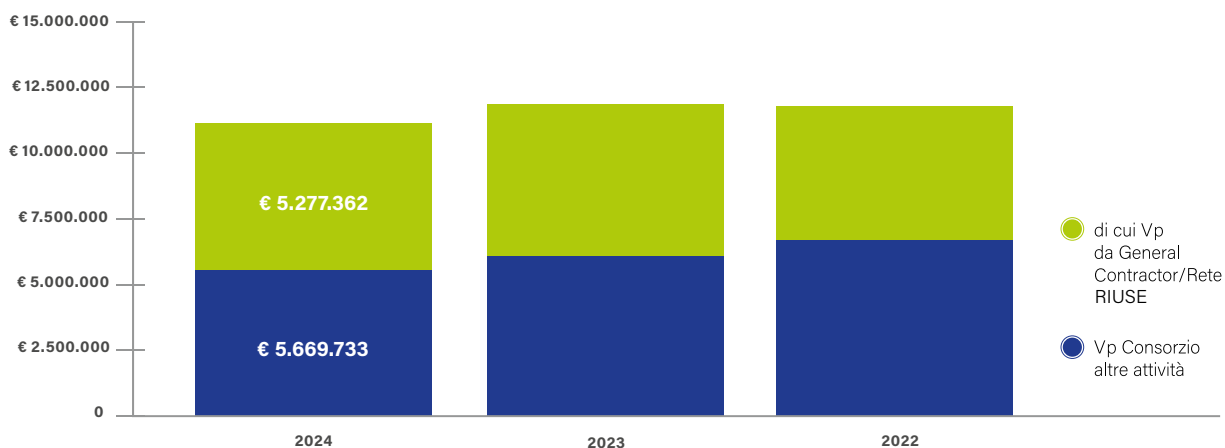
Progetto finanziato da





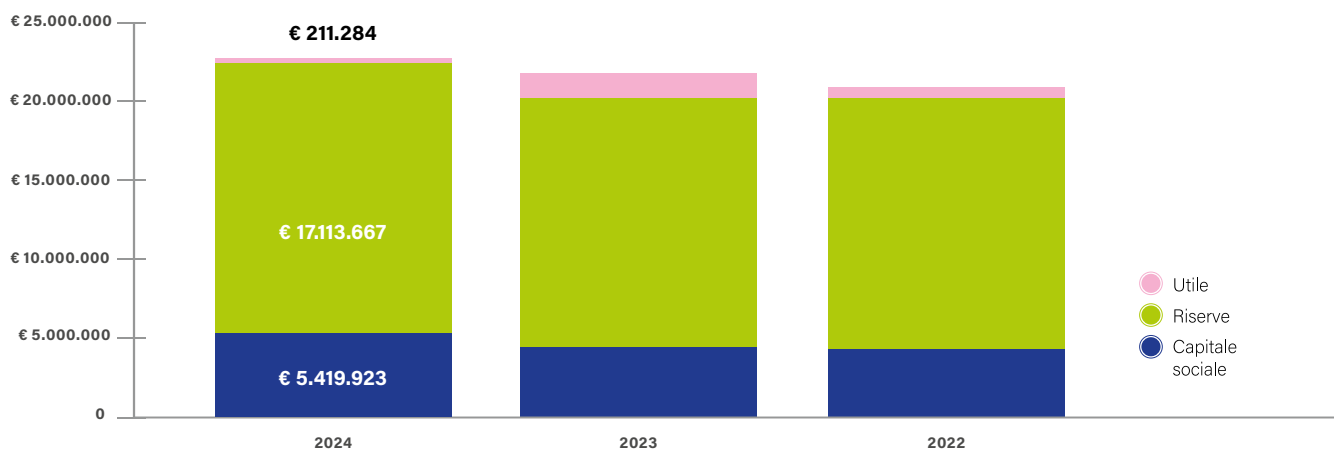
■ DATI AGGREGATI

VALORE DELLA PRODUZIONE AGGREGATO CONSORTILE (CONSORZIO E COOPERATIVE)



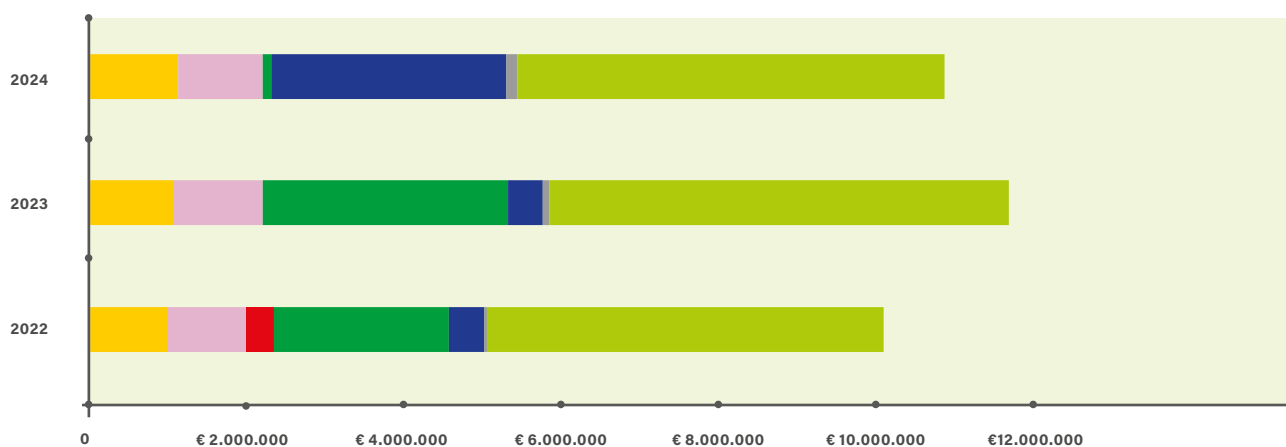
	2024	2023	2022
Vp Cooperative	80.031.115 €	74.075.115 €	65.844.073 €
Vp Consorzio altre attività	5.669.733 €	6.113.694 €	6.619.854 €
Vp Aggregato al netto Vp General Contractor	85.700.848 €	80.188.809 €	72.463.927 €
di cui Vp da General Contractor/Rete RIUSE	5.277.362 €	5.735.020 €	5.002.386 €
Vp Aggregato	90.978.210 €	85.923.829 €	77.466.313 €

PATRIMONIO NETTO AGGREGATO CONSORTILE (CONSORZIO E COOPERATIVE)



	2024	2023	2022
Capitale sociale	5.419.923 €	4.571.574 €	4.253.731 €
Riserve	17.113.667 €	15.822.999 €	15.992.876 €
Utile / (Perdita)	211.284 €	1.392.551 €	533.614 €
Totale patrimonio netto	22.744.874 €	21.787.124 €	20.780.221 €

REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA DAL CONSORZIO ALLE SOCIE PER AMBITI DI ATTIVITÀ



REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PER ATTIVITÀ	2024	2023	2022	% 2024
● Rifugiati (SAI)	1.110.673 €	1.059.510 €	984.936 €	21%
● Grave emarginazione (Novara - Lombroso)				
● Prossimità (SAD, pasti, spesa, residenzialità leggera)	1.082.635 €	1.132.228 €	995.166 €	20%
● Custodia/Pulizie				
● Progettazioni europee/ministeriali			352.512 €	
● Ambiente (raccolta indumenti/BellaMILANO/Custodi del Bello)	98.846 €	3.103.282 €	2.220.858 €	2%
● Progetti sostenuti (RIUSE - Ricarica - AMSA)	2.985.208 €	440.000 €	448.914 €	55%
● Altro (voce residuale)	137.604 €	88.309 €	30.204 €	2%
● TOTALE	5.414.966 €	5.823.329 €	5.032.590 €	100%

■ DATI CONSORZIO

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE A IMPIEGHI E FONTI

IMPIEGHI	2024	2023	2022
Cassa	€ 382,00	€ 542	€ 304
Banca	€ 1.347.766,00	€ 1.349.698	€ 1.107.008
Titoli			
TOTALE LIQUIDITÀ IMMEDIATA (Li)	€ 1.348.148,00	€ 1.350.240	€ 1.107.312
Rimanenze	€ 0,00	€ 103.586	
Clienti netto fondi	€ 4.178.633,00	€ 4.724.486	€ 4.300.520
Crediti per contribuiti	€ 17.586,00	€ 69.743	€ 127.908
Altri crediti	€ 1.038.948,00	€ 564.433	€ 701.336
Ratei e risconti attivi	€ 53.379,00	€ 69.194	€ 39.519
TOTALE LIQUIDITÀ DIFFERITA (Ld)	€ 5.288.546,00	€ 5.531.442	€ 5.169.283
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)	€ 6.636.694,00	€ 6.881.682	€ 6.276.595
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.252.280,00	€ 1.267.733	€ 1.270.431
Immobilizzazioni materiali al netto fondi	€ 2.440.185,00	€ 2.529.055	€ 3.046.494
Immobilizzazioni immateriali al netto fondi	€ 482.113,00	€ 553.370	€ 638.113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 4.174.578,00	€ 4.350.158	€ 4.955.038
TOTALE CAPITALE INVESTITO (Ci)	€ 10.811.272,00	€ 11.231.840	€ 11.231.633
FONTI	2024	2023	2022
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 1.356.357,00	€ 1.600.901	€ 1.415.469
Debiti verso finanziatori entro 12 mesi	€ 185.500,00	€ 513.127	€ 598.771
Fornitori	€ 4.401.406,00	€ 4.435.962	€ 3.722.791
Altri debiti a breve (Inps, Inail, Retribuzioni, ecc.)	€ 148.039,00	€ 217.887	€ 236.766
Ratei e risconti passivi	€ 759.525,00	€ 851.722	€ 923.150
Fondi per progetti/rischi ed oneri	€ 587.314,00	€ 473.492	€ 323.524
PASSIVITÀ CORRENTI (Dbt)	€ 7.438.141,00	€ 8.093.091	€ 7.220.471
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 287.120,00	€ 700.992	€ 1.454.094
Debiti verso finanziatori oltre 12 mesi	€ 724.167,00		€ 91.712
Altri debiti a lungo termine (TFR)	€ 222.425,00	€ 307.340	€ 334.527
TOTALE DEBITI A LUNGO TERMINE (Dlt)	€ 1.233.712,00	€ 1.008.332	€ 1.880.333
TOTALE PASSIVO	€ 8.671.853,00	€ 9.101.423	€ 9.100.804
Patrimonio netto	€ 2.139.419,00	€ 2.130.417	€ 2.130.829
TOTALE PATRIMONIO NETTO (Pn)	€ 2.139.419,00	€ 2.130.417	€ 2.130.829
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (Ff)	€ 10.811.272,00	€ 11.231.840	€ 11.231.633

ALCUNI INDICI SIGNIFICATIVI

	2024	2023	2022
Indici di liquidità			
Indice di liquidità generale (Ac/Dbt) - Quick ratio	0,89	0,85	0,87
Acid Test (Li/Dbt)	0,18	0,17	0,15
Indici di rotazione			
Turnover (Vp/Ci)	1,01	1,03	
Tempo incasso crediti (Crediti clienti*360/Vp)	137,4161711	144	133
Tempo pagamento debiti (Fornitori*360/(Cp-Pers. e Amm.ti)	158,9358471	146	127
Leverage (Db/Pn)	4,05	4,27	4,27
Indice indebitamento (Dt+Dbt)/Ff	80,21%	81,03%	81,03%
Costo indebitamento (Of/Debiti Onerosi)	2,28%	1,43%	
Indipendenza finanziaria	19,79%	18,97%	18,97%
Equilibrio patrimoniale (Mp+Mtl)/Tot. Imm.	80,80%	0,722	0,810

BILANCIO PERCENTUALIZZATO (Vp=100)

	2024		2023		2022	
Totale valore della produzione (Vp)	€ 10.947.095		€ 11.848.713	%	€ 11.622.035	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	€ 6.822.460	62,32%	€ 7.506.349	63,35%	€ 7.526.115	64,76%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso enti pubblici	€ 2.517.430	23,00%	€ 2.607.489	22,01%	€ 2.317.792	19,94%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso socie	€ 1.374.114	12,55%	€ 1.341.819	11,32%	€ 1.286.307	11,07%
Contributi in conto esercizio da privati	€ 117.628	1,07%	€ 200.657	1,69%	€ 142.356	1,22%
Contributi in conto esercizio pubblici	€ 34.269	0,31%	€ 20.092	0,17%	€ 38.889	0,33%
Altri ricavi	€ 81.194	0,74%	€ 172.307	1,45%	€ 310.576	2,67%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 5.836.681	53,32%	€ 6.647.251	56,10%	€ 6.213.482	53,46%
Per servizi	€ 1.250.732	11,43%	€ 1.221.455	10,31%	€ 1.329.608	11,44%
Per servizi da consorziate	€ 2.728.756	24,93%	€ 2.876.740	24,28%	€ 2.637.852	22,70%
Per godimento di beni di terzi	€ 50.925	0,47%	€ 66.333	0,56%	€ 77.154	0,66%
Per il personale	€ 595.577	5,44%	€ 737.091	6,22%	€ 778.570	6,70%
a) Salari e stipendi	€ 432.362	3,95%	€ 534.039	4,51%	€ 551.060	4,74%
b) Oneri sociali	€ 121.256	1,11%	€ 152.318	1,29%	€ 153.494	1,32%
c) Trattamento di fine rapporto	€ 35.917	0,33%	€ 43.618	0,37%	€ 64.252	0,55%
e) Altri costi	€ 6.042	0,06%	€ 7.116	0,06%	€ 9.764	0,08%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 145.047	1,32%	€ 160.163	1,35%	€ 503.806	4,33%
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	€ 90.412	0,83%	€ 88.579	0,75%	€ 87.679	0,75%
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	€ 91.362	0,83%	€ 37.277	0,31%	€ 112.415	0,97%
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e accantonamento fondi rischi	€ 53.685	0,49%	€ 14.824	0,13%	€ 3.500	0,03%
Variazioni Rimanenze	€ 103.586	0,95%	-€ 103.586	-0,87%		
Oneri diversi di gestione	€ 102.376	0,94%	€ 123.069	1,04%	€ 300.212	2,58%
Totale costi della produzione (Cp)	€ 10.904.092	99,61%	€ 11.709.033	98,82%	€ 11.540.472	99,30%
Differenza tra Vp-Cp	€ 43.003	0,39%	€ 139.680	1,18%	€ 81.563	0,70%
Proventi finanziari	€ 111.528	1,02%	€ 42.062	0,35%	€ 19.959	0,17%
Oneri finanziari	-€ 142.141	-1,30%	-€ 180.440	-1,52%	-€ 96.556	-0,83%
Totale proventi e oneri finanziari	-€ 30.613	-0,28%	-€ 138.378	-1,17%	-€ 76.597	-0,66%
Risultato prima delle imposte			€ 1.302	0,01%	€ 4.966	0,04%
Imposte dell'esercizio			€ 1.560	0,01%		
Utile o perdita di esercizio			-€ 258		€ 4.966	0,04%

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023	2022
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	27.336	25.986	30.678
2) costi di sviluppo			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.605	9.711	9.050
5) avviamento			
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.686	49.826	47.926
7) altre	410.486	467.847	550.459
Totale immobilizzazioni immateriali	482.113	553.370	638.113
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	2.426.230	2.510.614	3.016.986
2) impianti e macchinario	406	716	1.318
3) attrezzature industriali e commerciali	65	94	568
4) altri beni	11.964	17.631	27.622
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.520		
Totale immobilizzazioni materiali	2.440.185	2.529.055	3.046.494
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	144.000	144.000	144.000
b) imprese collegate	420.000	420.000	420.000
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	484.403	363.718	366.416
Totale partecipazioni	1.048.403	927.718	930.416

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023	2022
2) crediti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.877	4.015	4.015
Totale crediti verso altri	3.877	4.015	4.015
Totale crediti	3.877	4.015	4.015
3) altri titoli	200.000	336.000	336.000
4) strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.252.280	1.267.733	1.270.431
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.174.578	4.350.158	4.955.038
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti		103.586	
Totale rimanenze		103.586	
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.178.633	4.724.486	4.300.520
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso clienti	4.178.633	4.724.486	4.300.520
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.105	3.204	4.031
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese controllate	4.105	3.204	4.031
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	116.432	70.002	35.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	223.750	223.750	223.750
Totale crediti verso imprese collegate	340.182	293.752	259.277
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	115.647	1.901	28.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	343.953		
Totale crediti tributari	459.600	1.901	28.312

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023	2022
5-ter) imposte anticipate			
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	50.631	218.189	341.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.016	117.130	196.172
Totale crediti verso altri	252.647	335.319	537.624
Totale crediti	5.235.167	5.358.662	5.129.764
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) altre partecipazioni			
5) strumenti finanziari derivati attivi			
6) altri titoli			
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.347.766	1.349.698	1.107.008
2) assegni			
3) danaro e valori in cassa	382	542	304
Totale disponibilità liquide	1.348.148	1.350.240	1.107.312
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.583.315	6.812.488	6.237.076
D) Ratei e risconti	53.379	69.194	39.519
TOTALE ATTIVO	10.811.272	11.231.840	11.231.633

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023	2022
A) Patrimonio netto			
I Capitale	1.333.000	1.332.500	1.332.500
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III Riserve di rivalutazione	533.029	533.029	533.029
IV Riserva legale	125.388	169.996	168.506
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	139.500	139.500	139.500
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve	-1	-1	4
Totale altre riserve	139.499	139.499	139.504
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-44.349	-47.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.503	-258	4.966
Perdita ripianata nell'esercizio			
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.139.419	2.130.417	2.130.829
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) strumenti finanziari derivati passivi			
4) altri	587.314	473.492	323.524
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	587.314	473.492	323.524

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023	2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.425	307.340	292.527
D) Debiti			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo		8.333	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso soci per finanziamenti		8.333	100.000
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.357	1.600.901	1.415.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	287.120	700.992	1.454.094
Totale debiti verso banche	1.643.477	2.301.893	2.869.563
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	185.500	513.127	498.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	724.167		91.712
Totale debiti verso altri finanziatori	909.667	513.127	590.483
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo			84.186
esigibili oltre l'esercizio successivo			42.000
Totale acconti			126.186
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.401.406	4.435.962	3.722.791
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso fornitori	4.401.406	4.435.962	3.722.791
7) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	24.095	24.097	28.760
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese controllate	24.095	24.097	28.760
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	55.406	56.249	18.338
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti tributari	55.406	56.249	18.338

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023	2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	24.874	29.726	33.324
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.874	29.726	33.324
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	43.664	99.482	72.158
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale altri debiti	43.664	99.482	72.158
TOTALE DEBITI	7.102.589	7.468.869	7.561.603
E) Ratei e risconti	759.525	851.722	923.150
TOTALE PASSIVO	10.811.272	11.231.840	11.231.633

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	al 31/12/2022
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.714.004	11.426.167	11.130.214
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	151.897	220.749	180.579
altri	81.194	201.798	311.447
Totale altri ricavi e proventi	233.091	422.547	492.026
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.947.095	11.848.714	11.622.240
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.836.681	6.647.251	6.213.482
7) per servizi	3.979.488	4.098.195	3.967.460
8) per godimento di beni di terzi	50.925	66.333	77.154
9) per il personale			
a) salari e stipendi	432.362	534.039	551.060
b) oneri sociali	121.256	152.318	153.494
c) trattamento di fine rapporto	35.917	43.618	64.252
e) altri costi	6.042	7.116	9.764
Totale costi per il personale	595.577	737.091	778.570
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.412	88.579	87.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.362	37.277	112.415
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	181.774	125.856	200.094
11) variazione rimanenze	103.586	-103.586	
12) accantonamenti per rischi	40.000		3.500
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	102.376	123.069	300.212
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.890.407	11.694.209	11.540.472
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.688	154.505	81.768

CONTO ECONOMICO	al 31/12/2024	al 31/12/2023	al 31/12/2022
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni	95	133	
Totale proventi da partecipazioni	95	133	
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.612	2.132	3.285
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	109.821	39.796	16.469
Totale proventi diversi dai precedenti	109.821	39.796	16.469
Totale altri proventi finanziari	111.433	41.928	20.341
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	142.141	180.440	96.556
Totale interessi e altri oneri finanziari	142.141	180.440	96.556
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-30.613	-138.379	-76.802
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) rivalutazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	13.685	14.824	
Totale svalutazioni	13.685	14.824	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-13.685	-14.824	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	12.390	1.302	4.966
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	3.887	1.560	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.887	1.560	
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.503	-258	4.966

RICLASSIFICAZIONE DEL C.E. A VALORE AGGIUNTO E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	2024	2023	2022
Prestazione di servizi da consorziate	€ 1.374.114	€ 1.341.819	€ 1.316.173
Prestazione di servizi da terzi	€ 9.339.890	€ 10.113.838	€ 9.843.907
Contributi	€ 151.897	€ 220.749	€ 180.579
Altri ricavi fatturati	€ 81.194	€ 172.307	€ 281.581
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Vp)	€ 10.947.095	€ 11.848.713	€ 11.622.240
Materie prime (merci c/acquisti)	€ 3.254.059	€ 3.597.076	€ 3.992.624
Costi per servizi esterni	€ 1.230.210	€ 1.201.134	€ 1.127.751
Costi godimento beni di terzi	€ 50.925	€ 66.333	€ 77.154
Oneri diversi di gestione	€ 102.376	€ 123.069	€ 300.212
Totale costi di produzione (Cp)	€ 4.637.570	€ 4.987.612	€ 5.497.741
Proventi finanziari	€ 111.528	€ 42.062	€ 19.754
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
Totale proventi finanziari e proventi e oneri straordinari	€ 111.528	€ 42.062	€ 19.754
VALORE AGGIUNTO LORDO (Val)	€ 6.421.053	€ 6.903.163	€ 6.144.253
Ammortamenti e accantonamenti	€ 235.459	€ 140.680	€ 203.594
TFR accantonato	€ 35.917	€ 43.618	€ 64.252
Totale ammortamenti e accantonamenti	€ 271.376	€ 184.298	€ 267.846
VALORE AGGIUNTO NETTO (Va o Rd ricchezza distribuibile)	€ 6.149.677	€ 6.718.865	€ 5.876.407

TABELLA REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	2024	2023	2022
Ricchezza distribuita alle risorse umane			
Personale dipendente - tirocinanti	€ 438.404	€ 541.155	€ 560.824
Personale co.pro			
Totale ricchezza distribuita a personale	€ 438.404	€ 541.155	€ 560.824
Ricchezza distribuita alla collettività			
Contributi dipendenti e tirocinanti	€ 121.256	€ 152.318	€ 153.494
Contributi co.pro			
Imposte	€ 3.887	€ 1.560	
Totale ricchezza distribuita alla collettività	€ 125.143	€ 153.878	€ 153.494
Ricchezza distribuita ai finanziatori			
Interessi passivi	€ 142.141	€ 180.440	€ 96.556
Commissioni bancarie	€ 20.522	€ 20.321	€ 27.977
Totale ricchezza distribuita ai finanziatori	€ 162.663	€ 200.761	€ 124.533
Ricchezza distribuita ai soci			
Cooperative socie per contributi/General Contractor	€ 5.414.964	€ 5.823.329	€ 5.032.590
Totale ricchezza distribuita ai soci	€ 5.414.964	€ 5.823.329	€ 5.032.590
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO (ricchezza reinvestita)	€ 8.503.000	-€ 258	€ 4.966

ALCUNI INDICI SIGNIFICATIVI

	2024	2023	2022
Valore aggiunto lordo/Valore della produzione	58,66%	58,26%	52,87%
Valore aggiunto netto/Valore della produzione	58,18%	56,71%	50,56%
Indice crescita Valore della Produzione	-7,61%	1,95%	-4,39%
Indice crescita Costi di Produzione	-7,02%	-9,28%	11,79%
Autofinanziamento (Rn+Ammortamenti+Accantonamenti)/Vp	2,56%	1,55%	2,35%
Rd a soci/Vp da soci	394,07%	433,99%	382,37%
Rd a Soci/Vp	49,46%	49,15%	43,30%
Rd a Soci/(Vp-Vp da soci)	56,57%	55,42%	48,83%



COMPLIANCE

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

In merito a certificazioni, attestazioni e adempimenti normativi da parte del Consorzio, si segnala quanto segue:

▪ **D.Lgs. 231/01:** è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da Giovanni Viscovi - Presidente, Letizia Catalano - membro esterno e Andrea Malgrati, membro interno. Nel corso del 2024 l'OdV si è riunito 5 volte, unitamente ad attività di audit e incontri con il Collegio Sindacale.

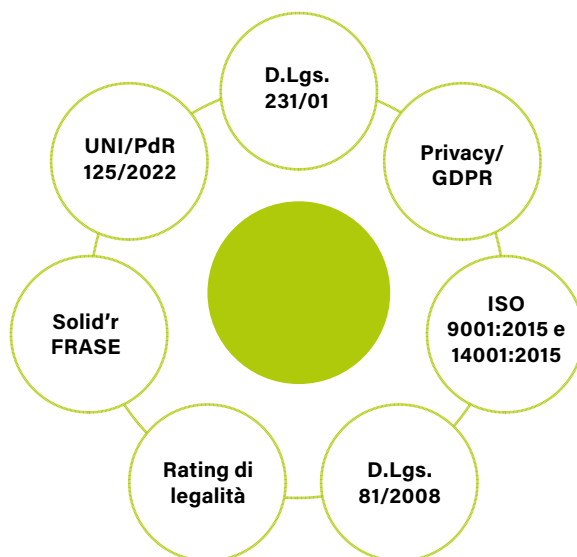
▪ **Privacy/GDPR:** sono stati realizzati gli adempimenti relativi ai vari trattamenti a partire da quello relativo ai dipendenti, e sono state definite le nuove procedure a recepimento della norma. Non si registrano segnalazioni al Garante.

▪ In data 29 luglio 2024 il Consorzio ha ottenuto la **ricertificazione alle norme ISO 9001:2015 e 14001:2015**, con esito positivo e con l'assenza di non conformità alla norma. Particolarmente soddisfacente il processo di progettazione ben strutturato e operativo, la pianificazione strutturata degli obiettivi in vista del piano triennale, la verifica puntuale e continua della conformità presso le Cooperative della rete RIUSE.

▪ Da giugno 2021 il Consorzio è in possesso del **Rating di legalità**, certificato dall'AGCOM (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), con punteggio ** + (due stelle +), rinnovato nel 2025 con scadenza 2027.

▪ Il Consorzio ha inoltre ottenuto il rinnovo annuale del marchio etico **Solid'r** e l'attestazione **FRASE** (Filiera Raccolta Abbigliamento Solidale ed Etica).

▪ Il 29 aprile 2024 il Consorzio ha ottenuto la certificazione in materia di **Parità di Genere UNI Pdr 125/2022**.





CONSORZIO
farsi prossimo



CONSORZIO FARSİ PROSSIMO
Società Cooperativa Sociale Onlus
viale Sarca 336/f - edificio 16
20126 Milano
Tel. +39 02 66 11 44 32
info@consorziofarsiprossimo.org
www.consorziofarsiprossimo.org

